

Regione del Veneto

## Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 1 Dolomiti

Sede legale: Via Feltre n. 57 – 32100 Belluno

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

DELIBERAZIONE N. 1384 DEL 20/12/2024

#### Oggetto: PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2025

Il Responsabile dell'Ufficio Formazione, dott.ssa Linda Balestra, responsabile del procedimento e proponente della presente deliberazione, sulla base dell'istruttoria svolta, riferisce quanto segue;

Premesso che:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. ha introdotto l'istituto dell'Educazione Continua in Medicina (ECM), puntualmente disciplinato dall'Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017 "La formazione continua nel settore salute" - che raccoglie e rende organiche le norme contenute nei precedenti Accordi Stato-Regioni in materia di formazione continua: 01/08/2007, 05/11/2009 e 19/04/2012 – recepiti dalla Regione del Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. 1344 del 22/08/2017;
  - l'Azienda ULSS 1 Dolomiti è accreditata dalla Regione del Veneto come Provider Regionale ECM (cod. ID 21);
  - i Provider ECM sono tenuti a redigere il Piano della Formazione Aziendale (PFA) entro il 31 dicembre di ciascun anno, conformemente a quanto disposto dal vigente "Manuale di accreditamento dei Provider" della Regione del Veneto;
  - il PFA 2025 è stato predisposto, previa acquisizione del fabbisogno formativo dei singoli Dipartimenti aziendali, conformemente agli indirizzi regionali in materia di ECM, volti ad incentivare e privilegiare gli eventi di formazione sul campo (FSC), ritenuti di notevole impatto formativo e particolarmente favorevoli allo sviluppo professionale nel contesto organizzativo aziendale;
  - la proposta del PFA 2025 è stata trasmessa via e-mail al Comitato scientifico aziendale ECM e da questo validato in data 12/12/2024;
  - la proposta del PFA 2025 è stata quindi trasmessa al Collegio di Direzione, alle Organizzazioni Sindacali, all'Organismo Paritetico - Area Dirigenza Sanitaria e all'Organismo Paritetico – Area Comparto;
  - il PFA 2025 prevede la realizzazione di n. 154 eventi formativi, in maggioranza ECM, in sede aziendale (prime edizioni), suddivisi in progetti di formazione sul campo (FSC), eventi residenziali (RES), formazione a distanza (FAD) per una spesa complessiva stimata in € 398.070,00, ferma restando la possibilità, previa autorizzazione dei Direttori di Area, di integrazione in caso di necessità con ulteriori iniziative formative e, comunque, nei limiti delle risorse disponibili;
  - la spesa per eventi formativi fuori sede, facoltativi ed obbligatori, viene stimata in € 265.780,00;
- Dato atto che il PFA 2025 è stato redatto in conformità alle:
- comunicazione di Azienda Zero – UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie - prot. 24257 del 08/10/2024 con cui sono state trasmesse le aree tematiche formative di interesse regionale da inserire nel PFA 2025;

- D.G.R.V. n. 1300 del 14.11.2024, che ha, fra l'altro, approvato gli obiettivi ECM regionali per il triennio 2025 – 2027;

Viste le ulteriori principali disposizioni in materia di formazione, relative a tutto l'ambito del pubblico impiego e specifiche rispetto al personale delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale:

- Accordi del 01/08.2007, del 05.11.2009, del 19.04.2012 e del 02.02.2017, adottati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM);
- DD.G.R.V. n. 2220 del 21.09.2010, n. 1969 del 02.10.2012 e n. 1344 del 22.08.2017, di recepimento dei predetti Accordi della Conferenza Stato/Regioni;
- CC.CC.NN.LL. vigenti del personale del comparto, dell'area della dirigenza sanitaria e della dirigenza amministrativa, tecnica e professionale;
- Determinazione dirigenziale dell'Azienda Zero n° 71 del 9.4.2018, avente ad oggetto: Approvazione del "Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto" e del "Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto" (Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, DGR n. 1344 del 22 agosto 2017, DGR 2215 del 20 dicembre 2011);

Viste, inoltre, le seguenti disposizioni del D.L. 31.5.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla L. 30.7.2010, n. 122:

- art. 6, comma 13, ai sensi del quale "a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate, dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, art. 1 della legge 31.12.2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 ...";
- art. 6, comma 20, ai sensi del quale le disposizioni dell'articolo stesso non si applicano in via diretta, tra l'altro, agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali costituiscono norme di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto, n. 377/2011/PAR del 3.10.2011, che precisa che le disposizioni dell'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, relative alla riduzione delle spese per attività di formazione, non sono applicabili "alle spese relative alla formazione medica e continua di cui agli artt. 16, 16 bis, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni";
- Nota prot. n. 593292 del 21.12.2011, con la quale il Segretario Regionale per la Sanità (ora Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale), invita le Aziende sanitarie a tener conto, in sede di predisposizione e attuazione dei Piani Formativi Aziendali, del parere espresso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto - con la sopracitata deliberazione n. 377/2011/PAR del 3.10.2011;

Per le finalità e con le motivazioni sopra esposte, si propone di destinare alla formazione del personale nell'anno 2025 – per la realizzazione degli eventi formativi previsti dal Piano della Formazione Aziendale e per la formazione obbligatoria e facoltativa fuori sede – la somma di € 663.850,00.

Tutto ciò premesso si propone di procedere all'approvazione del Piano della Formazione Aziendale (PFA) per l'anno 2025.

Attestata dal responsabile del procedimento, dott.ssa Linda Balestra, l'avvenuta regolare istruttoria del presente atto in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e con i regolamenti interni;

#### IL COMMISSARIO

Preso atto dell'attestazione del Responsabile dell'Ufficio Formazione, dott.ssa Linda Balestra, dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale e con i regolamenti interni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio - Sanitari, ciascuno per la materia di rispettiva competenza;

Con i poteri conferitigli con D.P.G.R.V. n. 43 del 17.5.2024;

d e l i b e r a

1. Di approvare il Piano della Formazione Aziendale (PFA) per l'anno 2025, allegato alla presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante;
2. Di destinare, ai sensi delle disposizioni citate in premessa, alla formazione del personale dipendente per l'anno 2025, per la realizzazione degli eventi formativi previsti dal Piano della Formazione Aziendale e per la formazione obbligatoria e facoltativa fuori sede, la somma complessiva di € 663.850,00;
3. Di demandare all'Ufficio Formazione gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore Amministrativo

Dott. Francesco FAVRETTI

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Maria Caterina DE MARCO

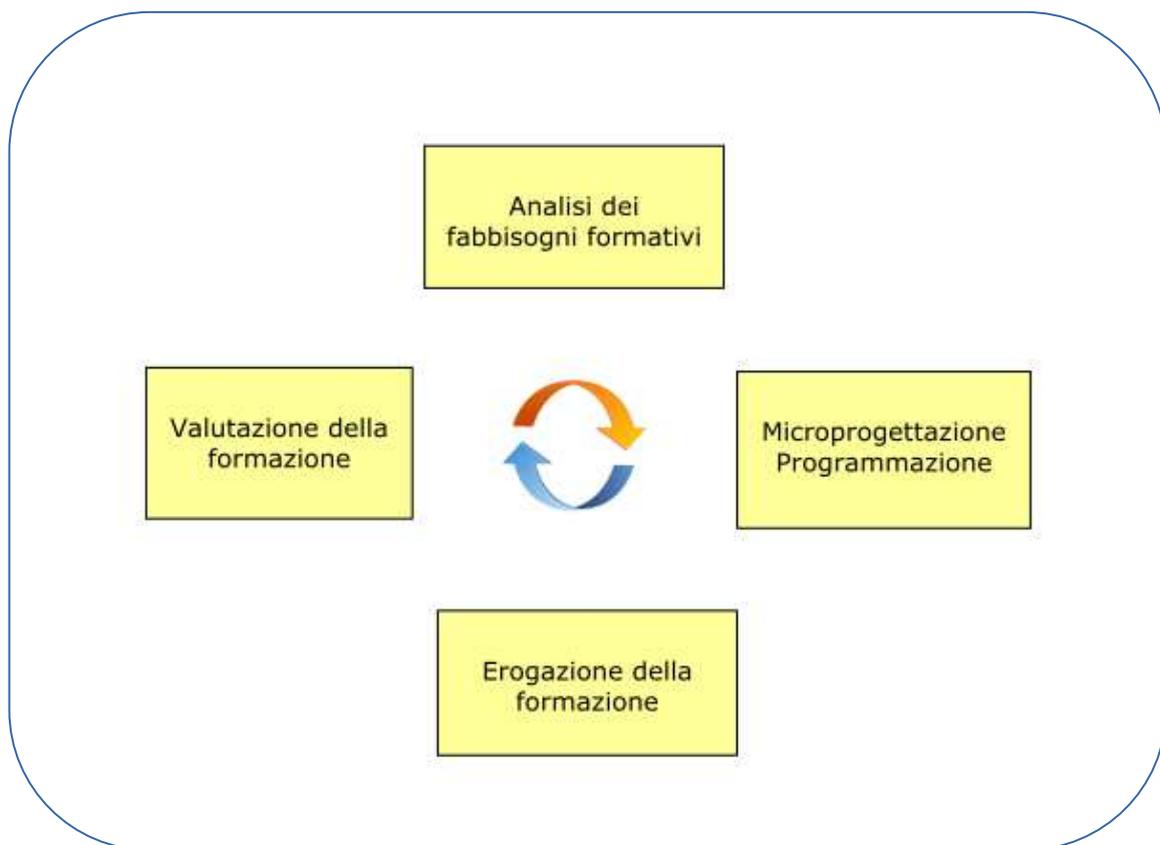
Il Direttore dei Servizi socio sanitari

Dott.ssa Paola PALUDETTI

**Il Commissario**  
**DOTT. GIUSEPPE DAL BEN**

Azienda ULSS 1 – Dolomiti

PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2025



A cura dell'Ufficio Formazione



## Indice

	Pagina
<b>1 LA FORMAZIONE NELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI.....</b>	<b>3</b>
<b>2 IL PIANO DELLA FORMAZIONE .....</b>	<b>5</b>
2.1 Il contesto normativo .....	5
2.2 Il Piano della Formazione e i suoi obiettivi .....	7
2.3 Le tipologie di formazione inserite nel Piano .....	7
2.4 Tematiche da inserire nei Piani Formativi Aziendali (PFA) per l'anno 2024	8
<b>3 IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE 2025.....</b>	<b>8</b>
<b>4 AZIONI DI SVILUPPO PER L'ANNO 2025.....</b>	<b>9</b>

## **1. LA FORMAZIONE NELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI**

Il sistema sanitario sta fronteggiando alcune importanti sfide, in particolare i rapidi e costanti progressi scientifici e tecnologici, l'invecchiamento della popolazione, la cronicizzazione di numerose patologie, la riduzione delle risorse disponibili e la crescente multi etnicità della popolazione.

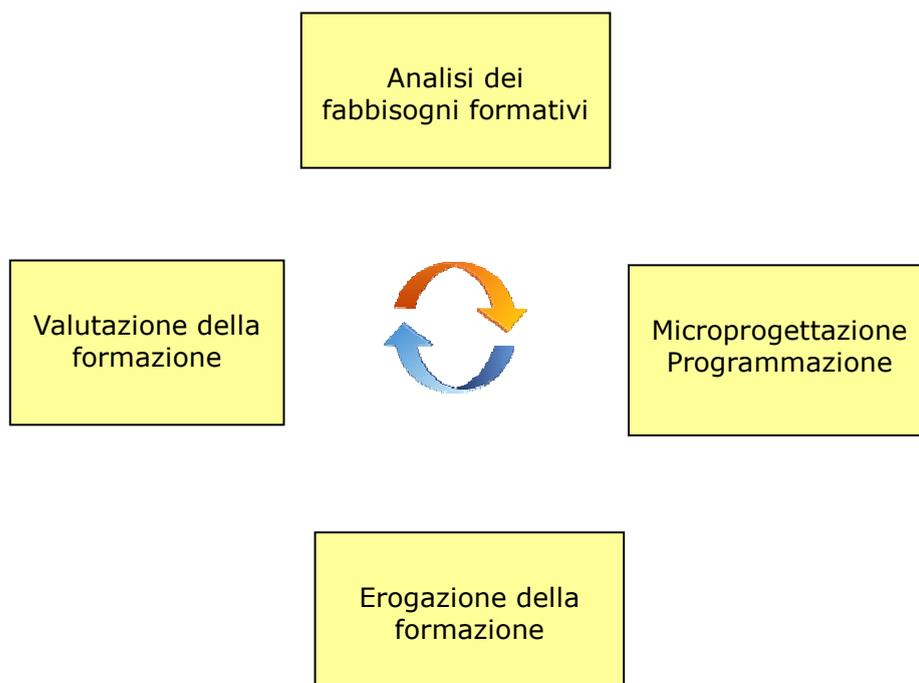
Una delle principali risorse delle aziende sanitarie è rappresentata dalle competenze dei professionisti, la cui formazione di base è universitaria e spesso collocata ai più elevati livelli accademici. Tuttavia le competenze acquisite con la formazione di base tendono a diluirsi nel tempo. La formazione, quindi, rappresenta uno strumento necessario per il personale nell'assolvimento delle funzioni assegnate, nell'evoluzione della professionalità e per fronteggiare i processi di riordino e di sviluppo organizzativo.

Di conseguenza per una corretta definizione e gestione della formazione, l'Azienda:

- rileva e analizza periodicamente i fabbisogni formativi, tenendo conto sia della dimensione organizzativa, sia di quella individuale;
- predispone, il Piano formativo annuale aziendale (PFA);
- adotta tutte le iniziative necessarie a facilitare il trasferimento delle competenze sul lavoro;
- promuove la cultura dell'apprendimento organizzativo (learning organization);
- promuove la valutazione delle ricadute formative nella prassi operativa.

Il piano per la formazione aziendale è uno strumento necessario al governo della formazione. E' costruito tenendo conto delle indicazioni nazionali/regionali, delle indicazioni di F.S.S.P., dell'analisi del bisogno formativo rilevato nelle realtà operative, delle necessità rappresentate dalla direzione strategica dell'azienda e delle attività formative obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Il Piano formativo si basa sull'analisi dei bisogni formativi rilevati per il tramite delle strutture dipartimentali, e si concretizza con la microprogettazione e l'erogazione degli eventi formativi e si conclude con la valutazione ai suoi vari livelli.



I soggetti che a vario titolo sono impegnati nella definizione e gestione della formazione in Azienda sono:

- la Direzione Strategica: fornisce le linee guida e gli orientamenti per la definizione della formazione e assicura la coerenza del Piano della Formazione con gli obiettivi strategici;
- Il Comitato Scientifico ECM: è un organismo propositivo e consultivo costituito da esperti con esperienza nel campo della formazione e con competenze clinico assistenziali, tecnico-scientifiche e andragogiche; le disposizioni dell'ECM prevedono che sia rappresentato da almeno 5 diverse professioni sanitarie.

In modo particolare:

- coadiuva la Direzione Strategica nell'individuazione degli indirizzi dell'attività formativa;
- propone percorsi formativi innovativi e di interesse per l'educazione continua in medicina;
- valida/nomina i responsabili scientifici per ogni singolo evento formativo contenuto nel Piano della formazione aziendale;
- valida dal punto di vista scientifico il piano della formazione.

È stato rinnovato con deliberazione del Direttore Generale n.1189 del 10/11/2023.

- i Direttori di Struttura, di Dipartimento e i Direttori e Coordinatori di Unità Operativa/Servizio: rilevano il fabbisogno formativo del personale e garantiscono la partecipazione del personale alle attività di formazione concordate;
- l'Ufficio Formazione:

- collabora alla predisposizione del Piano della Formazione e alle fasi di realizzazione;
  - fornisce consulenza e supporto per l'attività formativa in relazione agli obiettivi aziendali e alle risorse economiche;
  - si occupa dell'espletamento delle procedure ECM degli eventi formativi;
  - dà garanzia della continuità dell'azione formativa interna attraverso il mantenimento e lo sviluppo dei collegamenti con altre aziende sanitarie e istituzioni pubbliche (es.: Fondazione Scuola di Sanità Pubblica);
  - gestisce il budget della formazione;
  - realizza le verifiche per una corretta gestione del Piano della Formazione;
- il Responsabile scientifico: progetta il percorso formativo, individua i docenti, coordina le attività e valuta l'apprendimento dei partecipanti in collaborazione con l'Ufficio Formazione;
  - i referenti per la formazione: forniscono supporto nella rilevazione del fabbisogno formativo e negli aspetti organizzativi degli eventi formativi che coinvolgono l'Unità Operativa/Dipartimento di appartenenza.
  - i dipendenti dell'Azienda ULSS: forniscono informazioni utili alla rilevazione del fabbisogno formativo. Partecipano ai percorsi di formazione e declinano le conoscenze e le competenze apprese nell'esercizio professionale. Forniscono informazioni sulla qualità dei percorsi formativi a cui hanno partecipato.

## **2. IL PIANO DELLA FORMAZIONE**

### **2.1 Il contesto normativo.**

L'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*.

Disposizioni in materia di formazione sono contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto, dell'area della dirigenza sanitaria e dell'area delle funzioni locali.

In modo particolare, per quanto riguarda i professionisti dell'area sanitaria, dal 1999 si è sviluppato il sistema di formazione continua “Educazione Continua in Medicina” (ECM), quale strumento per garantire la formazione continua finalizzata a migliorare le competenze e abilità cliniche, tecniche e manageriali e a supportare i comportamenti degli operatori sanitari, con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Sistema Sanitario Nazionale.

Le fonti normative del sistema ECM sono rappresentate da:

- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 1 agosto 2007, avente ad oggetto “Riordino del sistema di Formazione Continua in Medicina”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 5 novembre 2009, avente ad oggetto “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accredimento dei provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, libero-professionisti”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2012, avente ad oggetto “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi, e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggi della qualità, liberi professionisti”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 02.02.2017 “La formazione continua nel settore salute”.

La Regione del Veneto ha dato realizzazione al sistema ECM, fin dalla sua fase sperimentale, con la D.G.R. n. 3600 del 13.12.2002. Con le DD.G.R. n. 2220 del 21.9.2010, n. 1969 del 02.10.2012, n. 1344 del 22.8.2017, sono stati recepiti gli Accordi del 01.8.2007, del 05.11.2009, del 19.4.2012 e del 02.2.2017, adottati in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Con determinazione dirigenziale dell’Azienda Zero n° 71 del 09.4.2018, sono stati approvati il “Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto” ed il “Manuale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto” (Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, DGR n. 1344 del 22 agosto 2017, DGR 2215 del 20 dicembre 2011);

Con DGRV n. 1300 del 14/11/2024, la Regione del Veneto ha approvato gli obiettivi ECM regionali per il TRIENNIO 2025 - 2027.

All’Azienda ULSS 1 Dolomiti, con decreto del Direttore della Sezione Controlli Governo e Personale SSR (ora Direzione Risorse Strumentali SSR-CRAV) n. 29 del 12.05.2015, è stato riconosciuto l’accreditamento standard e rinnovato per ulteriori quattro anni con deliberazione di Azienda Zero n. 645 del 16/10/2023, per l’erogazione di attività formative residenziali e di formazione sul campo.

Il Provider per l’ECM è un soggetto che opera nella formazione continua in sanità, in grado di garantire, con competenza e autonomia, una formazione obiettiva e non influenzata da interessi diretti o indiretti che possono pregiudicare le finalità educative e formative dei professionisti sanitari. Agisce garantendo la coerenza dei Piani Formativi, la qualità

scientifici dei programmi proposti, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali.

## **2.2 Il Piano della Formazione e i suoi obiettivi.**

Il Piano della Formazione stabilisce le linee guida per una corretta gestione del percorso formativo e traduce le finalità strategiche in obiettivi operativi, definendo i contenuti, i tempi e i destinatari della formazione.

Il Piano risponde alla finalità di valorizzare le risorse umane e sviluppare le competenze professionali, gestionali e operative, per la realizzazione dei programmi dell'Azienda e per il conseguimento dei risultati attesi. Rappresenta inoltre uno strumento per favorire e facilitare attraverso percorsi formativi comuni l'omogeneizzazione degli esiti nell'ambito del territorio dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Il Piano Formativo Aziendale è stato valutato dal comitato scientifico aziendale analizzando la congruenza degli eventi con gli obiettivi formativi delle strutture e gli obiettivi formativi professionali individuali seguendo i seguenti criteri:

- correlazione con gli obiettivi posti dalla programmazione annuale alla struttura di appartenenza;
- correlazione con fattori di criticità (es. rischio clinico) o di valenza strategica aziendale;
- rispondenza delle proposte agli obiettivi nazionali e regionali indicati per l'annualità considerata;
- congruenza del programma formativo e della metodologia didattica proposti;
- rispetto degli obiettivi indicati nella proposta;
- adeguatezza delle competenze dei relatori rispetto agli argomenti da trattare;
- pertinenza degli argomenti da trattare rispetto alle figure professionali dei destinatari;
- adeguatezza del rapporto costi/benefici per l'Azienda dell'attività proposta;
- conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto alle finalità dell'evento;
- uniformità e trasversalità delle proposte;
- correlazione e coerenza nello sviluppo professionale proposto;
- attinenza degli argomenti alle attività eseguite dal professionista e/o dalla U.O..

## **2.3 Le tipologie di formazione inserite nel Piano.**

Le tipologie di formazione inserite nel Piano sono:

- **Eventi formativi residenziali (RES):** sono gli eventi che si svolgono esclusivamente in aula.
- **Progetti di formazione sul campo (FSC):** sono eventi che prevedono momenti d'aula e momenti finalizzati alla declinazione dei contenuti teorici acquisiti direttamente nei contesti lavorativi, attraverso applicazioni pratiche e riflessioni sulle azioni

intraprese, prevedendo indicatori per la valutazione finale delle ricadute formative nella prassi operativa.

- Formazione a distanza (FAD): eventi formativi svolti tramite utilizzo del computer, possono svolgersi sia in modalità sincrona (la lezione è tenuta dal docente in “tempo reale”, con tutti i partecipanti connessi all’aula virtuale) che asincrona (i partecipanti autonomamente studiano materiali didattici e assistono a video-lezioni caricate in piattaforma).

## **2.4 Tematiche da inserire nei Piani Formativi Aziendali (PFA) per l’anno 2025**

Con comunicazioni del 08/10/2024, l’UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie di Azienda Zero comunica le tematiche di interesse regionale da inserire nei Piani Formativi delle varie Aziende per l’anno 2025:

- modelli innovativi di presa in carico e governo dell’assistenza con particolare riferimento all’assistenza territoriale e alla sanità digitale;
- outcome clinico assistenziali e/o organizzativi con particolare attenzione alla prevenzione delle ICA, e alla soddisfazione degli utenti;
- elementi di innovazione nel governo e nelle politiche del personale.
- implementazione di nuove linee guida con particolare riferimento alla diagnosi e trattamento delle demenze;
- gestione delle crisi pandemiche;
- la radioprotezione del paziente ai sensi del d.lgs 101 del 2020 (ricompreso nell’obiettivo nazionale n. 27).

## **3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2025**

Le iniziative formative inserite nel Piano della Formazione 2025 sono complessivamente n.154, in maggioranza ECM, suddivise in progetti di formazione sul campo (FSC), eventi residenziali (RES), formazione a distanza (FAD) e una convenzione per la frequenza di master e corsi di alta formazione.

Altri eventi, di carattere trasversale alle diverse aziende sanitarie, potranno essere erogati direttamente o con il supporto dalla Fondazione scuola di sanità pubblica.

La formazione dei dipendenti si avvale anche di opportunità formative “fuori sede”, in particolar modo rivolte all’acquisizione di competenze specifiche, non acquisibili direttamente all’interno dell’Azienda.

Il Piano trova finanziamento nell’ambito delle disponibilità di bilancio aziendale, con imputazione al budget di spesa assegnato all’Ufficio Formazione per l’anno 2025.

#### **4. AZIONI DI SVILUPPO PER L'ANNO 2025**

Negli ultimi anni, anche a causa del Covid, sono state maggiormente utilizzate nuove modalità di erogazione della formazione, ponendo maggior enfasi sull'utilizzo di strumenti digitali.

Sia l'azienda che F.S.S.P. stanno puntando su tali modalità di somministrazione della formazione che permettono di raggiungere un maggior numero di discenti e di permettere una fruizione più consona alla conciliazione del tempo di vita e lavoro.

Cod.	Titolo	Obiettivo formativo	Ob. Naz.	Ob. Reg.	Tipologia destinatari	FSC RES	ECM si/no	n. edizioni	n. posti per edizione	Posti totali	ore per edizione	Responsabile del progetto formativo	Preventivo costi Budget aziendale	Preventivo costi Finanziamenti esterni	Note	Totale Preventivo costi Budget aziendale
<b>A. Area trasversale</b>																
A01	La relazione di cura nella pratica clinica: la legge 219/2017	Fornire conoscenze in merito alla legge 219/2017 sviluppando approfondimenti sulla pianificazione condivisa delle cure, le disposizioni anticipate di trattamento e la comunicazione della cattiva notizia in diversi ambiti clinici	12	5	Medici (70%) Tutte le professioni sanitarie (30%)	RES	si	2	50	100	4	dott.ssa Francesca De Biasi	€ 600,00			
A02	Formazione generale per la sicurezza sul lavoro	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di descrivere concetti generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, quali: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza	27	20	Tutte le figure professionali	FAD	no	1	400	400	4	dott. Vigilio Righes	€ 2.100,00	€ 0,00		
A03	Aggiornamento della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Strategie per la prevenzione e gestione degli atti di violenza nei confronti del personale sanitario.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di prevenire le situazioni di potenziale rischio, migliorando la capacità di riconoscere le aggressioni e i conflitti e mantenere adeguato il livello di percezione del rischio.	27	22	Tutte le figure professionali	RES	SI	6	50	300	8	dott. Vigilio Righes	€ 5.000,00	€ 0,00		
A04	Formazione dei dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà conscio di diritti e doveri del dirigente, ai sensi del D.Lgs. 81/08.	27	20	Tutte le figure dirigenziali	FAD	SI	1	150	150	12	dott. Vigilio Righes	€ 5.000,00	€ 0,00		
A05	Aggiornamento formazione obbligatoria dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di approfondire la formulazione del Documento di Valutazione dei Rischi e illustrare il ruolo dei RLS, con particolare riguardo anno sua consultazione.	27	20	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	res	NO	1	17	17	8	dott. Vigilio Righes	€ 3.000,00	€ 0,00		

<b>A06</b>	<b>Corso di formazione per addetti antincendio in attività di tipo sanitario (tipo 3-FOR).</b>	Il partecipante, al termine della sessione avrà, acquisito le conoscenze base per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio (modulo da integrare con la parte teorico-pratica tipo 3-FOR/3-AGG).	27	20	Tutte le figure professionali	RES	SI	4	30	120	16	dott. Vigilio Righes	€ 26.000,00	€ 0,00
------------	--	--	----	----	-------------------------------	-----	----	---	----	-----	----	----------------------	-------------	--------

A07	Corso di aggiornamento per addetti annesso in attività di tipo sanitario (tipo 3-AGS).	Il partecipante, al termine della sessione, avrà aggiornato o acquisito le conoscenze avanzate per l'esplicitamento dell'incarico di addetto Anticancro.	27	20	Tutte le figure professionali	RES	SI	6	30	180	8	dott. Vigilio Righes	€ 15.000,00	€ 0,00
A08	La formazione dei dirigenti e dei preposti alla sicurezza. Modulo integrativo al percorso FAD.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà conscio di diritti e doveri del dirigente e del preposto, ai sensi del D.Lgs. 81/08.	/	/	Figure dirigenziali	RES	NO	3	35	105	4	dott. Vigilio Righes	€ 3.000,00	€ 0,00
A09	Basic Life Support and early Defibrillation (BLS/D)	Fornire un approccio standardizzato alla rianimazione cardiopolmonare negli adulti e alla defibrillazione precoce	6	4	Medici e infermieri	RES	SI	18	16	288	5	Dott. Enzo Chemello, Inf. Matteo Marin	€ 13.620,00	€ 0,00
A10	Pediatric Basic Life Support and Defibrillation (PBLSD) per operatori sanitari	Diffusione delle manovre di rianimazione pediatrica	6	4	Medici e infermieri, OSS	RES	SI	8	24	192	6	Dott. Enzo Chemello e Dott.ssa Alessia Casanova	€ 7.200,00	€ 0,00
A11	Analisi etica di casi clinici	Fornire conoscenze in merito alla metodologia per l'analisi etica di casi attraverso esempi pratici tratti dalla pratica clinica	12	5	Medici (70%) Tutte le professioni sanitarie (30%)	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Alessandra Turrin	€ 300,00	
A12	Infodemia: una bussola per orientarsi nella complessità	Acquisire un metodo per l'analisi critica delle informazioni di interesse biomedico; approfondire la conoscenza del bias cognitivi che portano all'analisi non basata sull'evidenza; uso di esperienze tratte dalla pratica clinica	12	5	Tutte le professioni sanitarie e non	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Alessandra Turrin	€ 500,00	
A13	Questioni etiche nelle cure palliative	-Favorire la conoscenza dei principi e dei contenuti della legge 38/2010 per il personale sanitario; - Promuovere la conoscenza e lo scambio di buone pratiche clinico-assistenziali nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore attraverso il confronto con l'esperienza professionale anche esterna all'ULSS 1 Dolomiti; - Diffondere, presso il personale dell'ULSS1 Dolomiti la conoscenza e la consapevolezza del ruolo delle associazioni che operano nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore	12	5	Tutte le professioni	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Michela Casagrande	€ 300,00	
A14	Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Formazione specifica rischio alto	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di descrivere quanto contenuto nelle procedure aziendali relative alla sicurezza, con particolare riferimento agli ambienti di lavoro considerati a rischio alto	27	20	Tutte le figure professionali	res	si	8	50	400	12	dott. Vigilio Righes	€ 10.000,00	

A15	Aggiornamento della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Elementi di comunicazione efficace di auto protezione emotiva per gestire lo stress lavorativo	Il partecipante, al termine della sessione, avrà acquisito gli elementi necessari a promuovere una comunicazione efficace nell'ambiente di lavoro, nonché le principali strategie di auto protezione emotiva, al fine di gestire correttamente lo stress lavorativo	27	20	Tutte le figure professionali	res	si	4	50	200	6	dotto. Vigilio Righes	€ 3.000,00		
-----	--	---	----	----	-------------------------------	-----	----	---	----	-----	---	-----------------------	------------	--	--

A16	Concorso di aggiornamento per l'utilizzo degli Apparecchi di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR)	Il partecipante, al termine della sessione, sarà stato aggiornato sulle corrette modalità di utilizzo in sicurezza degli APVR.	/	/	Personale già abilitato all'utilizzo degli APVR, ai sensi degli artt. 36, 37 e 79 del D.Lgs. 81/08 e D.M. 02/05/2001.	res	no	2	15	30	4	dott. Vigilio Righes	€ 2.500,00		
A17	Addestramento alla corretta movimentazione manuale dei pazienti (MIMP)	Il partecipante, al termine della sessione, avrà acquisito le tecniche per una corretta movimentazione manuale dei pazienti.	/	/	infermieri, operatori socio sanitari(OSS) e tecnici sanitari radiologia medica (TSMR)	res	no	98	8	784	1	dott. Vigilio Righes	€ 9.000,00		
A18	La formazione nelle Aziende Sanitarie : essere provider ECM	Conoscere la normativa ECM e le responsabilità del provider. Chiarire le specificità delle tipologie di formazione eCM al fine di poter progettare eventi formativi coerenti con i contenuti della formazione da erogare	5	3	Tutte le figure professionali	res	si	2	100	200	4	Dott.ssa Linda Balestra	€ 600,00		
A19	Formazione specialistica per le aree di rischio	Affinare la sensibilità degli operatori maggiormente coinvolti nelle cosiddette aree a rischio	/	/	area amministrativa	fsc	no	2	30	60	8	Dott. A. Capponi	€ 5.400,00	di cui € 400 spese trasferta	
A20	Applicazione della normativa sulla privacy nella gestione del rischio clinico e nella individuazione degli EPS	Applicare correttamente la normativa sulla Privacy nel contesto della UORM	6	4	Personale della UO di Risk Management (medici, infermieri)	res	si	1	3	3	4	Dott.ssa Giorgia Marcato	€ 0,00		
A21	Cure sicure: il ruolo del referenti di rischio clinico di UO	Promuovere la cultura dell'imparare dagli errori all'interno della propria UO; promuovere la capacità di gestire, per i casi semplici, l'analisi di un evento, dei relativi fattori causali e/o favoriti ed individuare le azioni di miglioramento.	6	4	Referenti in rischio clinico di UO (Tutte le professioni sanitarie)	res	si	3	50	150	6	Dott.ssa Giorgia Marcato	€ 3.000,00		
A22	Corso di formazione per operatori di primo soccorso Psicoemotivo	Riconoscimento delle necessità della vittima di evento critico. Principi del PSP e applicazione. Conoscenza della procedura interna per il PSP. Apprendimento del funzionamento CISM. Elementi di autoprotezione emotiva	12	5	Tutto il personale dipartimenti emergenza-urgenza, operatori della Psichiatria, IAFIC	RES	SI	2	40	80	14	Dott.ssa Francesca De Biasi	€ 3.600,00	di cui € 600 per spese trasferta	€ 0,00
A23	Corso Cure palliative Pediatriche	Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire conoscenze in merito a: stato dell'arte e normativa della terapia del dolore e delle cure palliative pediatriche; principi di etiopatogenesi; valutazione e misurazione del dolore pediatrico; programmi di terapia farmacologica e non farmacologica; organizzazione e criteri di attivazione della	21	8	Tutte le professioni sanitarie	res	si	4	100	400	8 ore	Dott.ssa Elisabetta Bressan; Dott.ssa Francesca De Biasi	€ 0,00		

<b>A24</b>	<b>Sistema di gestione per la Qualità aziendale orientato all'Accreditamento Istituzionale</b>	Conoscere i principi dei sistemi di gestione della Qualità e accreditamento; corretta tenuta della documentazione; saper leggere, interpretare e contestualizzare i requisiti di autorizzazione e accreditamento; definire le evidenze da produrre.	14	3	referenti del Miglioramento Continuo della qualità delle UU.OO. Territoriali ed ospedaliere	RES	si	4	25	100	8	dot.ssa Asmara Da Ronchi	€ 0,00	
<b>A25</b>	<b>Infezioni correlate all'assistenza Modulo B e C (PNRR)</b>	Evento formativo in materia di infezioni ospedaliere, come previsto dai progetti regionali di attuazione del PNRR	4	6	Tutte le professioni sanitarie	fsc	SI	3	250	750	12ore	Dot.ssa Sabrina Marconato; Dot.ssa Giorgia Marcato	€ 0,00	Pnrr

B. Direzioni Mediche																
801	Progettazione, sviluppo e controllo del processo di ricondizionamento dei dispositivi medici riesterilizzabili alla luce della UNI/EN 11408	La formazione si prefigge di rafforzare e consolidare competenze inerenti procedure di: - ricondizionamento materiale; - modalità e tempi di consegna materiale sporco in centrale; - modalità ritiro e toccaggio materiale; - modalità manipolazione materiale.	2	7	Infermieri e operatori socio-sanitari centrali di sterilizzazione aziendali e gruppo operatorio	FSC	SI	1	55	55	50	Da Rold Marika	€ 0,00			
802	SOSTEGNO ALLA LEADERSHIP IN AMBITO SOCIO SANITARIO	Affinare la consapevolezza delle proprie modalità comunicative- relazionali Migliorare la lettura delle dinamiche conflittuali o poco funzionali all'interno del gruppo di lavoro Fornire strumenti per una leadership misurata ai compiti di lavoro	11	32	Coordinatori di UOC e UOSO di tutta l'azienda	res	si	3	30	30	12	Dott. Ssa Francesca De Biasi	€ 9.800,00			
803	Valutazione e controllo della completezza della sdo e le sue ricadute sugli esiti	miglioramento della compilazione delle sdo; omogeneità nei comportamenti di codifica al fine di migliorare la sdo sia per scopi amministrativi che epidemiologici	2	7	medici e personale del comparto ( infermieri, ostetriche e altre figure del comparto ) coinvolti nei controlli sanitari	fsc	si	2	8	16	2	Dott.ssa Sabrina Marconato	€ 1.500,00			
C. U.O.C. Professioni Sanitarie																
CO1	Laboratori aziendali per il personale neoassunto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa	laboratori aziendali destinati al personale neoassunto hanno l'obiettivo di promuovere le conoscenze per consolidare la <i>learning organization</i> . In particolare, tra gli obiettivi specifici rientrano: analisi del contesto e delle procedure aziendali esistenti; incluso il loro adattamento al nuovo personale; aspetti contrattuali del personale del comparto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa; prevenzione del rischio da aggrissione degli operatori sanitari; allocazione delle risorse umane sanitarie in caso di emergenza infettiva rilevante.	35	21	Personale neoassunto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa, afferente all'area del comparto.	fsc	si		200	200		Dott. Vincenzo Marcobrigino	€ 300,00			



C07	L'attivazione degli ATS (Ambiti territoriali sociali) nella Regione Veneto: Aspetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei Servizi Sociali: quali ricadute	<p>1. Obiettivi della formazione generale/introductiva per tutti i coordinatori : 1<sup>a</sup> informazione/presentazione della nuova normativa in merito agli ATS; 1b) presentazione delle variazioni e innovazioni in essere al momento della formazione e possibile evoluzione; 1c) ricadute organizzative per l'ambito sanitario; 2. Obiettivi formazione specifica per i coordinatori territoriali. 2<sup>a</sup> presentazione dell'organizzazione/forma giuridica degli ATS in essere al momento.</p> <p>Comprendere le funzionalità principali di Sigma Planner e la sua interfaccia.</p> <p>Adottare una pianificazione efficiente dei turni in modo da ottimizzare la copertura del personale, rispettando le normative e le esigenze dei pazienti.</p> <p>Sviluppare abilità nella gestione delle risorse umane</p> <p>Acquisire competenze nel monitoraggio delle ore lavorative e nella generazione di report per contribuire ad analizzare la produttività e l'efficienza della UO.</p> <p>Saper modificare rapidamente la pianificazione in risposta a imprevisti, come assenze impreviste o richieste di cambio turno.</p> <p>Favorire una comunicazione efficace tra i componenti del team per migliorare la cooperazione nella gestione dei turni.</p>	9	28	Tutti gli incaricati di incarico di funzione o con funzione organizzativa: tutti gli incaricati di incarico di funzione o con funzione organizzativa territoriali	res	si	1	90	90	4 ore rivolte a tutti gli incaricati di incarico di funzione o con funzione organizzativa territoriali e per parte sociale	dott.ssa Marilisa Corso	€ 1.500,00			
C08	Utilizzo di Sigma Planner	<p>Il partecipante sarà in grado di riconoscere le forze trainanti e le forze frenanti il cambiamento rispetto a comuni valori e convinzioni.</p> <p>Il partecipante sarà in grado di riconoscere le condizioni che generano emozioni utili a favorire il cambiamento.</p> <p>Il partecipante sarà in grado di definire il proprio ruolo nel cambiamento.</p>	35	21	Titolari di incarico di funzione organizzativa area comparto socio-sanitario (tutte le professioni sanitarie e sociali)	fsc	si	3	30	90	16	4 ore rivolte a tutti gli incaricati di incarico di funzione o con funzione organizzativa territoriali e per parte sociale	dott.ssa Marilisa Corso	€ 2.000,00		
C09	Prendersi cura: predisporre le basi per affrontare un contesto in fase di cambiamento	<p>Identificare l'adozione di una logica di reintegro delle dotazioni di reparto fondata sulla definizione preventiva di una dotazione operativa in grado di garantire il normale funzionamento del reparto</p> <p>Evitare l'uso non appropriato di richieste urgenti; Evitare gli sprechi; Migliorare i processi.</p> <p>Acquisire metodi e strumenti per una comunicazione semplice, sicura ed efficace con i diversi tipi di interlocutori.</p> <p>Apprendere le tecniche per un ascolto attivo.</p> <p>Apprendere tecniche per la "gestione dei conflitti"</p> <p>Apprendere le giuste tecniche per la</p>	7	5	Infermieri, Tecnici della Prevenzione, Amministratori, Coordinatori e Tutor didattici dei Corsi di Laurea in Infermeristica e Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nel	res	si	1	16	16	8		dott.ssa Alessandra Turrin	€ 0,00		
C10	La gestione Lean delle scorte: metodo kanban	<p>Identificare l'adozione di una logica di reintegro delle dotazioni di reparto fondata sulla definizione preventiva di una dotazione operativa in grado di garantire il normale funzionamento del reparto</p> <p>Evitare l'uso non appropriato di richieste urgenti; Evitare gli sprechi; Migliorare i processi.</p> <p>Acquisire metodi e strumenti per una comunicazione semplice, sicura ed efficace con i diversi tipi di interlocutori.</p> <p>Apprendere le tecniche per un ascolto attivo.</p> <p>Apprendere tecniche per la "gestione dei conflitti"</p> <p>Apprendere le giuste tecniche per la</p>	11	23	Area dei professionisti della salute e funzionari Area degli operatori	fsc	si	1	70	70	26		Dot. Luigi Colitto	€ 4.000,00		
C11	Tecniche di comunicazione e ascolto in ambito sanitario, metodi e strumenti. Comunicazione critica	<p>Identificare l'adozione di una logica di reintegro delle dotazioni di reparto fondata sulla definizione preventiva di una dotazione operativa in grado di garantire il normale funzionamento del reparto</p> <p>Evitare l'uso non appropriato di richieste urgenti; Evitare gli sprechi; Migliorare i processi.</p> <p>Acquisire metodi e strumenti per una comunicazione semplice, sicura ed efficace con i diversi tipi di interlocutori.</p> <p>Apprendere le tecniche per un ascolto attivo.</p> <p>Apprendere tecniche per la "gestione dei conflitti"</p> <p>Apprendere le giuste tecniche per la</p>	7	5	Tutte le professioni sanitarie del comparto e dirigenti medici	res	si	4	200	200	6		Dot. Marco Dal pont	€ 0,00		

C12	<p>Gli incaricati di funzione organizzativa in azienda ULSS1 dolomiti: nuove prospettive e opportunità di aggiornamento</p>	<p>Gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare su aspetti aziendali significativi e trasversali a tutti i coordinatori (es. budget, riorganizzazioni, ecc.);</li> <li>• Individuare problematiche comuni per adottare modalità standardizzate ai fini della risoluzione (es. Sic, logical, ecc.);</li> <li>• Confrontarsi tra pari ed assieme ad "esperti" aziendali per proporre e ricercare soluzioni comuni (es. programmazione orari, ferie, progetti obiettivo, ecc.).</li> </ul>	2	7	<p>Personale dipendente inquadrato nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, titolare d'incarico di funzione organizzativa.</p>	fsc	si	1	100	100	<p>Da 1/1/2025 al 31/12/2025</p>	<p>Dot. ssa stefania Paganizza</p>	€ 0,00		
-----	---	--	---	---	---	-----	----	---	-----	-----	----------------------------------	------------------------------------	--------	--	--

D. Dipartimenti strutturali di area medica di Belluno e di Feltre													
D01	Corso di cure neonatale - Società Italiana di Neonatologia (SIN) "Le cure individualizzate a sostegno dello sviluppo"	Acquisizione di conoscenze basate sulle evidenze scientifiche relative all'influenza che l'ambiente della Patologia Neonatale e la relazione/partecipazione che i professionisti e genitori esercitano sulle dinamiche evolutive del neonato, specialmente se prematuro. - Individuazione di strategie di cambiamento tese ad individualizzare le modalità di cura di un neonato, allo sviluppo del	18	18	res	si	2	21	42	8	dott. Stefano Marzini e dott.ssa Elisabetta Bressan	€ 6.000,00	
D02	Sfide e opportunità dell'intelligenza artificiale in medicina	Migliorare i processi assistenziali, ottimizzando l'efficienza operativa promuovendo un approccio innovativo alla cura e alla gestione del paziente con un focus sui principali algoritmi utilizzabili	29	24	FSC	si	2	20	40	8	dott.ssa Manuela Puppi	€ 3.200,00	
D03	Riunioni organizzative e discussioni casi clinici	Partecipazione del personale alla organizzazione della UOC, ottimale gestione di diagnosi e cura dei pazienti	6	4	FSC	si	1	20	20	25	dott. Christian Piegentilli	€ 0,00	
D04	Revisione presa in carico e counseling per i pazienti ricoverati in cardiologia	Revisione condivisa del percorso di presa in carico, delle indicazioni terapeutiche e di contenuto e modalità di counseling nei pazienti con cardiopatia ischemica, scompenso e trattati con elettrostimolazione dimesa dalla UOC Cardiologia	3,4		FSC	si	1	15	15	15	dott.ssa Manuela Puppi	€ 2.000,00	
D05	Prescrizione dell'esercizio fisico	Concretizzare prescrizioni dell'esercizio fisico in popolazione a rischio (soprattutto obesità e dislipidemia) mettendone in pratica il modus operandi tramite discussione di casi clinici in piccoli gruppi	10	2	FSC	si	1	15	15	8	dott. Christian Piegentilli	€ 1.000,00	
D06	Gestione delle lesioni cutanee complesse	Saper gestire lesioni cutanee semplici e complesse; saper utilizzare prodotti specifici e più idonei per i vari tipi di lesione; gestione gambaletti e bendaggi; creazione di una scheda di reparto per il trattamento delle elioni cutanee secondo le più aggiornate linee guida e la Procedura aziendale	3	6	FSC	si	4	20	80	50	dott.ssa Jolanda Restelli e dott.ssa Cinzia Turin	€ 0,00	
D07	La nutrizione dell'anziano	La valutazione dello stato di nutrizione del soggetto anziano rappresenta il precioso obiettivo per una "successful longevity". La nutrizione risulta essere implicata in numerose patologie croniche, oncologiche, degenerative, nelle lesioni da pressione, nella gestione/monitoraggio dei pazienti in nutrizione artificiale. Coinvolgimento del team che ha in cura il paziente	22	9	RES	si	1	80	80	6	Ddott.ssa Cinzia Omicciolo	€ 3.000,00	

D08	PERCORSI STANDARDIZZATI ORGANIZZATIVO/ASSISTENZIALI	Gestione medico/infermieristica del diabete Acquisizione delle tecniche di rianimazione cardio-polmonare Gestione procedure TACE/termocoagulazione nelle lesioni epatiche Antimicrobico-resistenza e riduzione delle infezioni correlate all'assistenza	3	7	Medici Infermieri OSS	fsc	si	1	35	35	1 anno	Dott.ssa Annamaria Pelleggrin	€ 1.500,00	di cui 500 euro per spese trasferta
D09	GESTIONE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI INNOVATIVI/CHIMIOTERAPICI	Il personale infermieristico sarà in grado di: - conoscere questi farmaci - - somministrarli nei tempi e modi corretti; - uniformare le competenze e le conoscenze; - dare risposte chiare ed omogenee ai pazienti - creare un clima collaborativo tra diversi professionisti.	29	7	infermieri oncologia ambulatori; infermieri ematologia ambulatori; medici oncologi; Medici ematologi	fsc	si	1	19	19	6 mesi	Dott. Fable Zustovich	€ 0,00	
D10	Gestione del dolore nel paziente terminale	Miglioramento dell'analisi, definizione e attuazione delle strategie di controllo dell'evento dolore nel paziente terminale	21	8	Infermieri Medici Operatori	fsc	si	1	30	30	1 anno	Dott. Andrea Carraro	€ 0,00	
D11	processi di standardizzazione nelle malattie reumatiche e di comunicazione efficace	Migliorare le competenze degli operatori nella gestione delle malattie reumatiche	2	7	Medici Infermieri	FSC	si	1	10	10	24	Grava Chiara	€ 1.000,00	
D12	Gestione del paziente in periarresto in fase intraospedaliera	Il corso mira a sviluppare e perfezionare nei partecipanti - operatori in servizio presso la Medicina dell'Ospedale di Agordo conoscenze e abilità inerenti la gestione del paziente in periarresto. Durante il corso verranno effettuate esercitazioni a piccoli gruppi, con simulazioni di scenari clinici a carattere medico, utilizzando i vari presidi in dotazione al reparto; verrà effettuata la valutazione e il trattamento del paziente secondo il metodo ABCDE	8	19	Infermieri Medici Oss	fsc	si	1	10-12	10-12	1 anno	Dott. Francesco Mimmiti	€ 0,00	
D13	Disturbi psichici e comportamentali nell'adolescente. Tra gestione delle urgenze/emergenze ed ingaggio nei quadri complessi e di comorbilità con uso di sostanze	Per gli adolescenti che accedono ai Servizi in situazioni critiche e acute: - Inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale, approccio relazionale e terapeutico di sviluppo della presa in carico - Ottimizzazione degli interventi in linea con le FEM e L.P.D.T.A.	22	11	Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori- TerP, O.S.S., Assistenti Sociali	res	si	1	50	50	15	Dott. Aldo Gatto	€ 2.500,00	di cui 500 per spese trasferta

E. Dipartimenti strutturali di area chirurgica di Belluno e di Feltre															
ED1	La multidisciplinarietà nell'assistenza ambulatoriale dell'area chirurgica, uniformazione delle modalità di presa in carico dalla visita al ricovero	8	6	coordinatori, infermieri, oss, amministrativi, logopediste, tecnico audiometrista	fsc	si	1	50	50	50	Anno 2025	Dott. Salvatore Candioli	€ 0,00		
ED2	Buone pratiche in sala parto	4	1	Medici ginecologi, Ostetriche	RES	si	1	100	100	100	8	Dott.ssa Ilaria Pezzani	€ 10.000,00	?	
ED3	Patologia benigna della mammella in allattamento	1	7	Medici, Ostetriche infermieri.	RES	si	2	80	160	160	8	Ost. Anna Lisa Muscas	€ 2.400,00	di cui €400 di spese traferta (stima)	
ED4	PEGGER (Percutaneous Endoscopic Gastroenterologist Emergency Room)	2	6	Infermieri	FSC	si	1	50	50	50	50	Dott. Andrea Buda	€ 0,00		
ED5	Lesioni nodulari del collo latero cervicali e delle ghiandole salivari maggiori: Gestione del paziente dalla diagnosi alla terapia	18	6	Medici, MMG, infermieri	RES	si	1	50	50	50	6	Dott. Giuseppe Pagano Dott.ssa Manuela Biavati	€ 0,00		

<b>E06</b>	<b>Nuove competenze per un'assistenza integrata</b>	L'unificazione delle modalità operative offre un'opportunità unica per sviluppare una serie di competenze trasversali e specialistiche nei professionisti coinvolti, promuovendo una gestione più integrata multidisciplinare dei pazienti. Gli obiettivi formativi di questa unificazione si concentrano sul miglioramento delle competenze cliniche, organizzative e comunicative, con l'obiettivo di fornire un'assistenza di qualità più elevata e coordinata.	6	4	Infermieri	FSC	si	1	50	50	50	50	Inf. Coord Gorza Alessia	€ 0,00			
<b>E07</b>	<b>Aggiornamento in Anestesia e Rianimazione</b>	Implemento delle conoscenze scientifiche e pratiche volte ad aumentare sicurezza e autonomia in un contesto collegiale maturo e di condivisione tramite rinnovati strumenti comunicativi	7	5	Medici infermieri ostetriche	FSC	si	1	90	90	90	90	Dott.ssa Sara Casarotti Todeschini	€ 2.000,00			
<b>E08</b>	<b>La gestione della medicazione chirurgica: Medicazione tradizionale o chirurgica?</b>	Il corso intende: - Reperire evidenze scientifiche sull'appropriata medicazione rispetto alla tipologia di complicità della ferita chirurgica al fine di favorire il processo di guarigione - Appropriata dell'utilizzo delle medicazioni avanzate al fine di favorire la riparazione tissutale e migliorare gli esiti assistenziali dei pazienti chirurgici - Miglioramento dell'Expertise del personale infermieristico - Stesura di i.O. di reparto sulla gestione delle medicazioni avanzate specifiche di U.O.	2	7	Medici infermieri Oss	FSC	si	1	200	200	200	200	Dott. Candioli Salvatore	€ 0,00			
<b>E09</b>	<b>Le patologie ORL</b>	Incontri formativi all'interno dell'UO sulle patologie ORL, il trattamento operatorio e la riabilitazione. La riabilitazione intesa come ripresa dell'alimentazione, l'educazione al paziente su medicazione post-operatoria.	18	6	Medici infermieri oss, logopedisti e audiometristi	fsc	si	1	25	25	25	20	Dott. Bianchini Roberto	€ 0,00			
<b>E10</b>	<b>La Preanalia dell'Emogas. Conoscere ed approfondire la lettura ed interpretazione dell'Emogas.</b>	Revisionare la procedura di esecuzione dell'emogas. Imparare a leggere ed interpretare l'esame stesso per acquisire conoscenze che consentono di effettuare un'accurata valutazione della funzione respiratoria, dell'ossigenazione e della ventilazione e dell'equilibrio acido base nei pazienti acuti per avere e più consapevolezza nella gestione del paziente	2	7	Medici infermieri Oss	FSC	si	1	40	40	40	10	Dott. Rodolfo Muzzolon	€ 0,00			

E11	<b>Gestione del Paziente infettivologico: Dal Corretto Uso della terapia antimicrobica alla gestione delle comorbidità</b>	Conoscenza e corretta gestione delle diverse tipologie di vie infusionali endovenose. Conoscenza delle modalità di diluizione degli antimicrobici, della stabilità post-diluizione e delle eventuali interazioni fra molecole durante l'infusione. Conoscenza e corretta gestione delle principali comorbidità del paziente infettivologico con particolare attenzione al paziente affetto da HIV	6	4	Medici infermieri e Oss	fsc	si	1	30	30	20	Dott.ssa Piacentini	€ 0,00	
E12	<b>Percorso di miglioramento in neurologia: assistenza al paziente e discussione casi clinici</b>	Migliorare e condividere tramite incontri conoscitivi i percorsi assistenziali dell'Unità complessiva di neurologia. Diffondere le conoscenze in modo omogeneo anche in relazione all'elevato turnover del personale. Miglioramento delle skills diagnostiche terapeutiche	3	6	medici dell'ufficio neurologia, infermieri degenza e ambulatorio, coordinatrice infermieristica, tecnici di neurofisiopatologia, logopedista esperta in disfagia e disturbi neurologici del linguaggio, case manager e oss	fsc	si	1	45	45	Anno 2025	Dott Franco Ferracci	€ 0,00	
E13	<b>Percorsi di miglioramento in Gastroenterologia</b>	spunto dai casi discussi per comportamenti corretti in casi analoghi, utilizzare al meglio le singole intuizioni e le peculiarità culturali dei singoli specialisti secondo le rispettive competenze, ripasso e studio linee guida e aggiornamenti letteratura scientifica internazionale, perseguire l'abitudine metodologica di trasmettere a tutti il proprio modo di valutare i casi in modo da poter correggere eventuali errori o cattive valutazioni, poter acquisire da eventuali altre figure professionali informazioni cliniche o metodologiche specifiche	18	4	medici della gastroenterologia compreso il direttore, eventuale coinvolgimento altri specialisti ospedalieri ( chirurgo, anatomico patologo, radiologo) e medici di medicina generale, infermieri e oss di gastroenterologia	fsc	si	1	30	30	50 ore 02/2025-12/2025	Dott. Germanà Bastianello	€ 0,00	

F. Dipartimenti strutturali Diagnostico e dei servizi di Belluno e di Feltre														
F01	Utilizzo del mezzo di contrasto nei soggetti con insufficienza renale: strategie preventive e gestionali	Il corso intende migliorare le conoscenze e le competenze in merito agli strumenti a disposizione finalizzati a ridurre la probabilità di insorgenza di nefrotossicità dovuta all'utilizzo di mezzo di contrasto. Aumentare le competenze trasversali e proprie dei singoli professionisti ognuno per i propri ambiti del loro agire.	4	10	Medici radiologi, medici cardiologi interventisti; medici ch, Vascolari, medici nefrologi, medici medicina nucleare, medici radioterapisti; - tecnici sanitari di radiologia medica; - infermieri professionali	FSC	si	1	100 inf, 55 TSRM, 50 medici	250	50	Dott. Giovanni Balestrieri € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F02	Meeting clinico radiologici (Belluno)	Sviluppare nei membri dell'equipe la capacità di lavorare in team nella revisione di casistica pratica clinico- radiologica andando ad individuare le criticità che necessitano di approfondimento di studio e/o ridefinizione di percorsi inclusa la presa in carico e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva	4	10	dirigente medico radiologo, tecnico di radiologia, oss di radiologia, oss infermieri	FSC	si	1	Tutto il personale dell'Uoc	Tutto il personale dell'Uoc	36	Dott. Giovanni Balestrieri € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F03	Gestione in urgenza degli eventi critici traumatologici e/o cardiovascolari in ambito ospedaliero e territoriale	affinamento della gestione in team multiprofessionale di eventi critici in ambiente ospedaliero (PS) ed extraospedaliero, in ambito traumatologico e/o cardiovascolare, applicando le linee guida internazionali e le procedure aziendali. Conoscenza del protocollo aziendale sul trauma maggiore, acquisizione delle "non technical skills", abilità pratiche nella valutazione primaria e secondaria del politraumatizzato, corretto utilizzo dei presidi del soccorso territoriale, gestione in team degli eventi critici cardiovascolari	8	6	Medici, infermieri OSS, autisti di ambulanza	FSC	si	1	80	80	10	dott. Francesco Diana, dott. Fiorot, dott.ssa Alessandra Mascaro € 2.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00
F04	Implementazione dell' TC Big Bore e interpretazione degli esiti clinici e delle lesioni radiologiche in pazienti sottoposti a trattamento radioterapico presso il Reparto di Radioterapia dell'ULSS1 Dolomiti.	- Migliorare la propria formazione tecnico professionale; - Consolidare competenze specifiche nell'utilizzo della tc di simulazione - Riconoscere per ogni tipologia di tumore e organo interessato quale sia il protocollo di acquisizione ottimale con particolare attenzione all'utilizzo del mezzo di contrasto quando necessario. - Conoscere gli esiti clinici e la risposta radiologica delle lesioni trattate, al fine di implementare i processi di adaptive.	29	31	TSRM, infermieri, Medici, Fisici sanitari	FSC	si	1	20	20	50	Dott. Carlo Furlan € 0,00	€ 0,00	€ 0,00

F05	La presa in carico del paziente neurologico in un team multidisciplinare dall'ingresso in UO alla dimissione assistita e alla connessione con le reti territoriali	Analizzare e descrivere la presa in carico del paziente neurologico. Sviluppare negli operatori una maggiore capacità di lavorare in team, mantenendo il focus sui bisogni globali del paziente. Comprendere l'importanza della collaborazione tra le figure sanitarie	8	6	Fisioterapisti terapeutici occupazionali, Infermieri, Oss, Logopedisti, Medici	RES	si	3	20	80	4	Dott. Massimo Bailleta; Inf. Facchin Fiorentina	€ 0,00	€ 0,00	
F06	Meeting clinico radiologici (Feltre)	Sviluppare nei membri dell'equipe la capacità di lavorare in team nella revisione di casistica pratica clinico- radiologica andando ad individuare le criticità che necessitano di approfondimenti di studio e/o ridefinizione di percorsi inclusa la presa in carico e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva	4	10	dirigente medico radiologo, tecnico di radiologia, infermieri di radiologia, oss	fsc	si	1	tutto il personale dell'UOC	tutto il personale dell'UOC	24	Dott. Riccardo Berfetti	€ 0,00	€ 0,00	

G. Dipartimento strutturale Diagnostico di laboratorio e di patologia														
G01	Ottimizzazione del percorso istopatologico dei campioni biologici in anatomia patologica	Razionalizzazione del percorso lavorativo in Anatomia Patologica con ottimizzazione dei tempi di attesa, spostamento di persone e materiali, aumento delle competenze, problem solving	8	19	TSLB, patologi e biologi	FSC	si	1	15	15	50	Dott. Ettore Macri	€ 0,00	€ 0,00
G02	Verifica delle competenze e aggiornamento tecnologico nei POCT	verifica del mantenimento delle competenze del personale addetto all'uso dei POCT riguardo la corretta modalità di raccolta e preparazione dei campioni e di esecuzione delle analisi, inoltre acquisizione delle competenze necessarie a seguito dell'aggiornamento tecnologico previsto tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025	2	7	Infermieri e tecnici di laboratorio operanti presso i POCT dell'azienda e personale infermieristico presso i reparti che hanno in uso gli emogasanalizzatori	fsc	si	1	tutto il personale infermieristico e tecnico operante e interessato ad operare nei POCT	tutto il personale infermieristico e tecnico operante e interessato ad operare nei POCT	8 mesi	Dott. Piergiorgio Della Lucia e Dott.ssa Chiara Boto	€ 0,00	
G03	La corretta raccolta dei campioni biologici per il buon esito delle analisi di laboratorio	Rendere consapevoli tutti gli operatori sanitari delle conseguenze negative che possono determinarsi per i pazienti a seguito di una scorretta gestione della fase di raccolta dei campioni biologici da sottoporre ad indagini di laboratorio. Il personale infermieristico dovrà apprendere le buone pratiche di raccolta dei campioni, il personale del laboratorio dovrà saper riconoscere e bloccare l'errore avvenuto nella fase pre-preanalitica; il medico dovrà valutare con cautela eventuali risposte incongruenti con il quadro clinico.	2	7	medici, biologi, tecnici di laboratorio, infermieri	res	si	2	100	200	4 ore	Del Giudice Gerardo; Boto Chiara	€ 0,00	

H. Dipartimento strutturale di area critica di Belluno																	
H01	Il Team in Emergenza-Urgenza	1. Training e retraining sulla gestione di emergenze mediche e traumatologiche 2. Simulazioni avanzate, con manichini ad alta fedeltà, su scenari medici e traumatologici seguendo le ultime LG e le evidenze scientifiche 3. Addestramento sul lavoro in TEAM e sulle non technical skills.	6	4	Medici, Infermieri, OSS e personale tecnico specializzato (autisti 118)	fsc	si	1	80	80	80	80	Da 1/1/2025 al 31/12/2025	Dott. Marco David, Inf. Francesco Roldo	€ 0,00		
H02	Emergenze mediche avanzate (E.M.A.)	Acquisire conoscenze e competenze sull'arresto cardiaco, sindromi coronariche acute, aritmie, ed altre situazioni specifiche (alterazioni dell'equilibrio acido-base e idro-elettrolitico, crisi anafilattiche, attacco d'isma, ipotermia, elettrocuazione e ipoglicemia, ipovolemia, intossicazioni) mediante l'utilizzazione dell'unità monitor-debrillatore-pacing, della gestione avanzata delle vie aeree e dei relativi farmaci	18	33	medici e Infermieri	res	si	3	12-16	36-48	16	16		Dott. Casanova Borca, Alessia, Inf. Coord. Matteo Marin, Dott.ssa Inf. Cavallet Sara	€ 0,00		
H03	La ferita e la sutura in Pronto Soccorso: corso teorico pratico di base	Questa tipologia di corso tratta le basi per l'esecuzione di numerose tecniche di sutura e di impugnatura dello strumentario necessario per eseguire le suture. Si compone di una parte teorica, nella quale viene spiegato l'uso dei diversi fili di sutura e delle diverse tecniche chirurgiche, delle diverse tipologie di strumentario e di una pratica, durante la quale verrà affrontata una metodica chirurgica utilizzata per il riavvicinamento dei lembi di una ferita.	/	/	Infermieri e Medici Dipartimento Area Critica	res	no	1	18	18	9	9		dott.ssa Luisa Borrella	€ 3.500,00		
H04	Interscambiabilità (tutti per uno)	1) Conoscenza dei materiali necessari e preparazione del carrello operatore per le varie procedure 2) Conoscenza dei farmaci utilizzati per le infiltrazioni (anestetici locali, steroidi, oppioidi) 3) Conoscenza delle procedure di monitoraggio e di gestione delle complicazioni che possono verificarsi in corso di procedura	2	7	Personale infermieristico e medico della unità operativa	fsc	si	1	3 infermieri e due medici	3 infermieri e due medici	20 incontri teorico-pratici della durata di 45 minuti ognuno			Dr. Daniele Poole	€ 0,00		
H05	Hems: technical e non technical skills	Mantenimento competenze alpine aeronautiche, discussione casi clinici, attività di ricerca	18	33	medici, infermieri	fsc	si	1	40	40	20	20		dott. Matteo Stella	€ 0,00		
H06	Emns update	Mantenimento competenze alpine aeronautiche, discussione casi clinici, acquisizione nuove competenze cliniche, attività di ricerca	18	33	medici, infermieri	fsc	si	1	35	35	20	20		dott. Diego Vecchia	€ 0,00		

<b>H07</b>	<b>Approccio e gestione del paziente critico e revisione di istruzioni operative e procedure gestionali</b>	Progettazione di casi simulati aderenti al contesto del PS Tecniche avanzate di trattamento del paziente critico Aggiornamento documentale LEAN management delle scorte.	8	6	Medici, infermieri e OSS della UOC di Pronto Soccorso di Pieve di Cadore	fsc	si	1	25	25	Dal 1/1/2025 al 31/12/2025	Dr Enzo Chemello	€ 0,00	
<b>H08</b>	<b>Aggiornamento sulle problematiche organizzative e cliniche in Anestesia e Rianimazione</b>	Definire i livelli di gravità dell'emorragia ostetrica e dell'insufficienza epatica. Acquisire le principali linee d'intervento diagnostico e stabilire l'appropriato setting terapeutico. Acquisire consapevolezza delle criticità nell'ambito anestesiológico pediatrico e migliorare le proprie competenze in merito. Considerare la difficoltà del controllo delle vie aeree come prioritario in ambito sia anestesiológico che intensivístico acquisendo consapevolezza delle varie tecniche disponibili e delle evidenze emerse in letteratura sui device di più recente introduzione. Verificare ed aggiornare le procedure gestionali, riscontro ai collaboratori Leasisti.	18	19	Medici e infermieri di Anestesia - Rianimazione Ospedale di Belluno	fsc	si	21 medici, 46 infermieri	67	67	Gennaio-dicembre 2025	Roberto Pianon	€ 0,00	
<b>H09</b>	<b>Gestione pre-intra-post operatoria del Paziente candidato a Chirurgia vascolare</b>	La complessità dei Pazienti in predetto è essere sottoposti a chirurgia vascolare è elevata e implica conoscenze in ambito cardiovascolare e della gestione dei farmaci anticoagulanti e antiaggreganti. Inoltre è necessario conoscere in modo approfondito le possibili complicanze delle varie tipologie di intervento per poter intervenire nei tempi e modi dovuti. La formazione, in continuità con il 2024, approfondirà le conoscenze e i modelli d'intervento sulle problematiche pre-intra e post operatorie dei Pz. vascolari attraverso una collaborazione con il Chirurgo Vascolare ed Esperti esterni.	2	7	Medici di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Belluno	res	si	1	21	21	2 pomeriggi -15 -18	Roberto Pianon	€ 0,00	
<b>H09</b>	<b>La donazione di organi e tessuti</b>	Conoscere la possibilità di donazione da vivente e da cadavere Conoscere il percorso donazione-trapianto Partecipare e favorire il percorso di donazione di organi e tessuti	28	7	Medici e infermieri	res	si	3	50	150	1 pomeriggio 15 -18	Eric Scrafini	€ 0,00	

H10	Sviluppo di competenze cliniche intraoperatorie/specialità	Sviluppo/miglioramento delle competenze di clinica infermieristica intraoperatoria, specialità di CH vascolare CH - ORT Senologia - CH - CH vascolare bassa complessità	18	21	infermieri, oss	fsc	si	3	8	24	Belluno 2 mesi Agordo 6 mesi Pieve 6 mesi	Dottoressa Silvia Tesser Belluno Dottor Raul Bucciarelli Agordo/Pieve	€ 5.000,00		
-----	--	---	----	----	-----------------	-----	----	---	---	----	---	---	------------	--	--

I. Dipartimento strutturale di area specialistica di Belluno													
I01	Progetto Damiano "Il Wound care al letto del paziente."	Prevenzione, conoscenza fisiologia cutanea e fisiopatologia delle lesioni più note, conoscenza delle medicazioni, capacità di posizionare bendaggio correttamente (indici di danno)	4	1	Infermieri	FSC	si	1	100	100	50	Valerie Modolo e Monica Mares	€ 0,00
I02	gestione e somministrazione farmaci sottocute	Sgravare sull'attività delle visite i medici e responsabilizzare il personale infermieristico sull'educazione al paziente e sulla gestione e attuazione delle procedure all'uso e alla somministrazione dei farmaci biologici	4	1	medici e infermieri	FSC	si	1	10	10	36	dott. Giuseppe Spaziani	€ 0,00
L. Dipartimento funzionale di malattie infettive													
M. Dipartimento funzionale di oncologia													
M01	Gruppi oncologici multidisciplinari Aulss1 Dolomiti	Corretta applicazione delle procedure diagnostico terapeutiche ed assistenziali in ambito oncologico	8	6	Medici, infermieri, tecnici, farmacisti, biologi afferenti alle UOC coinvolte nel GOM come da PFA M02, M03, M04, M05, M06 e M08	FSC	si	2	secondo partecipazione alle riunioni GOM	100	Max 20 ore cumulative	Fable Zustovich	€ 0,00
N. Dipartimento funzionale di "Centro Regionale di Chirurgia oncologica gastroenterologia"													
N01	English for care	Sviluppare negli operatori un'autonomia comunicativa verso l'utente straniero che lo renda partecipe ed informato sul suo percorso di cura, anche in previsione delle Olimpiadi Milano-Cortina, che porteranno inevitabilmente un aumento di contatto con l'utenza straniera, in una provincia che è da sempre a vocazione turistica internazionale	/	/	operatori sanitari, amministrativi	res	no	2	30	60	32	Da Rui Donatella, Rosita Dalla Rosa	€ 10.000,00
O. Dipartimento funzionale di riabilitazione ospedale territorio													

001	<p><b>corso base IBTA. Valutazione e trattamento dell'adulto con disturbi neurologici- cocetto bobath</b></p>	<p>Il concetto bobath è un approccio problem solving rivolto alla valutazione e al trattamento di persone con disturbi del movimento, del controllo posturale e della funzione, causati da una lesione del sistema nervoso centrale. Obiettivi specifici del corso : 1.Laquisire una terminologia specifica per descrivere l'approccio riabilitativo al paziente neurologico adulto secondo il concetto Bobath; 2. aggiornare le conoscenze in ambito biomeccanico e neurofisiologico soprattutto in relazione al controllo posturale, la locomozione e il reach; to- grasp; 3.promuovere il processo di traduzione delle conoscenze dalle scienze di base ( neurofisiologia, biomeccanica, patologia) alla pratica clinica; 4. affinare la capacità di osservazione ed acquisire modelli per la valutazione delle problematiche del paziente neurologico; 5. implementare le tecniche di trattamento ; 6. affinare ed esercitare una corretta manualità nel trattamento del paziente neurologico adulto; 7.sostenere il confronto e la discussione tra partecipanti per allenare il ragionamento clinico; 8.</p>	18	6	fisioterapisti, terapisti occupazionali, Medici fisiatristi	res	si	1	12	110 ore suddivise su 15 giornate	Marco Canal	€ 20.000,00	di cui €2'000 spese trasferta	
-----	---	---	----	---	---	-----	----	---	----	----------------------------------	-------------	-------------	-------------------------------	--

P. Dipartimento funzionale materno infantile														
P01	Corso di rianimazione neonatale in sala parto per esecutori, secondo le linee guida ERC con certificazione SIM-SIP	Migliorare la gestione clinica dei neonati con necessità di assistenza avanzata in sala parto e di stabilizzazione in attesa di trasferimento	8	18	Dirigenza medica e comparto	RES	si	2	20	40	16	Elisabetta Bressan	€ 9.000,00	
P02	gestione emergenze ostetriche in sala parto	L'obiettivo del corso è analizzare il tema delle emergenze materne in sala parto dai principali punti di vista con un approccio multidimensionale e multidisciplinare, sviluppando il concetto del lavoro e della gestione in team	8	6	Ginecologi, ostetriche, anestesisti, infermieri, OSS	Fsc	si	1	25	25	15	Bugna Daniela e Tandurella Fabio	€ 0,00	
P03	Corso OMS-UNICEF "Promozione e pratica dell'allattamento al seno". Corso per operatori dedicati e coinvolti	Per poter sostenere ed aiutare le donne che partoriscono presso l'Azienda ULSS 1 Dolomiti ad avviare e mantenere l'allattamento materno (se da loro richiesto) è necessario che tutto il personale a contatto con donne in gravidanza e mamme con bambini, riceva una formazione specifica, differenziata in base al coinvolgimento dei professionisti, affinché le informazioni fornite siano coerenti ed in linea con le raccomandazioni internazionali in materia	1	7	Medici, ostetriche, infermieri	RES	si	3	20	60	20	Elda Congia	€ 0,00	
P04	Corso per una comunicazione efficace in età evolutiva	Migliorare la comunicazione tra il personale sanitario, con i familiari ed il paziente pediatrico affetto da malattia inquadabile, oncologica, cronica o in contesto di urgenza in un'ottica di umanizzazione delle cure.	12	5	Dirigenza medica, personale del comparto, logopediste, fisioterapisti, psicomotricisti, educatori di Feltre e alle UOC di: - Pediatria e Neonatologia - Neuropsichiatria Infantile - Hospice e Cure Palliative - Servizio Infanzia, Adolescenza, Famiglia	res	si	1	30	30	4	Dott.ssa Elisabetta Bressan	€ 0,00	si stima una spesa di circa 500 euro a corso per i docenti esterni; possibilità di finanziare il corso con il fondo del lascito testamentario "Sanvido"

<p><b>P05</b> <b>Teleneonatalogia in rianimazione neonatale</b></p>	<p>Formazione del personale alla gestione dell'emergenza neonatale in sala parto ed alla stabilizzazione del neonato critico mediante simulazione su manichino e con l'ausilio degli strumenti di telemedicina, in collaborazione con la Patologia Neonatale dell'Ospedale Hilo di Padova. Tale formazione è il presupposto per l'avvio di un nuovo modello assistenziale sperimentale basato sulla teleneonatalogia, finalizzato al miglioramento della qualità assistenziale e degli standard di sicurezza.</p>	<p>35</p>	<p>24</p>	<p>Dirigenza medica e personale del comparto di Feltre e Belluno: - UOC Pediatria e Neonatologia - UOC Anestesia e Rianimazione - UOC Ginecologia ed Ostetricia</p>	<p>fsc</p>	<p>si</p>	<p>1</p>	<p>20 partecipanti per ogni corso della durata di una giornata, solo in presenza (si prevedono da 2 a 4 corsi) seguiti da sessioni di esercitazione periodica su manichino con istruttori in presenza e in telemedicina</p>	<p>Anno 2025 Corso in presenza: intera giornata Sessioni di esercitazione: un'ora e trenta ciascuna a cadenza periodica, se ne prevede almeno una per discente</p>	<p>Dott.ssa Elisabetta Bressan, Prof. Daniele Trevisanuto</p>	<p>€ 9.000,00</p>	<p>€ 1.000 a giornata per docente esterno; due docenti a corso = 2000 euro a corso per 2-4 corsi + 1000 euro spese trasferta</p>	
---	---	-----------	-----------	---	------------	-----------	----------	---	--	---	-------------------	--	--

Q. Dipartimento funzionale di emergenza - urgenza														
Q01	PEPP (Pediatric Education for Prehospital Professionals)	Fornire uno strumento metodologico per la corretta valutazione rapida del paziente pediatrico in emergenza	1	6	Medici ed Infermieri dei reparti di PS, Suem 118, Rianimazione e Pediatria	res	si	2	16	32	18	Dott. Stefano Gasperin	€ 8.500,00	€ 0,00
Q02	Il triage bifasico: approfondimenti e applicazione	Il corso rappresenta una tappa obbligata nel percorso formativo che abilita l'infermiere a svolgere la funzione di triage secondo il modello regionale bifasico.	2	7	Medici e infermieri che lavorano in pronto soccorso	RES	SI	4	15	60	8	Dott. Edoardo Rossi	€ 6.000,00	€ 0,00
Q03	L'evento maggiore a livello provinciale e regionale	Dimensionamento dell'evento • Gestione del triage • Definizione delle necessità organizzative/logistiche • Consapevolezza delle risorse disponibili e loro dislocazione • Supporto ad eventi maggiori extra-provinciali	9	6	Medici, infermieri, operatori socio sanitari, autisti, associazioni di volontariato	RES	SI	2	20/25	40/50	modulo extraospedaliero base: 6 h Modulo extraospedaliero avanzato: 12 h Modulo intraospedaliero: 6/8 h	dott.ssa Cristina Barbarino	€ 0,00	€ 0,00
Q04	Corso teorico pratico di base in ecografia clinica in emergenza-urgenza	Applicazione corretta della metodica ultrasonografica ai principali quadri clinici dell'emergenza -urgenza: emergenze cardiologiche, addome acuto, trauma maggiore, dispnea, trombosi venosa profonda prossimale	/	/	Medici	RES	NO	1	20	20	16	Dott. Edoardo Rossi	€ 5.000,00	€ 0,00
Q05	Advanced Trauma Life Support (ATLS®)	Acquisizione di un metodo e di un linguaggio comuni, internazionalmente riconosciuti, nella gestione intraospedaliera del paziente con trauma maggiore	8	7	Medici	RES	SI	1	16	16	25	Dott. Enzo Chemello	€ 15.500,00	€ 0,00
Q06	Gestione avanzata delle emergenze cardiovascolari e dello stroke: ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Provider	1) competenza in caso di: • arresto cardiaco • ripresa di attività cardiocircolatoria • tachicardia • bradicardia • sindrome coronarica acuta • ictus	8	7	medici, infermieri	RES	SI	5	12	60	16	Dott. Stefano Gasperin – Dott. Edoardo Rossi	€ 6.000,00	€ 0,00
Q07	Algoritmi terapeutici	Identificazione dei segni/sintomi trigger • Conoscenza delle azioni/terapie indicate	8	5	Infermieri operanti nell'ambito dell'emergenza -urgenza extraospedaliera	RES	SI	2	10	20	6-8	Dott. Cristina Barbarino	€ 1.300,00	

Q08	PTC – Prehospital Trauma Care avanzato	Sviluppare le competenze teoriche e pratiche necessarie alla gestione di un trauma grave in ambito preospedaliero secondo un approccio sistematico e condiviso.	8	19	Medici SUEM, Pronto Soccorso, MEST Infermieri SUEM e Pronto Soccorso	res	si	4	12	48	19	Inf Fabio Dal Zotto	€ 16.000,00		
Q09	Corso avanzato di gestione della sepsi e dello shock settico	Acquisizione di informazioni complesse e competenze pratiche secondo le più recenti LG e EBM; addestramento alla gestione di situazioni di emergenza mediante la simulazione ad elevata fedeltà	/	/	Medici delle UOC Ps- medicina- anestesia- mal infettive- geriatria- pneumologia degli OC di Belluno Feltre pieve di Cadore e Agordo	res	In corso di valutazione	1	30	30	10	Dott.ssa Luisa Borella Dott.ssa Alessia Casanova Borca	€ 1.200,00		

R. Dipartimento funzionale nefro-urologico																
R01	Rene e Gravidanza: insufficienza renale acuta e preedemfia. Microangiopatia trombotica e sindrome HELLP	Riconoscere precocemente i segni clinici e laboratoristici e condividere le scelte terapeutiche. Collaborazione multidisciplinare: ginecologia e ostetricia, nefrologia, trasfusionale	3	6	U.O.C. Ostetricia e ginecologia: medici, ostetriche, infermiere. Feltr e Belluno U.O.C. Nefrologia: Medici, infermieri, Belluno U.O.C. Trasfusionale: Medici, tecnici, Belluno	res	si	2	15	30	4	€ 0,00	dott. Andrea bandiera			
R02	Implementazione delle competenze della venipuntura eco- guidata delle fistole artero venose dei pazienti emodializzati	La formazione ha lo scopo di aumentare la conoscenza degli infermieri nell'utilizzo dell'ecografo per la puntazione della FAV e rilevare precocemente eventuali problematiche della FAV	18	7	Infermieri Dialisi Belluno, Agordo e Pieve di Cadore Infermieri Dialisi Feltr e	fsc	si	1	30	30	8 mesi	€ 0,00	dott. Giordano Pastori			
R03	Addestramento infermieri alla tecnica di Dialisi peritoneale	Formare il personale infermieristico del reparto NEURO-NEFRO alla pratica della dialisi peritoneale per pazienti ricoverati.	29	21	Infermieri reparto NEURO-NEFRO di Belluno	fsc	si	1	20	20	12 mesi	€ 0,00	Dot.ssa Morena Gioziet			
S. Dipartimento funzionale trasmurale del farmaco																

T. Distretti di Belluno e Feltre													
T01	Sviluppare reti e sostenere comunità	Approfondire gli strumenti per leggere i bisogni e le risorse, costruire reti e partenariati, animare le reti, co-programmare, co-progettare, cogestire e valutare i progetti di welfare di comunità	/	/	Are socio-sanitarie (UIUOCC: Sociale, Disabilità e non autosufficienza, IAFC, Dipartimento di salute mentale, delle Dipendenze e della Prevenzione, Distretti )	res	no	1	15	15	18	Dott.ssa Francesca Bertoldi	€ 3.600,00
T02	Dalla gestione dei sintomi refrattari alla sedazione palliativa	Diffondere la conoscenza della Sedazione Palliativa in tutti i setting assistenziali in cui si viene a trovare un malato affetto da patologia oncologica e non. Fornire strumenti, clinici, etici, organizzativi per una corretta valutazione e gestione della sedazione palliativa. Il partecipante al termine della sessione sarà in grado di: Gestire la sedazione palliativa rispetto al proprio ruolo professionale; Conoscere la differenza tra eutanasia e sedazione palliativa; Conoscere l'importanza della sedazione palliativa per la gestione dei sintomi refrattari; Gestire i sintomi della fase terminale di malattia; Proporre ed attuare la prescrizione farmacologica e la rimodulazione assistenziale; Conoscere l'importanza della relazione e della condivisione del percorso di cura	21	8	Infermieri Medici Psicologi assistenti sociali OSS	RES	si	4	50	200	6	dott. Fornasier Giuseppe	€ 5.000,00
T03	"Scrivere l'aiuto: come comunicare efficacemente nelle relazioni all'Autorità Giudiziaria" Formazione di 1° livello e follow up	La formazione di 1° livello è rivolta agli operatori e alle operatrici dei servizi tutela minori, concutori familiari, servizio età evolutiva che hanno frequentato il modulo base nelle 2 edizioni del 2024, per approfondire lo studio delle caratteristiche del testo, della costruzione delle storie e delle strategie per descrivere fatti, persone, luoghi e situazioni, per inserirle nelle relazioni testimoniarie e citazioni. Il servizio è riservato ai concutori con un supporto patito nel redigere un documento particolarmente complesso e "difficile". Questa modalità avrà il vantaggio immediato di aiutare gli operatori a chiudere la relazione di un testo particolarmente impegnativo in tempi molto più rapidi e secondo precise tecniche di scrittura efficaci, di mettere in luce i propri dati coi tecnici e psicologi e consolidare le tecniche apprese.	/	/	Educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili e terapisti	RES	no	2	25	50	32	Marica Canova	€ 10.000,00

<p><b>T04</b></p> <p>Gestire l'alta conflittualità familiare all'interno dei servizi per la famiglia e i minori</p>	<p>La formazione si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze emerse dal personale di essere in grado di gestire l'alta conflittualità familiare nel lavoro multidisciplinare nell'attività con i minori e le famiglie nell'ambito dell'attivazione di interventi complessi in situazioni altamente conflittuali. La formazione mira ad incrementare le conoscenze e ad identificare le strategie di lavoro clinico mediate l'individuazione di strumenti di lettura condivisi sull'agire professionale. L'acquisizione di competenze di gestione del caso familiare e del conflitto familiare, attraverso il lavoro di rete, aumentare le competenze relazionali, comunicative e di problem solving.</p>	<p>22</p>	<p>13</p>	<p>Tutte le figure professionali UOC IAFCC distretti di Belluno e di Feltre psicologi, medici, assistenti sociali, educatori, ostetriche, infermieri, puericultrice, assistente sanitaria, fisioterapiste, neuro psicomotriciste, logopediste</p>	<p>FSC</p>	<p>si</p>	<p>1</p>	<p>70</p>	<p>70</p>	<p>50</p>	<p>50</p>	<p>€ 12.000,00</p>	<p>dot.ssa Cristina Micheluzzi</p>			
<p><b>T05</b></p> <p>La Mediazione familiare: quale possibilità di ricomposizione del conflitto</p>	<p>La riforma giuridica (cosiddetta Riforma Cartabia) ha introdotto importanti modifiche nel processo civile. I rinvii giurisprudenziali in materia di diritto di famiglia e di protezione e tutela dei minori richiedono un costante aggiornamento specifico tenuto conto dell'ampio spazio conferito alle ADR (Alternative Dispute Resolution). La Mediazione familiare è il modo di leggere come possibile per il conflitto di famiglia un'alternativa che vede protagonisti all'interno della rete interistituzionale che vede coinvolti professionisti con specifiche competenze (Servizi, Tribunale Ordinario, Avvocati, Enti). La formazione si pone l'obiettivo di promuovere un aggiornamento professionale condiviso tra i vari operatori e contesti istituzionali anche in virtù del ruolo di coordinamento rivestito</p>	<p>/</p>	<p>/</p>	<p>Tutte le figure professionali UOC IAFCC distretti di Belluno e di Feltre</p>	<p>RES</p>	<p>no</p>	<p>1</p>	<p>50</p>	<p>50</p>	<p>8</p>	<p>€ 850,00</p>	<p>Lisa Dal Bo</p>				
<p><b>T06</b></p> <p>Diagnosi precoce in età evolutiva: la valutazione del bambino e la comunicazione efficace al genitore</p>	<p>Mettere il partecipante in grado di conoscere ed utilizzare all'interno della propria pratica professionale i concetti e le modalità della valutazione precoce e dello sviluppo di età della vita e delle strategie di intervento. In particolare modo il corso si propone di formare gli operatori sull'utilizzo delle scale di sviluppo Griffiths-III promuovendo una reale cooperazione interdisciplinare all'interno delle singole équipe. Parallelamente la formazione ha come obiettivo il miglioramento delle abilità comunicative dal momento della comunicazione della diagnosi ai genitori all'accompagnamento riabilitativo del minore, soprattutto nei casi di cronicità della patologia. L'efficacia dell'intervento in età evolutiva passa attraverso il lavoro con i genitori e per questo è fondamentale che anche loro siano sostenuti e formati. Il corso si propone di formare i operatori a essere mediatori comunicativi efficaci con i loro bambini coerentemente con le loro fasi evolutive e con la patologia clinica di cui sono affetti</p>	<p>12</p>	<p>13</p>	<p>Psicologi, neuropsichiatri infantili, fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti, educatori prof., pedagogisti, pediatri, terapisti occupazionali</p>	<p>RES</p>	<p>si</p>	<p>1</p>	<p>50</p>	<p>50</p>	<p>50</p>	<p>€ 9.000,00</p>	<p>dot.ssa Cristina Micheluzzi</p>				

T07	La supervisione in equipe	La supervisione è una forma di riflessione e di comunicazione di carattere interdisciplinare e ha come scopo l'analisi e il miglioramento delle relazioni che intercorrono tra operatori e pazienti/familiari. -Obiettivo: utilizzare in modo adeguato la comunicazione in equipe gestendo i sentimenti negativi, senza pregiudizi, al fine di migliorare la qualità del lavoro svolto e la percezione dell'operatore	7	5	Infermieri, OSS, Assistente sociale, medici, fisioterapista, psicologa	fsc	si	1	27	27	Da 01/01/2025 al 31/12/2025	Mazzarol Serena	€ 2.500,00	€ 0,00	commissa mar
T08	Percorso di definizione delle procedure assistenziali per la presa in carico dell'utente in Ospedale di Comunità	Al termine del corso il dipendente avrà partecipato alla definizione di procedure assistenziali che favoriscano la continuità assistenziale	2	7	Infermieri, OSS, fisioterapista, assistente sociale, medico	fsc	si	1	30	30	aprile 2025-dicembre 2025	Dott.ssa Cristina Bullo	€ 0,00		
T9	Favorire e mantenere le competenze tecnico assistenziale attraverso il training individualizzato	Acquisizione di competenze tecniche attraverso una checklist prestabilita che risponde ai criteri osservazionali - esegue con supervisione ed esegue in autonomia	6	4	Infermiere Medico FKT	fsc	si	1	60	60	gennaio/dicembre 2025	Dott.ssa Kalia Pagotto	€ 0,00		
T10	La corretta compilazione e interpretazione della scheda SvAMA	1. Acquisire conoscenze teoriche sulle diverse sezioni che compongono la scheda SvAMA; 2. Acquisire conoscenze teoriche su scopo e funzioni SvAMA, tipologie e professionisti competenti alla compilazione;3.acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulla compilazione della sezione della SvAMA di propria competenza; scheda sanitaria, parte cognitivo-funzionale, scheda dei disturbi del comportamento, sezione sociale; 4. acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle valutazioni cognitive- funzionali e sui disturbi del comportamento; 5. acquisire conoscenze sulla SvAMA sociale; quadro e riferimenti normativi ( Dgr del '98 su adozione scheda SvAMA; Dgr 2961 del 28/12/2012 e ultimo regolamento LUMVD in vigore);6.acquisire conoscenze sui principali errori bloccanti che pregiudicano il caricamento della SvAMA nella relativa piattaforma; 7. acquisire conoscenze	9	19	MMG, infermieri, con priorità a quelli che operano nelle strutture e servizi territoriali, assistenti sociali, compresi quelli dei servizi sociali territoriali, psicologi ospedalieri e territoriali ( strutture intermedie)	res	si	6	25	150	4,5 ore	Dott.ssa Lucia Dalla Torre e Dott. Marco Cristofoletti	€ 0,00		

T11	La persona disabile nel suo percorso di vita: competenze e strategie di lavoro per i professionisti dell'UO Disabilità parte 2	Sviluppo delle competenze comunicative con utenza, caregiver, colleghi; gestione delle crisi comportamentali della persona in condizione di disabilità; gestione emotiva e strategie auto protettive nel lavoro di cura con la persona in condizione di disabilità grave minore e adults; conoscenza di nuove normative e di strumenti innovativi e approfondimento di quelli in uso per la formulazione del progetto di vita e della progettazione individualizzata nel lavoro con le persone in condizione di disabilità; incremento delle conoscenze degli applicativi	9	15	personale dell'UO assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, operatori socio sanitari	fsc	si	1	tutta unità operativa	tutta unità operativa	annuale	Dot.ssa Milena Guglielminetti	€ 7.000,00	di cui 1000 euro per spese trasferta docenti	
T12	Medication review e deprescribing nei pazienti in carico ai servizi di cure domiciliari di tipo sanitario	Fornire le competenze per effettuare : ricognizione e riconciliazione terapeutica, medication review e deprescribing	3	6	Infermieri ADI e cure palliative, IFEC, MMG, medici UOOC Cure palliative	fsc	si	1	10	10	Anno 2025	Dr.ssa Federica Schievenin	€ 0,00		
T13	La dimissione protetta e la presa in carico dei pazienti fragili: nuovi strumenti di identificazione, segnalazione e valutazione.	Corretto utilizzo degli strumenti che permettono il percorso di dimissione protetta (informatizzazione degli strumenti di valutazione e dell'applicativo che permette il tracciamento del percorso). Uniformare le modalità operative e consapevolezza delle ricadute sulla filiera della dimissione Lo scopo è di presentare la nuova procedura aziendale, gli strumenti utilizzati e la rete dei servizi territoriali e ospedalieri coinvolti in questo processo.	9	6	Infermieri , medici assistenti sociali	fsc	si	1	50	50	Anno 2025	Debora Tormena	€ 0,00		
T14	Dimissione protetta ospedaliera: nuovi strumenti di identificazione, segnalazione e valutazione.	Lo scopo è di presentare la nuova procedura aziendale, gli strumenti utilizzati e la rete dei servizi territoriali e ospedalieri coinvolti in questo processo. Tutto questo renderà la comunicazione tra gli operatori della rete più organizzata e precisa a garanzia di un'continuità assistenziale programmata e personalizzata	9	9	Infermieri , medici assistenti sociali	res	si	2	50	100		Debora Tormena	€ 0,00		

U. Dipartimento di Prevenzione													
U01	Esercizio PANFLU - aggiornamento 2025	Rafforzare la capacità organizzativa di risposta ad una possibile emergenza di natura infettiva a potenziale pandemico attraverso l'analisi di scenari concreti applicabili al contesto aziendale, con aspetti pratici e meccanismi operativi di risposta.	20	30	Tutto il personale aziendale, sia inquadrato nell'area della dirigenza che nell'area del comparto.	res	si	1	50	50	8	dr. Sandro Cinquetti e dott.ssa Marica Battistin	€ 1.500,00
U02	Potenziamento delle competenze per il personale sanitario coinvolto nelle sedute vaccinali e acquisizione di competenze specifiche per l'infermiere vaccinatore	Conoscere le innovazioni in vaccinologia e nelle politiche vaccinali nazionali/regionali ed esercitare il triage pre-vaccinale e le buone pratiche vaccinali; revisionare l'attività vaccinale, in un'ottica di quality improvement; esercitare la capacità di gestione delle reazioni avverse a vaccino	20	30	assistenti sanitari e infermieri	fsc	si		60	60	Dal 15/3 al 15/12/2025	dr. Sandro Cinquetti e dr. Nahuel Fiorito	€ 2.000,00
U03	Le Malattie Sessualmente Trasmissibili: il ruolo del Dipartimento di Prevenzione	acquisire conoscenze e competenze specifiche per la prevenzione, promozione e sorveglianza delle malattie sessualmente trasmissibili	10	2	dirigenti medici, assistenti sanitari, infermieri, educatori professionali	res	si	1	50	50	5	dr. Nahuel Fiorito e dott.ssa Serena Cian	€ 750,00
U04	Water-borne diseases: attualità in ambito preventivo e normativa di settore	La matrice acquosa può veicolare agenti biologici, chimici e fisici, con potenziale impatto sulla salute umana. L'evento formativo si propone di: fornire una panoramica sull'epidemiologia delle principali water-borne diseases; anche correlate a malattie trasmesse da alimenti; analizzare la normativa di settore, con particolare riferimento ai contenuti del recente D. Lgs. 18/2023; fornire gli strumenti di base per la valutazione dei Water Safety Plans.	10	2	Tutto il personale di area sanitaria e tecnica, sia inquadrato nell'area della dirigenza che nell'area del comparto.	res	si	1	100	100	7	Vincenzo Marcobrigiano	€ 2.000,00
U05	Le Malattie Trasmesse da Vettori: prevenzione e controllo	Il partecipante al termine del corso sarà in grado di: comprendere le caratteristiche biologiche e cliniche delle principali Malattie Trasmesse da Vettori (Dengue, West Nile, Zika, TBE); conoscere i principali vettori (tra cui zanzare, zecche, libbotomi, ecc.); conoscere ed applicare i principali metodi di disinfestazione, anche in riferimento ai rischi per gli operatori e alle necessarie misure di protezione individuale; conoscere la normativa vigente in materia.	10	2	Tecnici della Prevenzione, assistenti sanitari, infermieri, dirigenti medici e dirigenti veterinari	res	si	1	50	50	7	dott. Igor Campigotto	€ 750,00

U06	Prevenzione Skin Cancer	Approfondire le informazioni riguardanti i tumori cutanei e le patologie legate all'esposizione al sole; implementare le conoscenze e le competenze comunicative rivolte alla popolazione; identificare obiettivi e sviluppare una strategia comune di diffusione di messaggi di salute	10	2	tutti gli operatori sanitari	res	si	1	50	50	5	dott. Alberto Lovat	€ 1.000,00		
U07	Data Management delle Survey dei programmi di screening oncologico ed utilizzo dell'applicativo statistico QlikView	Acquisire maggiore dimestichezza con l'applicativo QlikView per l'analisi statistica dei dati; rafforzare le competenze dei professionisti operanti all'interno della COS e perfezionare il proprio agire professionale nell'attività di rielaborazione statistica dei dati; rendere omogenea l'operatività dei professionisti operanti presso la COS che si occupano dell'analisi statistica delle Survey e del monitoraggio dei dati di copertura.	30	2	assistenti sanitari, infermieri e dirigenti medici	res	si	1	30	30	8	dott.ssa Chiara Canal	€ 2.000,00		
U08	Azioni esecutive ed attività consequenziali dell'Autorità Competente in materia di sicurezza alimentare	Aumentare le competenze circa l'applicazione della diffida contestualizzando le situazioni e/o casistiche per le quali sia prevista o meno l'applicazione di tale istituto	23	2	tecnici della Prevenzione, dirigenti medici, dirigenti veterinari, dirigenti biologi	res	si	1	50	50	7	dr Giovanni Andrea Sava e dott.ssa Monica Tissi	€ 1.700,00		
U09	L'intelligenza artificiale come strumento "ponte" tra medicina specialistica e medicina di prossimità	Sviluppare una conoscenza di base sui principi e sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Fornire esempi pratici di utilizzo dell'IA per migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza sanitaria. Aumentare la consapevolezza del personale sull'impatto delle tecnologie IA nei processi di cura e di amministrazione	17	28	dirigenti medici, dirigenti veterinari, dirigenti biologi, professionisti della salute e funzionari di tutte le aree (sanitaria, socio-sanitaria, amministrativa e tecnica)	res	si	1	100	100	5	dr Sandro Cinquetti	€ 2.500,00		
U10	La gestione del sopralluogo giudiziario	L'evento formativo permetterà agli operatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di beneficiare di un'adeguata preparazione e dell'acquisizione della corretta metodologia per affrontare un sopralluogo giudiziario;</li> <li>• di individuare eventuali rischi per gli operatori che intervengono sul campo.</li> </ul>	6	4	dirigenti medici, infermieri, operatori socio- sanitari	fcs	si		20	20	Dal 15/3/2025 al 15/12/2025	dott. Matteo Sponga	€ 0,00		

U11	<i>Verba volant, scripta manent: la documentazione sanitaria come elemento di qualità dei servizi erogati</i>	Aggiornamento sulle buone modalità di compilazione della cartella clinica.	6	4	Direttori di UU.OO. e Dipartimenti, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO. Distretti.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore seconda metà novembre- prima metà dicembre 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00		
U12	<i>Responsabilità sanitaria, Sanità responsabile: il nuovo assetto normativo della responsabilità professionale sanitaria e le sue ricadute pratiche</i>	Condivisione con esperti del settore al fine di aumentare le conoscenze e la competenza sulla tematica della responsabilità professionale.	6	4	Direttori di UU.OO. e Dipartimenti, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO. Medici dei Distretti.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore seconda metà ottobre 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00		
U13	<i>Noli me tangere: il consenso informato alla luce delle recenti normative (legge 215/2017)</i>	Aumentare la conoscenza sull'importanza del consenso informato come parte integrante della documentazione sanitaria e del percorso di cure	6	4	Direttori di UU.OO. e Dipartimenti, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore fine maggio 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00		
U14	<i>Il referto fra violenza e fragilità</i>	Miglioramento delle competenze di riconoscimento, gestione dei casi e segnalazione A.G.	6	4	UU.OO. Pediatria, Ginecologia, Psichiatria, Consultori, Servizi disabilità età evolutiva e adulti, ossia le aree con pazienti più fragili.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore fine febbraio 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00		

V. Dipartimento salute mentale														
V01	Psicopatologia e disagio giovanile tra adolescenza ed età adulta. Dall'esordio alle condotte suicidarie.	Prevenzione della malattia mentale e del suicidio attraverso l'intercezione del disagio nell'adolescenza e prima età adulta. Acquisizione di strumenti efficaci nel trattamento dei disturbi psichiatrici gravi e nella gestione delle condotte parassuicidarie e suicidarie. Collaborazione ed integrazione nella presa in carico tra aree di confine	22	11	MEDICI PSICHIATRI, PSICOLOGI, INFERMIERI, EDUCATORI PROFESSIONALI, OPERATORI SOCIOANIMATI, ASSISTENTI SOCIALI, TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, MEDICI DI MEDICINA GENERALE	res	si	1	80	80	15	Dot. Aldo Gatto	€ 3.000,00	di cui € 600 spese trasferta
V02	Disturbi del neurosviluppo e ADHD nell'adulto	Riconoscimento dei quadri clinici ascrivibili a D.N. e ADHD nell'adulto. Analisi delle traiettorie evolutive del minore con diagnosi di ADHD nella transizione all'età adulta. Quale intervento può strutturare il DSM	22	14	Medico, Psicologo, Infermiere, TERP, Educatore Professionale, OSS, Ass. Sociale	res	si	1	80	80	7-8	dot.ssa Susanna Tison	€ 2.000,00	di cui € 500 spese trasferta
V03	Progettazione e programmazione dei percorsi e degli interventi riabilitativi nel paziente in carico al DSM	Implementare la conoscenza delle attuali tecniche riabilitative nel trattamento dei disturbi psichiatrici; favorire l'adeguata applicazione dei PDTA, delle strategie di recovery e riabilitazione da parte del personale del DSM; realizzare, ottimizzare e monitorare i PTRI dei pazienti complessi; implementare la conoscenza della DGR 1673/2018, della DGR 1512/2022 e della DGR 371/2022	22	11	Medico, infermiere, O.S.S., Psicologo, Educatore Professionale, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale	res	si	3	50	150	7-8	Dot.ssa Stefania Zambolin	€ 3.500,00	di cui € 500 spese trasferta
V04	Supervisione di casi clinici nella UO di psichiatria	Relazione Interpersonale Collaborazione nell'equipe multidisciplinare Comunicazione verbale e non verbale Conoscenze cliniche e psicologiche	22	11	Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Infermieri, O.S.S., TERP.	res	si	4	40	160	7-8	Dot. Aldo Gatto	€ 4.500,00	di cui € 500 spese trasferta
W. Dipartimento delle dipendenze														
W01	"Dalla Creatività all'Autobiografia: arte come mezzo di cura e benessere"	Promuovere la consapevolezza del significato terapeutico e delle potenzialità riabilitative della creatività e dell'autobiografia, come strumenti di cura in grado di innescare un cambiamento. Apprendere alcune tecniche espressive artistiche e il metodo autobiografico e saperli applicare nei laboratori espressivo artistici, come forma di espressione di sé e di autoconoscenza.	22	28	Medici, infermieri, educatori prof.li, psicologi, assistenti sociali, oss	RES	si	1	30/35	30/35	30	Dot. Luigi Turco	€ 0,00 € 4.000,00	

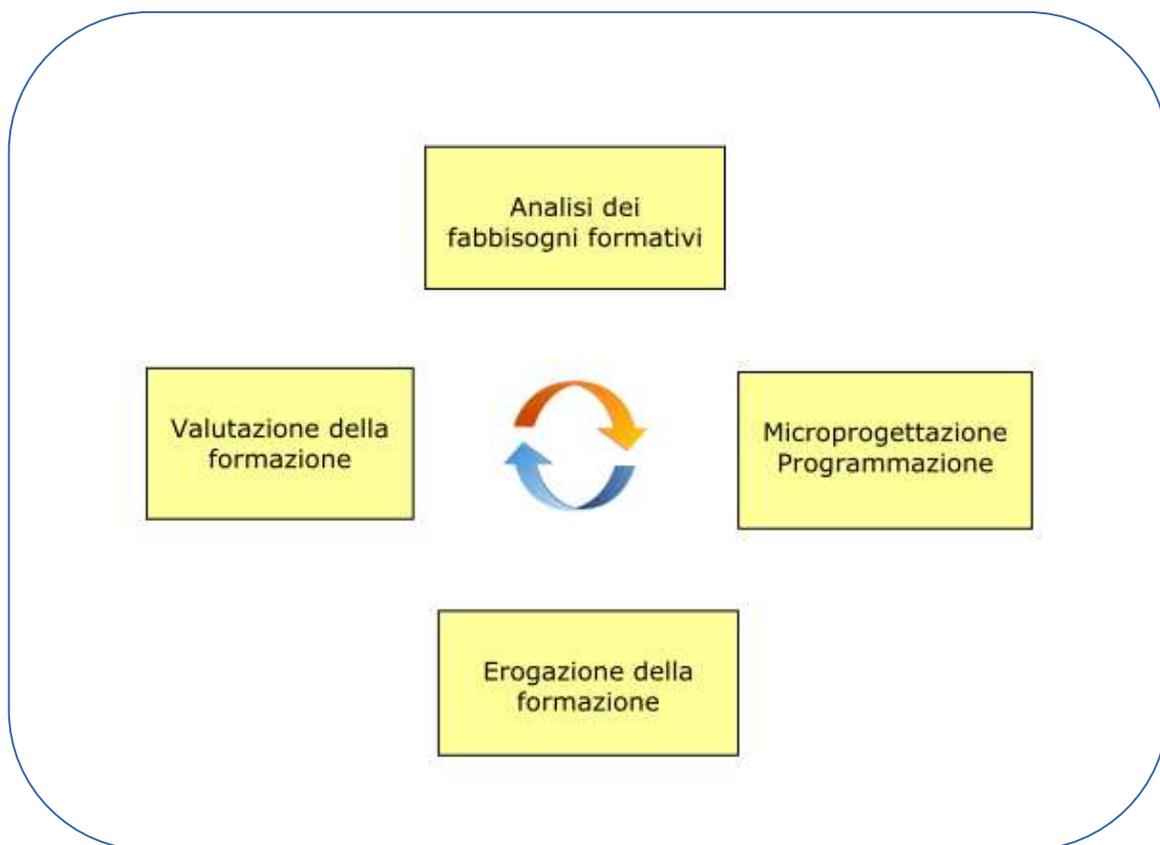
<b>W02</b>	<b>Trauma, dipendenza e genitorialità</b>	Sviluppare competenze nella gestione di pazienti che presentano una storia traumatica e hanno sviluppato un Disturbo da uso di sostanze e sono al tempo stesso genitori. Condividere tra gli operatori del SerD una concettualizzazione del caso che favorisca prese in carico di maggiore efficacia.	22	14	Medici, psicologi, educatori professionali, infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali	fsc	si	1	36	36	Da marzo 2025 a giugno 2025 per un totale di 24 ore: 6 h di equipe per ogni SerD 2 h equipe Dipartimentale 16 h con formatore esterno	Dott.ssa Marita Visentin	spese docenza (stima € 2.000,00) anche con contributo fondo regionale Gioco d'Azzardo. X spese traslerta docenti (stima € 1.000,00)		
<b>W03</b>	<b>Prevenzione e trattamento delle dipendenze: il lavoro di rete.</b>	Conoscenze generali su temi quali il rapporto pubblico-privato, il lavoro in rete nell'attuale contesto di welfare. Conoscenze generali relative alla Co-progettazione e la co-programmazione Conoscenze relative a strumenti specifici relativi all'attivazione di progettualità condivise (bandi, gare, delibere, gestione di finanziamenti,...)	22	12	Dirigenti Medici, Psicologi, Educatori, Assistenti sociali del Dipartimento delle Dipendenze	fsc	si		15	15	20	Chiara Egitto	€ 2.000,00		

Z. Area Tecnico Amministrativa												
Z01	Concorso di formazione sulle soft skills	Negli attuali contesti lavorativi, caratterizzati da rapidi cambiamenti e da una crescente interconnessione, le competenze tecniche da sole non sono più sufficienti per garantire il successo professionale. E' fondamentale dotarsi di un insieme di competenze trasversali, note come soft skills, che comprendono la capacità di comunicazione, il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la problem solving e l'intelligenza emotiva. Il nostro progetto formativo si propone di sviluppare e potenziare queste abilità all'interno del nostro ufficio, creando un ambiente di lavoro più collaborativo ed efficiente. Attraverso questo corso di formazione i partecipanti avranno l'opportunità di apprendere tecniche e strategie pratiche che possono essere applicate immediatamente nel loro lavoro quotidiano. Credo che investire sullo sviluppo delle soft skills non solo migliorerà le performance individuali, ma contribuirà anche le dinamiche di team e contribuirà a creare una cultura aziendale più positiva inclusiva. Insieme, possiamo intraprendere questo percorso di crescita	/	/	Uoc contabilità e bilancio; Uoc controllo di gestione	no	1	10	10	2 giornate	€ 4.000,00	
Z02	L'introduzione dell'ia nei servizi controllo di gestione	L'obiettivo formativo è capire come l'intelligenza artificiale (IA), che sta rivoluzionando numerosi settori, e il campo del controllo di gestione non fa eccezione, possa aiutare a far emergere un potenziale inesplorato per trasformare l'analisi dei dati in decisioni strategiche, ottimizzando così la performance aziendale	/	/	Uoc controllo di gestione; Uoc contabilità e bilancio	no	1	10	10	3 giornate	€ 4.000,00	
Z03	Una Visione Integrata del Bilancio di Esercizio con il Piano Investimenti e il Bilancio preventivo	Fornire agli operatori una visione complessiva dell'attività del Servizio e dell'importanza dell'integrazione delle attività	/	/	Uoc contabilità e bilancio	no	1	18/20	18/20	3 giornate	€ 4.000,00	
Z04	Recupero crediti e nuovo tariffario	Aggiornare e approfondire la normativa	/	/	UOC DAO	NO	2	20	40	8	€ 3.500,00	Dot.ssa Cristina Bortoluzzi
Z05	Utilizzo di strumenti condivisi di carattere informatico	Rendere autonomo il personale della U.O. nel padroneggiare gli strumenti di carattere informatico che rendono possibile la condivisione del lavoro (google drive, utilizzo del software HR per la gestione della parte giuridica ed economica del personale) Miglioramento nell'utilizzo di excel	/	/	Tutte le professionalità del servizio personale a gruppi		2			Anno 2025	€ 2.000,00	Dot.ssa Erika Rossi



Azienda ULSS 1 – Dolomiti

PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2025



A cura dell'Ufficio Formazione



## Indice

	Pagina
<b>1 LA FORMAZIONE NELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI.....</b>	<b>3</b>
<b>2 IL PIANO DELLA FORMAZIONE .....</b>	<b>5</b>
2.1 Il contesto normativo .....	5
2.2 Il Piano della Formazione e i suoi obiettivi .....	7
2.3 Le tipologie di formazione inserite nel Piano .....	7
2.4 Tematiche da inserire nei Piani Formativi Aziendali (PFA) per l'anno 2024	8
<b>3 IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE 2025.....</b>	<b>8</b>
<b>4 AZIONI DI SVILUPPO PER L'ANNO 2025.....</b>	<b>9</b>

## **1. LA FORMAZIONE NELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI**

Il sistema sanitario sta fronteggiando alcune importanti sfide, in particolare i rapidi e costanti progressi scientifici e tecnologici, l'invecchiamento della popolazione, la cronicizzazione di numerose patologie, la riduzione delle risorse disponibili e la crescente multi etnicità della popolazione.

Una delle principali risorse delle aziende sanitarie è rappresentata dalle competenze dei professionisti, la cui formazione di base è universitaria e spesso collocata ai più elevati livelli accademici. Tuttavia le competenze acquisite con la formazione di base tendono a diluirsi nel tempo. La formazione, quindi, rappresenta uno strumento necessario per il personale nell'assolvimento delle funzioni assegnate, nell'evoluzione della professionalità e per fronteggiare i processi di riordino e di sviluppo organizzativo.

Di conseguenza per una corretta definizione e gestione della formazione, l'Azienda:

- rileva e analizza periodicamente i fabbisogni formativi, tenendo conto sia della dimensione organizzativa, sia di quella individuale;
- predispone, il Piano formativo annuale aziendale (PFA);
- adotta tutte le iniziative necessarie a facilitare il trasferimento delle competenze sul lavoro;
- promuove la cultura dell'apprendimento organizzativo (learning organization);
- promuove la valutazione delle ricadute formative nella prassi operativa.

Il piano per la formazione aziendale è uno strumento necessario al governo della formazione. E' costruito tenendo conto delle indicazioni nazionali/regionali, delle indicazioni di F.S.S.P., dell'analisi del bisogno formativo rilevato nelle realtà operative, delle necessità rappresentate dalla direzione strategica dell'azienda e delle attività formative obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Il Piano formativo si basa sull'analisi dei bisogni formativi rilevati per il tramite delle strutture dipartimentali, e si concretizza con la microprogettazione e l'erogazione degli eventi formativi e si conclude con la valutazione ai suoi vari livelli.



I soggetti che a vario titolo sono impegnati nella definizione e gestione della formazione in Azienda sono:

- la Direzione Strategica: fornisce le linee guida e gli orientamenti per la definizione della formazione e assicura la coerenza del Piano della Formazione con gli obiettivi strategici;
- Il Comitato Scientifico ECM: è un organismo propositivo e consultivo costituito da esperti con esperienza nel campo della formazione e con competenze clinico assistenziali, tecnico-scientifiche e andragogiche; le disposizioni dell'ECM prevedono che sia rappresentato da almeno 5 diverse professioni sanitarie.

In modo particolare:

- coadiuva la Direzione Strategica nell'individuazione degli indirizzi dell'attività formativa;
- propone percorsi formativi innovativi e di interesse per l'educazione continua in medicina;
- valida/nomina i responsabili scientifici per ogni singolo evento formativo contenuto nel Piano della formazione aziendale;
- valida dal punto di vista scientifico il piano della formazione.

È stato rinnovato con deliberazione del Direttore Generale n.1189 del 10/11/2023.

- i Direttori di Struttura, di Dipartimento e i Direttori e Coordinatori di Unità Operativa/Servizio: rilevano il fabbisogno formativo del personale e garantiscono la partecipazione del personale alle attività di formazione concordate;
- l'Ufficio Formazione:

- collabora alla predisposizione del Piano della Formazione e alle fasi di realizzazione;
  - fornisce consulenza e supporto per l'attività formativa in relazione agli obiettivi aziendali e alle risorse economiche;
  - si occupa dell'espletamento delle procedure ECM degli eventi formativi;
  - dà garanzia della continuità dell'azione formativa interna attraverso il mantenimento e lo sviluppo dei collegamenti con altre aziende sanitarie e istituzioni pubbliche (es.: Fondazione Scuola di Sanità Pubblica);
  - gestisce il budget della formazione;
  - realizza le verifiche per una corretta gestione del Piano della Formazione;
- il Responsabile scientifico: progetta il percorso formativo, individua i docenti, coordina le attività e valuta l'apprendimento dei partecipanti in collaborazione con l'Ufficio Formazione;
  - i referenti per la formazione: forniscono supporto nella rilevazione del fabbisogno formativo e negli aspetti organizzativi degli eventi formativi che coinvolgono l'Unità Operativa/Dipartimento di appartenenza.
  - i dipendenti dell'Azienda ULSS: forniscono informazioni utili alla rilevazione del fabbisogno formativo. Partecipano ai percorsi di formazione e declinano le conoscenze e le competenze apprese nell'esercizio professionale. Forniscono informazioni sulla qualità dei percorsi formativi a cui hanno partecipato.

## **2. IL PIANO DELLA FORMAZIONE**

### **2.1 Il contesto normativo.**

L'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*.

Disposizioni in materia di formazione sono contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto, dell'area della dirigenza sanitaria e dell'area delle funzioni locali.

In modo particolare, per quanto riguarda i professionisti dell'area sanitaria, dal 1999 si è sviluppato il sistema di formazione continua “Educazione Continua in Medicina” (ECM), quale strumento per garantire la formazione continua finalizzata a migliorare le competenze e abilità cliniche, tecniche e manageriali e a supportare i comportamenti degli operatori sanitari, con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Sistema Sanitario Nazionale.

Le fonti normative del sistema ECM sono rappresentate da:

- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 1 agosto 2007, avente ad oggetto “Riordino del sistema di Formazione Continua in Medicina”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 5 novembre 2009, avente ad oggetto “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Accredimento dei provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, libero-professionisti”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2012, avente ad oggetto “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi, e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggi della qualità, liberi professionisti”;
- Accordo stipulato in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato-le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 02.02.2017 “La formazione continua nel settore salute”.

La Regione del Veneto ha dato realizzazione al sistema ECM, fin dalla sua fase sperimentale, con la D.G.R. n. 3600 del 13.12.2002. Con le DD.G.R. n. 2220 del 21.9.2010, n. 1969 del 02.10.2012, n. 1344 del 22.8.2017, sono stati recepiti gli Accordi del 01.8.2007, del 05.11.2009, del 19.4.2012 e del 02.2.2017, adottati in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Con determinazione dirigenziale dell’Azienda Zero n° 71 del 09.4.2018, sono stati approvati il “Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto” ed il “Manuale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto” (Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, DGR n. 1344 del 22 agosto 2017, DGR 2215 del 20 dicembre 2011);

Con DGRV n. 1300 del 14/11/2024, la Regione del Veneto ha approvato gli obiettivi ECM regionali per il TRIENNIO 2025 - 2027.

All’Azienda ULSS 1 Dolomiti, con decreto del Direttore della Sezione Controlli Governo e Personale SSR (ora Direzione Risorse Strumentali SSR-CRAV) n. 29 del 12.05.2015, è stato riconosciuto l’accreditamento standard e rinnovato per ulteriori quattro anni con deliberazione di Azienda Zero n. 645 del 16/10/2023, per l’erogazione di attività formative residenziali e di formazione sul campo.

Il Provider per l’ECM è un soggetto che opera nella formazione continua in sanità, in grado di garantire, con competenza e autonomia, una formazione obiettiva e non influenzata da interessi diretti o indiretti che possono pregiudicare le finalità educative e formative dei professionisti sanitari. Agisce garantendo la coerenza dei Piani Formativi, la qualità

scientifici dei programmi proposti, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali.

## **2.2 Il Piano della Formazione e i suoi obiettivi.**

Il Piano della Formazione stabilisce le linee guida per una corretta gestione del percorso formativo e traduce le finalità strategiche in obiettivi operativi, definendo i contenuti, i tempi e i destinatari della formazione.

Il Piano risponde alla finalità di valorizzare le risorse umane e sviluppare le competenze professionali, gestionali e operative, per la realizzazione dei programmi dell'Azienda e per il conseguimento dei risultati attesi. Rappresenta inoltre uno strumento per favorire e facilitare attraverso percorsi formativi comuni l'omogeneizzazione degli esiti nell'ambito del territorio dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Il Piano Formativo Aziendale è stato valutato dal comitato scientifico aziendale analizzando la congruenza degli eventi con gli obiettivi formativi delle strutture e gli obiettivi formativi professionali individuali seguendo i seguenti criteri:

- correlazione con gli obiettivi posti dalla programmazione annuale alla struttura di appartenenza;
- correlazione con fattori di criticità (es. rischio clinico) o di valenza strategica aziendale;
- rispondenza delle proposte agli obiettivi nazionali e regionali indicati per l'annualità considerata;
- congruenza del programma formativo e della metodologia didattica proposti;
- rispetto degli obiettivi indicati nella proposta;
- adeguatezza delle competenze dei relatori rispetto agli argomenti da trattare;
- pertinenza degli argomenti da trattare rispetto alle figure professionali dei destinatari;
- adeguatezza del rapporto costi/benefici per l'Azienda dell'attività proposta;
- conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto alle finalità dell'evento;
- uniformità e trasversalità delle proposte;
- correlazione e coerenza nello sviluppo professionale proposto;
- attinenza degli argomenti alle attività eseguite dal professionista e/o dalla U.O..

## **2.3 Le tipologie di formazione inserite nel Piano.**

Le tipologie di formazione inserite nel Piano sono:

- Eventi formativi residenziali (RES): sono gli eventi che si svolgono esclusivamente in aula.
- Progetti di formazione sul campo (FSC): sono eventi che prevedono momenti d'aula e momenti finalizzati alla declinazione dei contenuti teorici acquisiti direttamente nei contesti lavorativi, attraverso applicazioni pratiche e riflessioni sulle azioni

intraprese, prevedendo indicatori per la valutazione finale delle ricadute formative nella prassi operativa.

- Formazione a distanza (FAD): eventi formativi svolti tramite utilizzo del computer, possono svolgersi sia in modalità sincrona (la lezione è tenuta dal docente in “tempo reale”, con tutti i partecipanti connessi all’aula virtuale) che asincrona (i partecipanti autonomamente studiano materiali didattici e assistono a video-lezioni caricate in piattaforma).

## **2.4 Tematiche da inserire nei Piani Formativi Aziendali (PFA) per l’anno 2025**

Con comunicazioni del 08/10/2024, l’UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie di Azienda Zero comunica le tematiche di interesse regionale da inserire nei Piani Formativi delle varie Aziende per l’anno 2025:

- modelli innovativi di presa in carico e governo dell’assistenza con particolare riferimento all’assistenza territoriale e alla sanità digitale;
- outcome clinico assistenziali e/o organizzativi con particolare attenzione alla prevenzione delle ICA, e alla soddisfazione degli utenti;
- elementi di innovazione nel governo e nelle politiche del personale.
- implementazione di nuove linee guida con particolare riferimento alla diagnosi e trattamento delle demenze;
- gestione delle crisi pandemiche;
- la radioprotezione del paziente ai sensi del d.lgs 101 del 2020 (ricompreso nell’obiettivo nazionale n. 27).

## **3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2025**

Le iniziative formative inserite nel Piano della Formazione 2025 sono complessivamente n.154, in maggioranza ECM, suddivise in progetti di formazione sul campo (FSC), eventi residenziali (RES), formazione a distanza (FAD) e una convenzione per la frequenza di master e corsi di alta formazione.

Altri eventi, di carattere trasversale alle diverse aziende sanitarie, potranno essere erogati direttamente o con il supporto dalla Fondazione scuola di sanità pubblica.

La formazione dei dipendenti si avvale anche di opportunità formative “fuori sede”, in particolar modo rivolte all’acquisizione di competenze specifiche, non acquisibili direttamente all’interno dell’Azienda.

Il Piano trova finanziamento nell’ambito delle disponibilità di bilancio aziendale, con imputazione al budget di spesa assegnato all’Ufficio Formazione per l’anno 2025.

#### **4. AZIONI DI SVILUPPO PER L'ANNO 2025**

Negli ultimi anni, anche a causa del Covid, sono state maggiormente utilizzate nuove modalità di erogazione della formazione, ponendo maggior enfasi sull'utilizzo di strumenti digitali.

Sia l'azienda che F.S.S.P. stanno puntando su tali modalità di somministrazione della formazione che permettono di raggiungere un maggior numero di discenti e di permettere una fruizione più consona alla conciliazione del tempo di vita e lavoro.

Cod.	Titolo	Obiettivo formativo	Ob. Naz.	Ob. Reg.	Tipologia destinatari	FSC RES	ECM si/no	n. edizioni	n. posti per edizione	Posti totali	ore per edizione	Responsabile del progetto formativo	Preventivo costi Budget aziendale	Preventivo costi Finanziamenti esterni	Note	Totale Preventivo costi Budget aziendale
<b>A. Area trasversale</b>																
A01	La relazione di cura nella pratica clinica: la legge 219/2017	Fornire conoscenze in merito alla legge 219/2017 sviluppando approfondimenti sulla pianificazione condivisa delle cure, le disposizioni anticipate di trattamento e la comunicazione della cattiva notizia in diversi ambiti clinici	12	5	Medici (70%) Tutte le professioni sanitarie (30%)	RES	si	2	50	100	4	dott.ssa Francesca De Biasi	€ 600,00			
A02	Formazione generale per la sicurezza sul lavoro	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di descrivere concetti generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, quali: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza	27	20	Tutte le figure professionali	FAD	no	1	400	400	4	dott. Vigilio Righes	€ 2.100,00	€ 0,00		
A03	Aggiornamento della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Strategie per la prevenzione e gestione degli atti di violenza nei confronti del personale sanitario.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di prevenire le situazioni di potenziale rischio, migliorando la capacità di riconoscere le aggressioni e i conflitti e mantenere adeguato il livello di percezione del rischio.	27	22	Tutte le figure professionali	RES	SI	6	50	300	8	dott. Vigilio Righes	€ 5.000,00	€ 0,00		
A04	Formazione dei dirigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà conscio di diritti e doveri del dirigente, ai sensi del D.Lgs. 81/08.	27	20	Tutte le figure dirigenziali	FAD	SI	1	150	150	12	dott. Vigilio Righes	€ 5.000,00	€ 0,00		
A05	Aggiornamento formazione obbligatoria dei Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di approfondire la formulazione del Documento di Valutazione dei Rischi e illustrare il ruolo del RLS, con particolare riguardo anno sua consultazione.	27	20	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	res	NO	1	17	17	8	dott. Vigilio Righes	€ 3.000,00	€ 0,00		

A06	Corso di formazione per addetti antincendio in attività di tipo sanitario (tipo 3-FOR).	Il partecipante, al termine della sessione avrà, acquisito le conoscenze base per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio (modulo da integrare con la parte teorico-pratica tipo 3-FOR/3-AGG).	27	20	Tutte le figure professionali	RES	SI	4	30	120	16	dott. Vigilio Righes	€ 26.000,00	€ 0,00		
-----	---	--	----	----	-------------------------------	-----	----	---	----	-----	----	----------------------	-------------	--------	--	--

A07	Corso di aggiornamento per addetti antincendio in attività di tipo sanitario (tipo 3-AGG).	Il partecipante, al termine della sessione, avrà aggiornato o acquisito le conoscenze avanzate per l'espletamento dell'incarico di addetto Antincendio.	27	20	Tutte le figure professionali	RES	SI	6	30	180	8	dott. Vigilio Righes	€ 15.000,00	€ 0,00		
A08	La formazione dei dirigenti e dei preposti alla sicurezza. Modulo integrativo al percorso FAD.	Il partecipante, al termine della sessione, sarà conscio di diritti e doveri del dirigente e del preposto, ai sensi del D.Lgs. 81/08.	/	/	Figure dirigenziali	RES	NO	3	35	105	4	dott. Vigilio Righes	€ 3.000,00	€ 0,00		
A09	Basic Life Support and early Defibrillation (BLSd)	Fornire un approccio standardizzato alla rianimazione cardiopolmonare negli adulti e alla defibrillazione precoce	6	4	Medici e infermieri	RES	SI	18	16	288	5	Dott. Enzo Chemello, Inf. Matteo Marin	€ 13.620,00	€ 0,00		
A10	Pediatric Basic Life Support and Defibrillation (PBLSD) per operatori sanitari	Diffusione delle manovre di rianimazione pediatrica	6	4	Medici e infermieri, OSS	RES	SI	8	24	192	6	Dott. Enzo Chemello e Dott.ssa Alessia Casanova	€ 7.200,00	€ 0,00		
A11	Analisi etica di casi clinici	Fornire conoscenze in merito alla metodologia per l'analisi etica di casi attraverso esempi pratici tratti dalla pratica clinica	12	5	Medici (70%) Tutte le professioni sanitarie (30%)	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Alessandra Turrin	€ 300,00			
A12	Infodemia: una bussola per orientarsi nella complessità	Acquisire un metodo per l'analisi critica delle informazioni di interesse biomedico; approfondire la conoscenza dei bias cognitivi che portano all'analisi non basata sull'evidenza; uso di esperienze tratte dalla pratica clinica	12	5	Tutte le professioni sanitarie e non	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Alessandra Turrin	€ 500,00			
A13	Questioni etiche nelle cure palliative	-Favorire la conoscenza dei principi e dei contenuti della legge 38/2010 per il personale sanitario; - Promuovere la conoscenza e lo scambio di buone pratiche clinico-assistenziali nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore attraverso il confronto con l'esperienza professionale anche esterna all'ULSS 1 Dolomiti; - Diffondere, presso il personale dell'ULSS1 Dolomiti la conoscenza e la consapevolezza del ruolo delle associazioni che operano nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore	12	5	Tutte le professioni	RES	SI	1	50	50	4	Dott.ssa Michela Casagrande	€ 300,00			
A14	Formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Formazione specifica rischio alto	Il partecipante, al termine della sessione, sarà in grado di descrivere quanto contenuto nelle procedure aziendali relative alla sicurezza, con particolare riferimento agli ambienti di lavoro considerati a rischio alto	27	20	Tutte le figure professionali	res	si	8	50	400	12	dott. Vigilio Righes	€ 10.000,00			

A15	<b>Aggiornamento della formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Elementi di comunicazione efficace di auto protezione emotiva per gestire lo stress lavorativo</b>	Il partecipante, al termine della sessione, avrà acquisito gli elementi necessari a promuovere una comunicazione efficace nell'ambiente di lavoro, nonché le principali strategie di auto protezione emotiva, al fine di gestire correttamente lo stress lavorativo	27	20	Tutte le figure professionali	res	si	4	50	200	6	dott. Vigilio Righes	€ 3.000,00			
-----	---	---	----	----	-------------------------------	-----	----	---	----	-----	---	----------------------	------------	--	--	--

A16	Corso di aggiornamento per l'utilizzo degli Apparecchi di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR)	Il partecipante, al termine della sessione, sarà stato aggiornato sulle corrette modalità di utilizzo in sicurezza degli APVR.	/	/	Personale già abilitato all'utilizzo degli APVR, ai sensi degli artt. 36, 37 e 79 del D.Lgs. 81/08 e D.M. 02/05/2001.	res	no	2	15	30	4	dott. Vigilio Righes	€ 2.500,00		
A17	Addestramento alla corretta movimentazione manuale dei pazienti (MMP)	Il partecipante, al termine della sessione, avrà acquisito le tecniche per una corretta movimentazione manuale dei pazienti.	/	/	infermieri, operatori socio sanitari(OSS) e tecnici sanitari radiologia medica (TSRM)	res	no	98	8	784	1	dott. Vigilio Righes	€ 9.000,00		
A18	La formazione nelle Aziende Sanitarie : essere provider ECM	Conoscere la normativa ECM e le responsabilità del provider. Chiarire le specificità delle tipologie di formazione eCM al fine di poter progettare eventi formativi coerenti con i contenuti della formazione da erogare	5	3	Tutte le figure professionali	res	si	2	100	200	4	Dott.ssa Linda Balestra	€ 600,00		
A19	Formazione specialistica per le aree di rischio	Affinare la sensibilità degli operatori maggiormente coinvolti nelle cosiddette aree a rischio	/	/	area amministrativa	fsc	no	2	30	60	8	Dott. A. Capponi	€ 5.400,00		di cui € 400 spese trasferta
A20	Applicazione della normativa sulla privacy nella gestione del rischio clinico e nella individuazione degli EPS	Applicare correttamente la normativa sulla Privacy nel contesto della UORM	6	4	Personale della UO di Risk Managementt (medici, infermieri)	res	si	1	3	3	4	Dott.ssa Giorgia Marcato	€ 0,00		
A21	Cure sicure: il ruolo dei referenti di rischio clinico di UO	Promuovere la cultura dell'imparare dagli errori all'interno della propria UO; promuovere la capacità di gestire, per i casi semplici, l'analisi di un evento, dei relativi fattori causali e/o favorenti ed individuare le azioni di miglioramento.	6	4	Referenti ri rischio clinico di UO (Tutte le professioni sanitarie )	res	si	3	50	150	6	Dott.ssa Giorgia Marcato	€ 3.000,00		
A22	Corso di formazione per operatori di primo soccorso Psicoemotivo	Riconoscimento delle necessità della vittima di evento critico. Principi del PSP e applicazione. Conoscenza della procedura interna per il PSP. Apprendimento del funzionamento CISM. Elementi di autoprotezione emotiva	12	5	Tutto il personale dipartimenti emergenza-urgenza, operatori della Psichiatria, IAFC	RES	SI	2	40	80	14	Dott.ssa Francesca De Biasi	€ 3.600,00	€ 0,00	di cui € 600 per spese trasfeta
A23	Corso Cure palliative Pediatriche	Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire conoscenze in merito a: stato dell'arte e normativa della terapia del dolore e delle cure palliative pediatriche; principi di eziopatogenesi, valutazione e misurazione del dolore pediatrico; programmi di terapia farmacologica e non farmacologica; organizzazione e criteri di attivazione della	21	8	Tutte le professioni sanitarie	res	si	4	100	400	8 ore	Dott.ssa Elisabetta Bressan; Dott.ssa Francesca De Biasi	€ 0,00		

A24	Sistema di gestione per la Qualità aziendale orientato all'Accreditamento Istituzionale	Conoscere i principi dei sistemi di gestione della Qualità e accreditamento; corretta tenuta della documentazione: saper leggere, interpretare e contestualizzare i requisiti di autorizzazione e accreditamento; definire le evidenze da produrre.	14	3	referenti del Miglioramento Continuo della qualità delle UU.OO. Territoriali ed ospedaliere	RES	si	4	25	100	8	dott.ssa Asmara Da Ronchi	€ 0,00			
A25	Infezioni correlate all'assistenza Modulo B e C (PNRR)	Evento formativo in materia di infezioni ospedaliere, come previsto dai progetti regionali di attuazione del PNRR	4	6	Tutte le professioni sanitarie	fsc	Si	3	250	750	12ore	Dott.ssa Sabrina Marconato; Dott.ssa Giorgia Marcato	€ 0,00	Pnrr		



B. Direzioni Mediche														
B01	Progettazione, sviluppo e controllo del processo di ricondizionamento dei dispositivi medici sterilizzabili alla luce della UNI/EN 11408	La formazione si prefigge di rafforzare e consolidare competenze inerenti procedure di : -ricondizionamento materiale; - modalità e tempi di consegna materiale sporco in centrale; - modalità ritiro e toccaggio materiale; - modalità manipolazione materiale.	2	7	Infermieri e operatori socio sanitari centrali di sterilizzazione aziendali e gruppo operatorio	fsc	SI	1	55	55	50	Da Rold Marika	€ 0,00	
B02	SOSTEGNO ALLA LEADERSHIP IN AMBITO SOCIO SANITARIO	Affinare la consapevolezza delle proprie modalità comunicative-relazionali Migliorare la lettura delle dinamiche conflittuali o poco funzionali all'interno del gruppo di lavoro Fornire strumenti per una leadership misurata ai compiti di lavoro	11	32	Coordinatori e direttori di UOC e UOSD di tutta l'azienda	res	si	3 distinte per direttori e coordinatori (totale 1 edizione per direttori e 2 per coordinatori)	30	30	12	Dott. Ssa Francesca De Biasi	€ 9.800,00	
B03	Valutazione e controllo della completezza della sdo e le sue ricadute sugli esiti	miglioramento della compilazione delle sdo; omogeneità nei comportamenti di codifica al fine di migliorare la sdo sia per scopi amministrativi che epidemiologici	2	7	medici e personale del comparto ( infermieri, ostetriche e altre figure del comparto ) coinvolti nei controlli sanitari	fsc	si	2	8	16	2	Dott.ssa Sabrina Marconato	€ 1.500,00	
C. U.O.C. Professioni Sanitarie														
C01	Laboratori aziendali per il personale neoassunto del comparto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa	laboratori aziendali destinati al personale neoassunto hanno l'obiettivo di promuovere le conoscenze per consolidare la <i>learning organization</i> . In particolare, tra gli obiettivi specifici rientrano: analisi del contesto e delle procedure aziendali esistenti, incluso il loro reperimento, con un focus sulla qualità; aspetti contrattuali del personale del comparto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa; prevenzione del rischio da aggressione degli operatori sanitari; allocazione delle risorse umane sanitarie in caso di emergenza infettiva rilevante.	35	21	Personale neoassunto di area sanitaria, socio-sanitaria ed amministrativa, afferente all'area del comparto.	fsc	si		200	200	Dal 01/3/2025 al 19/12/2025	Dott. Vincenzo Marcotriggiano	€ 300,00	

C02	Age Management: dare valore al mix generazionale	Formare i titolari di incarico di funzione organizzativa affinché siano in grado di - valorizzare la persona lungo l'intero percorso della vita lavorativa, ampliandone le opportunità di espressione e di sviluppo professionale - sostenere le migliori condizioni di salute possibili, prevenendo l'insorgenza di malattie professionali - promuovere ambiti lavorativi che sostengano la produttività individuale e l'efficacia dell'organizzazione, sostenendo le specificità della persona Migliorare le conoscenze sui seguenti temi: <i>Conoscere le norme giuridico contrattuali pertinenti all'argomento:</i> - Il regolamento aziendale per	11	21	Titolari di incarico di funzione organizzativa	fsc	si	3	40	120	50	Dott.ssa Alice Prete	€ 5.000,00			
C03	Google workspace per titolari di incarico di organizzazione	Fornire ai titolari di incarichi di organizzazione le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare in modo funzionale google workspace al fine di migliorare la condivisione e la comunicazione con i colleghi e con il proprio team di lavoro	11	19	Titolari di incarichi di funzione organizzativa dell'area sanitaria e socio-sanitaria	fsc	si	3	40	120	20	dott.ssa Alice Prete	€ 0,00			
C04	Il ruolo del tutor/ guida di tirocinio	far acquisire competenze didattiche strutturate e mirate affinché il "Core Competence" e gli obiettivi formativi rientrino a pieno titolo nell'attività tutoriale della guida di tirocinio	8	19	Tutte le professioni sanitarie del comparto	res	si	4	60	240	6	Dott. Marco Dal Pont, Dott.ssa Alessandra Turrin	€ 0,00			
C05	Implementazione ed attuazione delle attività connesse alle Case della Comunità ( Feltre, Agordo, Belluno e Pieve di Cadore) e cantieri PNRR	Acquisire conoscenze e competenze per lo sviluppo dei Servizi Territoriali, che necessitano di accompagnamento e revisione continui; acquisire conoscenze dei servizi del territorio; acquisire competenze necessarie all'erogazione dei servizi sul territorio; acquisire conoscenze e competenze necessarie all'erogazione dei servizi di telemedicina inseriti/necessari nel contesto delle case della comunità	33	29	Tutti gli operatori dei servizi coinvolti nell'attuazione di attività previste dai cantieri PNRR	fsc	si	6	50	300	2025- se possibile 2026	Dott.ssa Corso Marilisa	€ 6.000,00			
C06	Metodologia a Supporto della Pratica Professionale (Linee Guida, protocolli, procedure, sistemi di verifica e miglioramento, ecc.)	Acquisire metodi e strumenti per l'adozione e l'applicazione delle linee guida cliniche. Sviluppare abilità nella stesura e nell'implementazione di protocolli operativi. Imparare tecniche per la verifica e il miglioramento continuo delle procedure cliniche. Migliorare la capacità di documentare e monitorare le pratiche cliniche per garantire la conformità e l'efficacia delle cure.	2	7	Tutte le professioni sanitarie del comparto e dirigenti medici	res	si	4	50	200	6	Dott. Marco Dal Pont	€ 0,00			

C07	L'attivazione degli ATS (Ambiti territoriali sociali) nella Regione Veneto: Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei Servizi Sociali: quali ricadute	1. Obiettivi della formazione generale/introductiva per tutti i coordinatori : 1ª informazione/presentazione della nuova normativa in merito agli IATS, 1b presentazione delle variazioni e riorganizzazioni in essere al momento della formazione e possibile evoluzione, 1c ricadute organizzative per l'ambito sanitario ; 2. Obiettivi formazione specifica per i coordinatori territoriali , 2ª presentazione dell'organizzazione/forma giuridica degli ATS in essere al momento	9	28	Tutti gli incaricati di incarico di funzione o incaricati di funzione con funzione organizzativa; tutti gli incaricati di incarico di funzione o incaricati di funzione con funzione organizzativa territoriali	res	si	1	90	90	Parte1: 5 ore rivolte a tutti gli incaricati di incarico di funzione incaricati di funzione con funzione organizzativa; parte 2: 4 ore rivolte a tutti gli incaricati di incarico di funzione o incaricati di funzione con funzione organizzativa territoriali e per parte sociale	dott.ssa Marilisa Corso	€ 1.500,00			
C08	Utilizzo di Sigma Planner	Comprendere le funzionalità principali di Sigma Planner e la sua interfaccia. <input type="checkbox"/> Adottare una pianificazione efficiente dei turni in modo da ottimizzare la copertura del personale, rispettando le normative e le esigenze dei pazienti. <input type="checkbox"/> Sviluppare abilità nella gestione delle risorse umane <input type="checkbox"/> Acquisire competenze nel monitoraggio delle ore lavorative e nella generazione di report per contribuire ad analizzare la produttività e l'efficienza della UO. <input type="checkbox"/> Saper modificare rapidamente la pianificazione in risposta a imprevisti, come assenze impreviste o richieste di cambio turno. <input type="checkbox"/> Favorire una comunicazione efficace tra i componenti del team per migliorare la cooperazione nella gestione dei turni.	35	21	Titolari di incarico di funzione organizzativa area comparto socio-sanitario (tutte le professioni sanitarie e sociali)	fsc	si	3	30	90	16	dott.ssa Marilisa Corso	€ 2.000,00			
C09	Prendersi cura: predisporre le basi per affrontare un contesto in fase di cambiamento	Il partecipante sarà in grado di riconoscere le forze trainanti e le forze frenanti il cambiamento rispetto a comuni valori e convinzioni. Il partecipante sarà in grado di riconoscere le condizioni che generano emozioni utili a favorire il cambiamento. Il partecipante sarà in grado di definire il proprio ruolo nel cambiamento.	7	5	Infermieri, Tecnici della Prevenzione, Amministrativi, Coordinatori e Tutor didattici dei Corsi di Laurea in Infermieristica e Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei	res	si	1	16	16	8	dott.ssa Alessandra Turrin	€ 0,00			
C10	La gestione Lean delle scorte: metodo kanban	Identificare l'adozione di una logica di reintegro delle dotazioni di reparto fondata sulla definizione preventiva di una dotazione operativa in grado di garantire il normale funzionamento del reparto stesso; Evitare l'uso non appropriato di richieste urgenti; Evitare gli sprechi; Migliorare i processi.	11	23	Area dei professionisti della salute e funzionari Area degli operatori	fsc	si	1	70	70	26	Dott. Luigi Colitto	€ 4.000,00			
C11	Tecniche di comunicazione e ascolto in ambito sanitario, metodi e strumenti. Comunicazione critica	Acquisire metodi e strumenti per una comunicazione semplice, sicura ed efficace con i diversi tipi di interlocutori. Apprendere le tecniche per un ascolto attivo. Apprendere tecniche per la "gestione dei conflitti" Apprendere le giuste tecniche per la	7	5	Tutte le professioni sanitarie del comparto e dirigenti medici	res	si	4	50	200	6	Dott. Marco Dal Pont	€ 0,00			

C12	Gli incaricati di funzione organizzativa in azienda Ulss1 dolomiti: nuove prospettive e opportunità di aggiornamento	Gli obiettivi del progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare su aspetti aziendali significativi e trasversali a tutti i coordinatori (es. budget, riorganizzazioni, ecc.);</li> <li>• Individuare problematiche comuni per adottare modalità standardizzate ai fini della risoluzione (es. sio; logical, ecc.);</li> <li>• Confrontarsi tra pari ed assieme ad "esperti" aziendali per proporre e ricercare soluzioni comuni (es. programmazione orari, ferie, progetti obiettivo, ecc.).</li> </ul>	2	7	Personale dipendente inquadrato nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, titolare d'incarico di funzione organizzativa.	fsc	si	1	100	100	Dal 1/1/2025 al 31/12/2025	Dott.ssa stefania Paganizza	€ 0,00			
-----	--	--	---	---	--	-----	----	---	-----	-----	----------------------------	-----------------------------	--------	--	--	--

D. Dipartimenti strutturali di area medica di Belluno e di Feltre													
D01	Corso di cure neonatale - Società Italiana di Neonatologia (SIN) "Le cure individualizzate a sostegno dello sviluppo"	Acquisizione di conoscenze basate sulle evidenze scientifiche relative all'influenza che l'ambiente della Patologia Neonatale e la relazione/partecipazione che i professionisti e genitori esercitano sulle dinamiche evolutive del neonato, specialmente se prematuro. - Individuazione di strategie di cambiamento tese ad individualizzare le migliori cure di supporto allo sviluppo del	18	18	Pediatri, fisiatristi, neuropsichiatri infantili, infermieri, fisioterapisti, ostetriche	res	si	2	21	42	8	dott. Stefano Marzini e dott.ssa Elisabetta Bressan	€ 6.000,00
D02	Sfide e opportunità dell'Intelligenza artificiale in medicina	Migliorare i processi assistenziali, ottimizzando l'efficienza operativa promuovendo un approccio innovativo alla cura e alla gestione del paziente con un focus sui principali algoritmi utilizzabili	29	24	Medici, infermieri, OSS, tecnici, amministrativi	FSC	si	2	20	40	8	dott.ssa Manuela Puppi	€ 3.200,00
D03	Riunioni organizzative e discussioni casi clinici	Partecipazione del personale alla organizzazione della UOC, ottimale gestione di diagnosi e cura dei pazienti	6	4	Medici e infermieri	FSC	si	1	20	20	25	dott. Christian Piergentili	€ 0,00
D04	Revisione presa in carico e counseling per i pazienti ricoverati in cardiologia	Revisione condivisa del percorso di presa in carico, delle indicazioni terapeutiche e di contenuto e modalità di counseling nei pazienti con cardiopatia ischemica, scompenso e trattati con elettrostimolazione dimessi dalla UOC Cardiologia	3,4		medici, infermieri, OSS, dietisti, fisioterapisti	FSC	si	1	15	15	15	dott.ssa Manuela Puppi	€ 2.000,00
D05	Prescrizione dell'esercizio fisico	Concretizzare prescrizioni dell'esercizio fisico in popolazione a rischio (soprattutto obesità e dislipidemia) mettendone in pratica il modus operandi tramite discussione di casi clinici in piccoli gruppi	10	2	medici, MAP, PLS, Infermieri, fisioterapisti	FSC	si	1	15	15	8	dott. Christian Piergentili	€ 1.000,00
D06	Gestione delle lesioni cutanee complesse	Saper gestire lesioni cutanee semplici e complesse; saper utilizzare prodotti specifici e più idonei per i vari tipi di lesione; gestione gambaletti e bendaggi; creazione di una scheda di reparto per il trattamento delle lesioni cutanee secondo le più aggiornate linee guida e la Procedura aziendale	3	6	Infermieri	FSC	si	4	20	80	50	dott.ssa Jolanda Restelli e dott.ssa Cinzia Turrin	€ 0,00
D07	La nutrizione dell'anziano	La valutazione dello stato di nutrizione del soggetto anziano rappresenta il precipuo obiettivo per una "successful longevity". La nutrizione risulta essere implicata in numerose patologie croniche, oncologiche, degenerative, nelle lesioni da pressione, nella gestione/monitoraggio dei pazienti in nutrizione artificiale. Coinvolgimento del team che ha in cura il paziente	22	9	medici, infermieri, dietiste, logopediste, fisioterapisti	RES	si	1	80	80	6	Ddott.ssa Cinzia Omicciolo	€ 3.000,00

D08	PERCORSI STANDARDIZZATI ORGANIZZATIVO/ASSISTENZIALI	Gestione medico/infermieristica del diabete Acquisizione delle tecniche di rianimazione cardio-polmonare Gestione procedure TACE/termoablazione nelle lesioni epatiche Antimicrobico-resistenza e riduzione delle infezioni correlate all'assistenza	3	7	Medici Infermieri OSS	fsc	si	1	35	35	1 anno	Dott.ssa Annamaria Pellegrin	€ 1.500,00	di cui 500 euro per spese trasferta
D09	GESTIONE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI INNOVATIVI CHEMIOTERAPICI	Il personale infermieristico sarà in grado di: - conoscere questi farmaci . - somministrarli nei tempi e modi corretti; - uniformare le competenze e le conoscenze; - dare risposte chiare ed omogenee ai pazienti - creare un clima collaborativo tra diversi professionisti.	29	7	infermieri oncologia ambulatori; infermieri ematologia ambulatori; medici oncologi; Medici ematologi	fsc	si	1	19	19	6 mesi	Dott. Fable Zustovich	€ 0,00	
D10	Gestione del dolore nel paziente terminale	Miglioramento dell'analisi, definizione e attuazione delle strategie di controllo dell'evento dolore nel paziente terminale	21	8	Infermieri Medici Operatori	fsc	si	1	30	30	1 anno	Dott. Andrea Carraro	€ 0,00	
D11	processi di standardizzazione nelle malattie reumatiche e di comunicazione efficace	Migliorare le competenze degli operatori nella gestione delle malattie reumatiche	2	7	Medici Infermieri	FSC	si	1	10	10	24	Grava Chiara	€ 1.000,00	
D12	Gestione del paziente in periarresto in fase intraospedaliera	Il corso mira a sviluppare e perfezionare nei partecipanti - operatori in servizio presso la Medicina dell'Ospedale di Agordo conoscenze e abilità inerenti la gestione del paziente in periarresto. Durante il corso verranno effettuate esercitazioni a piccoli gruppi, con simulazioni di scenari clinici a carattere medico, utilizzando i vari presidi in dotazione al reparto; verrà effettuata la valutazione e il trattamento del paziente secondo il metodo ABCDE	8	19	Infermieri Medici Oss	fsc	si	1	10-12	10-12	1 anno	Dott. Francesco Minniti	€ 0,00	
D13	Disturbi psichici e comportamentali nell'adolescente. Tra gestione delle urgenze/emergenze ed ingaggio nei quadri complessi e di comorbilità con uso di sostanze	Per gli adolescenti che accedono ai Servizi in situazioni critiche e acute: Inquadramento diagnostico, diagnosi differenziale, approccio relazionale e traiettorie di sviluppo della presa in carico Ottimizzazione degli interventi in linea con le FBM e i PDTA	22	11	Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori- TeRP, O.S.S., Assistenti Sociali	res	si	1	50	50	15	Dott. Aldo Gatto	€ 2.500,00	di cui 500 per spese trasferta

E. Dipartimenti strutturali di area chirurgica di Belluno e di Feltre															
E01	La multidisciplinarietà nell'assistenza ambulatoriale dell'area chirurgica, uniformazione delle modalità di presa in carico dalla visita al ricovero	acquisizione di capacità, abilità e competenze nel prestare assistenza di base in ognuno degli ambulatori afferenti all'area chirurgica, acquisizione delle competenze necessarie per poter affiancare il medico nelle prestazioni urgenti/specialistiche più frequenti	8	6	coordinatori, infermieri, oss, amministrativi, logopediste, tecnico audiometrista	fsc	si	1	50	50	Anno 2025	Dott. Salvatore Candioli	€ 0,00		
E02	Buone pratiche in sala parto	Confronto con esperti locali sull'implementazione delle raccomandazioni per un'esperienza di parto sicura e soddisfacente	4	1	Medici ginecologi, Ostetriche	RES	si	1	100	100	8	Dott.ssa Ilaria Pezzani	€ 10.000,00	?	
E03	Patologia benigna della mammella in allattamento	- Migliorare le conoscenze in materia per migliorare la competenza - uniformare gli atteggiamenti degli operatori coinvolti nella gestione della problematica - realizzazione di una procedura condivisa	1	7	Medici, Ostetriche infermieri.	RES	si	2	80	160	8	Ost. Anna Lisa Muscas	€ 2.400,00	di cui €400 di spese traferta (stima)	
E04	PEGGER (Percutaneous Endoscopic Gastronomy Gastroenterologist Emergency Room)	L'obiettivo primario di questo corso di formazione sul campo è quello di rendere autonomo l'infermiere nella rimozione e/o nella sostituzione del bottone di ancoraggio PEG. Il raggiungimento di questo obiettivo avrà importanti ricadute clinico-assistenziali ed organizzative rappresentate dai seguenti obiettivi Secondari: 1. Minimizzare il disagio per il paziente fragile, che deve essere sottoposto a spostamenti e tempi di attesa fuori struttura, con il rischio di complicanze infettive. 2. ridurre il numero di chiamate al 118 e l'uso di ambulanze per il trasporto 3. valorizzare la figura dell'infermiere con ampliamento delle conoscenze e l'acquisizione di nuove competenze	2	6 (obiettivi speciali)	Infermieri	FSC	si	1	50	50	50	Dott. Andrea Buda	€ 0,00		
E05	Lesioni nodulari del collo latero cervicali e delle ghiandole salivari maggiori: Gestione del paziente dalla diagnosi alla terapia	Aggiornamento e miglioramento, mediante un protocollo, nella gestione di questi pazienti da parte dei medici specialisti coinvolti e degli infermieri: dalla fase Diagnostica a quella terapeutica.	18	6	Medici, MMG, infermieri	RES	si	1	50	50	6	Dott. Giuseppe Pagano Dott.ssa Manuela Biavati	€ 0,00		

E06	Nuove competenze per un'assistenza integrata	L'unificazione delle modalità operative offre un'opportunità unica per sviluppare una serie di competenze trasversali e specialistiche nei professionisti coinvolti, promuovendo una gestione più integrata multidisciplinare dei pazienti. Gli obiettivi formativi di questa unificazione si concentrano sul miglioramento delle competenze cliniche, organizzative e comunicative, con l'obiettivo di fornire un'assistenza di qualità più elevata e coordinata.	6	4	Infermieri	FSC	si	1	50	50	50	Inf. Coord Gorza Alessia	€ 0,00			
E07	Aggiornamento in Anestesia e Rianimazione	Implemento delle conoscenze scientifiche e pratiche volte ad aumentare sicurezza e autonomia in un contesto collegiale maturo e di condivisione tramite rinnovati strumenti comunicativi	7	5	Medici infermieri ostetriche	FSC	si	1	90	90	50	Dott.ssa Sara Casarotti Todeschini	€ 2.000,00			
E08	La gestione della medicazione chirurgica: Medicazione tradizionale o chirurgica?	Il corso intende: - Reperire evidenze scientifiche sull'appropriatezza della medicazione rispetto alla tipologia di complicità della ferita chirurgica al fine di favorire il processo di guarigione - Appropriata dell'utilizzo delle medicazioni avanzate al fine di favorire la riparazione tissutale e migliorare gli esiti assistenziali dei pazienti chirurgici - Miglioramento dell'Expertise del personale infermieristico Stesura di I.O. di reparto sulla gestione delle medicazioni avanzate specifiche di U.O.	2	7	Medici infermieri e Oss	FSC	si	1	200	200	50	Dott. Candioli Salvatore	€ 0,00			
E09	Le patologie ORL	Incontri formativi all'interno dell'UO sulle patologie ORL, il trattamento operatorio e la riabilitazione. La riabilitazione intesa come ripresa dell'alimentazione, l'educazione al paziente su medicazione post-operatoria.	18	6	Medici infermieri oss, logopedisti e audiometristi	fsc	si	1	25	25	20	Dott. Bianchini Roberto	€ 0,00			
E10	La Preanalica dell'Emogas. Conoscere ed approfondire la lettura ed interpretazione dell'Emogas.	Revisionare la procedura di esecuzione dell'emogas. Imparare a leggere ed interpretare l'esame stesso per acquisire conoscenze che consentono di effettuare un'accurata valutazione della funzione respiratoria, dell'ossigenazione e della ventilazione e dell'equilibrio acido base nei pazienti acuti per avere più consapevolezza nella gestione del paziente	2	7	Medici infermieri e Oss	FSC	si	1	40	40	10	Dott. Rodolfo Muzzolon	€ 0,00			

E11	Gestione del Paziente Infettivologico: Dal Corretto Uso della terapia antimicrobica alla gestione delle comorbidità	Conoscenza e corretta Gestione delle diverse tipologie di vie infusionali endovenose. Conoscenza delle modalità di diluizione degli antimicrobici, della stabilità post diluizione e delle eventuali interazioni fra molecole durante l'infusione. Conoscenza e corretta gestione delle principali comorbidità del paziente infettivologico con particolare attenzione al paziente affetto da HIV	6	4	Medici infermieri e Oss	fsc	si	1	30	30	20	Dott.ssa Piacentini	€ 0,00			
E12	Percorso di miglioramento in neurologia: assistenza al paziente e discussione casi clinici	Migliorare e condividere tramite incontri conoscitivi i percorsi assistenziali dell'Unità complessa di neurologia. Diffondere le conoscenze in modo omogeneo anche in relazione all'elevato turnover del personale. Miglioramento delle skills diagnostiche terapeutiche	3	6	medici dell'uc neurologia, infermieri degenza e ambulatorio, coordinatrice infermieristica, tecnici di neurofisiopatologia, logopedista esperta in disfagia e disturbi neurologici del linguaggio, case manager e oss	fsc	si	1	45	45	Anno 2025	Dott Franco Ferracci	€ 0,00			
E13	Percorsi di miglioramento in Gastroenterologia	spunto dai casi discussi per comportamenti corretti in casi analoghi, utilizzare al meglio le singole intuizioni e le peculiarità culturali dei singoli specialisti secondo le rispettive competenze, ripasso e studio linee guida e aggiornamenti letteratura scientifica internazionale, perseguire l'abitudine metodologica di trasmettere a tutti il proprio modo di valutare i casi in modo da poter correggere eventuali errori o cattive valutazioni, poter acquisire da eventuali altre figure professionali informazioni cliniche o metodologiche specifiche	18	4	medici della gastroenterologia compreso il direttore, eventuale coinvolgimento altri specialisti ospedalieri ( chirurgo, anatomico patologo, radiologo) e medici di medicina generale, infermieri e oss di gastroenterologia	fsc	si	1	30	30	50 ore 02/2025-12/2025	Dott. Germanà Bastianello	€ 0,00			

F. Dipartimenti strutturali Diagnostico e dei servizi di Belluno e di Feltre															
F01	Utilizzo del mezzo di contrasto nei soggetti con insufficienza renale: strategie preventive e gestionali	Il corso intende migliorare le conoscenze e le competenze in merito agli strumenti a disposizione finalizzati a ridurre la probabilità di insorgenza di nefrotossicità dovuta all'utilizzo di mezzo di contrasto. Aumentare le competenze trasversali e proprie dei singoli professionisti ognuno per i propri ambiti del loro agire.	4	10	Medici radiologi, medici cardiologi interventisti, medici ch. Vascolari, medici nefrologi, medici medicina nucleare, medici radioterapisti; - tecnici sanitari di radiologia medica; - infermieri professionali	FSC	si	1	100 inf, 55 TSRM, 50 medici	250	50	Dott. Giovanni Balestriero	€ 0,00		
F02	Meeting clinico radiologici (Belluno)	Sviluppare nei membri dell'equipe la capacità di lavorare in team nella revisione di casistica pratica clinico- radiologica andando ad individuare le criticità che necessitano di approfondimento di studio e/o ridefinizione di percorsi inclusa la presa in carico e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva	4	10	dirigente medico radiologo, tecnico di radiologia, infermieri di radiologia, oss	FSC	si	1	Tutto il personale dell'uoc	Tutto il personale dell'uoc	36	Dott. Giovanni Balestriero	€ 0,00	€ 0,00	
F03	Gestione in urgenza degli eventi critici traumatologici e/o cardiovascolari in ambito ospedaliero e territoriale	affinamento della gestione in team multiprofessionale di eventi critici in ambiente ospedaliero (PS) ed extraospedaliero, in ambito traumatologico e/o cardiovascolare, applicando le linee guida internazionali e le procedure aziendali. Conoscenza del protocollo aziendale sul trauma maggiore, acquisizione delle "non technical skill", abilità pratiche nella valutazione primaria e secondaria del politraumatizzato, corretto utilizzo dei presidi del soccorso territoriale, gestione in team degli eventi critici cardiovascolari	8	6	Medici, infermieri OSS, autisti di ambulanza	FSC	si	1	80	80	10	dott. Francesco Diana, dott. Fiorot, dott.ssa Alessandra Mascaro	€ 2.500,00		
F04	Implementazione dell TC Big Bore e interpretazione degli esiti clinici e delle lesioni radiologiche in pazienti sottoposti a trattamento radioterapico presso il Reparto di Radioterapia dell'ULSS1 Dolomiti.	- Migliorare la propria formazione tecnico professionale; - Conseguire competenze specifiche nell'utilizzo della tc di simulazione - Riconoscere per ogni tipologia di tumore e organo interessato quale sia il protocollo di acquisizione ottimale con particolare attenzione all'utilizzo del mezzo di contrasto quando necessario. - Conoscere gli esiti clinici e la risposta radiologica delle lesioni trattate, al fine di implementare i processi di adaptive.	29	31	TSRM, infermieri, Medici, Fisici sanitari	FSC	si	1	20	20	50	Dott. Carlo Furlan	€ 0,00		

F05	La presa in carico del paziente neurologico in un team multidisciplinare dall'ingresso in UO alla dimissione assistita e alla connessione con le reti territoriali	Analizzare e descrivere la presa in carico del paziente neurologico. Sviluppare negli operatori una maggiore capacità di lavorare in team, mantenendo il focus sui bisogni globali del paziente. Comprendere l'importanza della collaborazione tra le figure sanitarie	8	6	Fisioterapisti terapeuti occupazionali, infermieri, Oss, Logopedisti, Medici	RES	si	3	20	80	4	Dott. Massimo Ballotta; Inf. Facchin Fiorentina	€ 0,00			
F06	Meeting clinico radiologici (Feltre)	Sviluppare nei membri dell'equipe la capacità di lavorare in team nella revisione di casistica pratica clinico- radiologica andando ad individuare le criticità che necessitano di approfondimento di studio e/o ridefinizione di percorsi inclusa la presa in carico e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva	4	10	dirigente medico radiologo, tecnico di radiologia, infermieri di radiologia, oss	fsc	si	1	tutto il personale dell'UOC	tutto il personale dell'UOC	24	Dott. Riccardo Berletti	€ 0,00	€ 0,00		

G. Dipartimento strutturale Diagnostico di laboratorio e di patologia															
G01	Ottimizzazione del percorso istopatologico dei campioni biologici in anatomia patologica	Razionalizzazione del percorso lavorativo in Anatomia Patologica con ottimizzazione dei tempi di attesa, spostamento di persone e materiali, aumento delle competenze, problem solving	8	19	TSLB, patologi e biologi	FSC	si	1	15	15	50	Dott. Ettore Macri	€ 0,00	€ 0,00	
G02	Verifica delle competenze e aggiornamento tecnologico nei POCT	verifica del mantenimento delle competenze del personale addetto all'uso dei POCT riguardo la corretta modalità di raccolta e preparazione dei campioni e di esecuzione delle analisi, inoltre acquisizione delle competenze necessarie a seguito dell'aggiornamento tecnologico previsto tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025	2	7	infermieri e tecnici di laboratori operanti presso IPOCT dell'azienda e personale infermieristico presso i reparti che hanno in uso gli emogasanalizzatori	fsc	si	1	tutto il personale infermieristico e tecnico operante e interessato ad operare nei POCT	tutto il personale infermieristico e tecnico operante e interessato ad operare nei POCT	8 mesi	Dott. Piergiorgio Della Lucia e Dott.ssa Chiara Boito	€ 0,00		
G03	La corretta raccolta dei campioni biologici per il buon esito delle analisi di laboratorio	Rendere coscienti tutti gli operatori sanitari delle conseguenze negative che possono determinarsi per i pazienti a seguito di una scorretta gestione della fase di raccolta dei campioni biologici da sottoporre ad indagini di laboratorio. Il personale infermieristico dovrà apprendere le buone pratiche di raccolta dei campioni; il personale del laboratorio dovrà saper riconoscere e bloccare l'errore avvenuto nella fase pre-preanalitica; il medico dovrà valutare con cautela eventuali risposte incongruenti con il quadro clinico	2	7	medici, biologi tecnici di laboratorio infermieri	res	si	2	100	200	4 ore	Del Giudice Gerardo; Boito Chiara	€ 0,00		

H. Dipartimento strutturale di area critica di Belluno															
H01	Il Team in Emergenza-Urgenza	1. Training e retraining sulla gestione di emergenze mediche e traumatologiche 2. Simulazioni avanzate, con manichini ad alta fedeltà, su scenari medici e traumatologici seguendo le ultime LG e le evidenze scientifiche 3. Addestramento sul lavoro in TEAM e sulle non technical skills.	6	4	Medici, Infermieri, OSS e personale tecnico specializzato (autisti 118)	fsc	si	1	80	80	Dal 1/1/2025 al 31/12/2025	Dott. Marco David, Inf Francesco Roldo	€ 0,00		
H02	Emergenze mediche avanzate (E.M.A.)	Acquisire conoscenze e competenze sull'arresto cardiaco, sindromi coronariche acute, aritmie, ed altre situazioni specifiche (alterazioni dell'equilibrio acido-base e idro-elettrolitico, crisi anafilattiche, attacco d'asma, ipotermia, elettrocuzione e folgorazione, ipovolemia, intossicazioni) mediante l'utilizzazione dell'unità monitor-defibrillatore-pacing, della gestione avanzata delle vie aeree e dei relativi farmaci	18	33	medici e infermieri	res	si	3	12-16	36-48	16	Dott. Casanova Borca Alessia, Inf. Coord. Matteo Marin, Dott.ssa Inf. Cavalet Sara	€ 0,00		
H03	La ferita e la sutura in Pronto Soccorso: corso teorico pratico di base	Questa tipologia di corso tratta le basi per l'esecuzione di numerose tecniche di sutura e di impugnatura dello strumentario necessario per eseguire le suture. Si compone di una parte teorica, nella quale viene spiegato l'uso dei diversi fili di sutura e delle diverse tecniche chirurgiche, delle diverse tipologie di strumentario e di una pratica, durante la quale verrà affrontata una metodica chirurgica utilizzata per il riavvicinamento dei lembi di una ferita.	/	/	Infermieri e Medici Dipartimento Area Critica	res	no	1	18	18	9	dot.ssa Luisa Borrella	€ 3.500,00		
H04	Interscambiabilità (tutti per uno)	1) Conoscenza dei materiali necessari e preparazione del carrello operatore per le varie procedure 2) Conoscenza dei farmaci utilizzati per le infiltrazioni (anestetici locali, steroidi, oppioidi) 3) Conoscenza delle procedure di monitoraggio e di gestione delle complicazioni che possono verificarsi in corso di procedura	2	7	Personale infermieristico e medico della unità operativa	fsc	si	1	3 infermieri e due medici	3 infermieri e due medici	20 incontri teorico-pratici della durata di 45 minuti ognuno	Dr. Daniele Poole	€ 0,00		
H05	Hems: technical e non technical skills	Mantenimento competenze alpine aeronautiche, discussione casi clinici, attività di ricerca	18	33	medici, infermieri	fsc	si	1	40	40	20	dott. Matteo Stella	€ 0,00		
H06	Ems update	Mantenimento competenze alpine aeronautiche, discussione casi clinici, acquisizione nuove competenze cliniche, attività di ricerca	18	33	medici, infermieri	fsc	si	1	35	35	20	dott. Diego Vecchia	€ 0,00		

H07	Approccio e gestione del paziente critico e revisione di istruzioni operative e procedure gestionali	Progettazione di casi simulati aderenti al contesto del PS Tecniche avanzate di trattamento del paziente critico Aggiornamento documentale LEAN management delle scorte.	8	6	Medici, infermieri e OSS della UOC di Pronto Soccorso di Pieve di Cadore	fsc	si	1	25	25	Dal 1/1/2025 al 31/12/2025	Dr Enzo Chemello	€ 0,00		
H08	Aggiornamento sulle problematiche organizzative e cliniche in Anestesia e Rianimazione	Definire i livelli di gravità dell'emorragia ostetrica e dell'insufficienza epatica. Acquisire le principali linee d'intervento diagnostico e stabilire l'appropriato setting terapeutico. Acquisire consapevolezza delle criticità nell'ambito anestesiológico pediatrico e migliorare le proprie competenze in merito. Considerare la difficoltà del controllo delle vie aeree come prioritario in ambito sia anestesiológico che intensivistico acquisendo consapevolezza delle varie tecniche disponibili e delle evidenze emerse in letteratura sui device di più recente introduzione. Verificare ed aggiornare le procedure gestionali relative ai problemi emersi.	18	19	Medici e infermieri di Anestesia - Rianimazione Ospedale di Belluno	fsc	si		21 medici, 46 infermieri	67	Gennaio-dicembre 2025	Roberto Pianon	€ 0,00		
H09	Gestione pre-intra-post operatoria del Paziente candidato a Chirurgia vascolare	La complessità dei Pazienti in predicato di essere sottoposti a chirurgia vascolare è elevata e implica conoscenze in ambito cardiovascolare e della gestione dei farmaci anticoagulanti e antiaggreganti. Inoltre è necessario conoscere in modo approfondito le possibili complicanze delle varie tipologie di intervento per poter intervenire nei tempi e modi dovuti. La formazione, in continuità con il 2024, approfondirà le conoscenze e i modelli d'intervento sulle problematiche pre-intra e post operatorie dei Pz. vascolari attraverso una collaborazione con il Chirurgo Vascolare ed Esperti esterni.	2	7	Medici di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Belluno	res	si	1	21	21	2 pomeriggi 15 -18	Roberto Pianon	€ 0,00		
H09	La donazione di organi e tessuti	Conoscere la possibilità di donazione da vivente e da cadavere Conoscere il percorso donazione-trapianto Partecipare e favorire il percorso di donazione di organi e tessuti	28	7	Medici e infermieri	res	si	3	50	150	1 pomeriggio 15 -18	Eric Serafini	€ 0,00		

H10	Sviluppo di competenze cliniche intraoperatorie/specialità	Sviluppo/miglioramento delle competenze di clinica Infermieristica intraoperatoria, specialità di CH vascolare CH - ORT Senologia – CH - CH vascolare bassa complessità	18	21	infermieri, oss	fsc	si	3	8	24	Belluno 2 mesi Agordo 6 mesi Pieve 6 mesi	Dottoressa Silvia Tesser Belluno Dottor Raul Bucciarelli Agordo/Pieve	€ 5.000,00			
-----	--	---	----	----	-----------------	-----	----	---	---	----	---	--	------------	--	--	--

I. Dipartimento strutturale di area specialistica di Belluno															
I01	Progetto Damiano "Il Wound care al letto del paziente"	Prevenzione; conoscenza fisiologia cutanea e fisiopatologia delle lesioni più note, conoscenza delle medicazioni, capacità di posizionare bendaggio correttamente (indici di danno)	4	1	Infermieri	FSC	si	1	100	100	50	Valerie Modolo e Monica Mares	€ 0,00		
I02	gestione e somministrazione farmaci sottocute	Sgravare sull'attività delle visite i medici e responsabilizzare il personale infermieristico sull'educazione al paziente e sulla gestione e attuazione delle procedure all'uso e alla somministrazione dei farmaci biologici	4	1	medici e infermieri	FSC	si	1	10	10	36	dott. Giuseppe Spaziani	€ 0,00		
L. Dipartimento funzionale di malattie infettive															
M01	Gruppi oncologici multidisciplinari Aulss1 Dolomiti	Corretta applicazione delle procedure diagnostiche terapeutiche ed assistenziali in ambito oncologico	8	6	Medici, infermieri, tecnici, farmacisti, biologi afferenti alle UOC coinvolte nei GOM come da PFA M02, M03, M04, M05, M06 e M08	FSC	si	2	secondo partecipazione alle riunioni GOM	100	Max 20 ore cumulative	Fable Zustovich	€ 0,00	€ 0,00	
N. Dipartimento funzionale di "Centro Regionale di Chirurgia oncologica gastroenterologia"															
N01	English for care	Sviluppare negli operatori un'autonomia comunicativa verso l'utente straniero che lo renda partecipe ed informato sul suo percorso di cura, anche in previsione delle Olimpiadi Milano- Cortina, che porteranno inevitabilmente un aumento di contatto con l'utenza straniera, in una provincia che è da sempre a vocazione turistica internazionale	/	/	operatori sanitari, amministrativi	res	no	2	30	60	32	Da Rui Donatella, Rosita Dalla Rosa	€ 10.000,00	ripetuto in 3 anni	
O. Dipartimento funzionale di riabilitazione ospedale territorio															

001	corso base IBITA: Valutazione e trattamento dell'adulto con disturbi neurologici- cocetto bobath	Il concetto Bobath è un approccio problem solving rivolto alla valutazione e al trattamento di persone con disturbi del movimento, del controllo posturale e della funzione, causati da una lesione del sistema nervoso centrale. Obiettivi specifici del corso : 1.acquisire una terminologia specifica per descrivere l'approccio riabilitativo al paziente neurologico adulto secondo il concetto Bobath; 2. aggiornare le conoscenze in ambito biomeccanico e neurofisiologico soprattutto in relazione al controllo posturale, la locomozione e il reach- to- grasp; 3.promuovere il processo di traduzione delle conoscenze dalle scienze di base ( neurofisiologia, biomeccanica, patologia) alla pratica clinica; 4. affinare la capacità di osservazione ed acquisire modelli per la valutazione delle problematiche del paziente neurologico; 5. implementare le tecniche di trattamento ; 6. affinare ed esercitare una corretta manualità nel trattamento del paziente neurologico adulto; 7.sostenere il confronto e la discussione tra partecipanti per allenare il ragionamento clinico; 8.	18	6	fisioterapisti, terapisti occupazionali. Medici fisiatristi	res	si	1	12( se due docenti i partecipanti possono essere 24)	12	110 ore suddivise su 15 giornate	Marco Canal	€ 20.000,00	di cui €2000 spese trasferta
-----	--	--	----	---	---	-----	----	---	--	----	----------------------------------	-------------	-------------	------------------------------

P. Dipartimento funzionale materno infantile															
P01	Corso di rianimazione neonatale in sala parto per esecutori, secondo le linee guida ERC con certificazione SIN-SIP	Migliorare la gestione clinica dei neonati con necessità di assistenza avanzata in sala parto e di stabilizzazione in attesa di trasferimento	8	18	Dirigenza medica e comparto	RES	si	2	20	40	16	Elisabetta Bressan	€ 9.000,00		
P02	gestione emergenze ostetriche in sala parto	L'obiettivo del corso è analizzare il tema delle emergenze materne in sala parto dai principali punti di vista con un approccio multidimensionale e multidisciplinare, sviluppando il concetto del lavoro e della gestione in team	8	6	Ginecologi, ostetriche, anestesisti, infermieri, OSS	Fsc	si	1	25	25	15	Bugana Daniela e Tandurella Fabio	€ 0,00		
P03	Corso OMS-UNICEF "Promozione e pratica dell'allattamento al seno". Corso per operatori dedicati e coinvolti	Per poter sostenere ed aiutare le donne che partoriscono presso l'Azienda ULSS 1 Dolomiti ad avviare e mantenere l'allattamento materno (se da loro richiesto) è necessario che tutto il personale a contatto con donne in gravidanza e mamme con bambini, riceva una formazione specifica, differenziata in base al coinvolgimento dei professionisti, affinché le informazioni fornite siano coerenti ed in linea con le raccomandazioni internazionali in materia	1	7	Medici, ostetriche, infermieri	RES	si	3	20	60	20	Elda Cengia	€ 0,00		
P04	Corso per una comunicazione efficace in età evolutiva	Migliorare la comunicazione tra il personale sanitario, con i familiari ed il paziente pediatrico affetto da malattia inguaribile, oncologica, cronica o in contesto di urgenza in un'ottica di umanizzazione delle cure.	12	5	Dirigenza medica, personale del comparto, logopediste, fisioterapisti, psicomotricisti, educatori di Feltre e di Belluno afferenti alle UOC di: - Pediatria e Neonatologia - Neuropsichiatria Infantile - Hospice e Cure Palliative - Servizio Infanzia, Adolescenza, Famiglia	res	si	1	30	30	4	Dott.ssa Elisabetta Bressan	€ 0,00	si stima una spesa di circa 500 euro a corso per i docenti esterni; possibilità di finanziare il corso con il fondo del lascito testamentario "Sanvido"	

P05	<b>Tele neonatologia in rianimazione neonatale</b>	Formazione del personale alla gestione dell'emergenza neonatale in sala parto ed alla stabilizzazione del neonato critico mediante simulazione su manichino e con l'ausilio degli strumenti di telemedicina, in collaborazione con la Patologia Neonatale dell'Ospedale Hub di Padova. Tale formazione è il presupposto per l'avvio di un nuovo modello assistenziale sperimentale basato sulla tele neonatologia, finalizzato al miglioramento della qualità assistenziale e degli standard di sicurezza.	35	24	Dirigenza medica e personale del comparto di Feltre e Belluno: - UOC Pediatria e Neonatologia - UOC Anestesia e Rianimazione - UOC Ginecologia ed Ostetricia	fsc	si	1	20 partecipanti per ogni corso della durata di una giornata, solo in presenza (si prevedono da 2 a 4 corsi) seguiti da sessioni di esercitazione periodica su manichino con istruttori in presenza e in telemedicina		Anno 2025 Corso in presenza: intera giornata Sessioni di esercitazione: un'ora e trenta ciascuna a cadenza periodica, se ne prevede almeno una per discente	Dott.ssa Elisabetta Bressan, Prof. Daniele Trevisanuto	€ 9.000,00		€ 1000 a giornata per docente esterno; due docenti a corso = 2000 euro a corso per 2-4 corsi) + 1000 euro spese trasferta
-----	--	---	----	----	---	-----	----	---	--	--	---	---	------------	--	---

Q. Dipartimento funzionale di emergenza - urgenza															
Q01	PEPP (Pediatric Education for Prehospital Professionals)	Fornire uno strumento metodologico per la corretta valutazione rapida del paziente pediatrico in emergenza	1	6	Medici ed Infermieri dei reparti di PS, Suem 118, Rianimazione e Pediatria	res	si	2	16	32	18	Dott. Stefano Gasperin	€ 8.500,00		
Q02	Il triage bifasico: approfondimenti e applicazione	Il corso rappresenta una tappa obbligata nel percorso formativo che abilita l'infermiere a svolgere la funzione di triage secondo il modello regionale bifasico.	2	7	Medici e infermieri che lavorano in pronto soccorso	RES	SI	4	15	60	8	Dott. Edoardo Rossi	€ 6.000,00	€ 0,00	
Q03	L'evento maggiore a livello provinciale e regionale	Dimensionamento dell'evento • Gestione del triage • Definizione delle necessità organizzative/logistiche • Consapevolezza delle risorse disponibili e loro dislocazione • Supporto ad eventi maggiori extra-provinciali	9	6	Medici, infermieri, operatori socio sanitari, autisti, associazioni di volontariato	RES	SI	2	20/25	40/50	modulo extraospedaliero base: 6 h Modulo extraospedaliero avanzato: 12 h Modulo intraospedaliero: 6/8 h	dott.ssa Cristina Barbarino	€ 0,00	€ 0,00	
Q04	Corso teorico pratico di base in ecografia clinica in emergenza-urgenza	Applicazione corretta della metodica ultrasonografica ai principali quadri clinici dell'emergenza -urgenza: emergenze cardiologiche, addome acuto, trauma maggiore, dispnea, trombosi venosa profonda prossimale	/	/	Medici	RES	NO	1	20	20	16	Dott. Edoardo Rossi	€ 5.000,00	€ 0,00	
Q05	Advanced Trauma Life Support (ATLS®)	Acquisizione di un metodo e di un linguaggio comuni, internazionalmente riconosciuti, nella gestione intraospedaliera del paziente con trauma maggiore	8	7	Medici	RES	SI	1	16	16	25	Dott. Enzo Chemello	€ 15.500,00	€ 0,00	
Q06	Gestione avanzata delle emergenze cardiovascolari e dello stroke: ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Provider	1) competenza in caso di: • arresto cardiaco • ripresa di attività cardiocircolatoria • tachicardia • bradicardia • sindrome coronarica acuta • ictus	8	7	medici, infermieri	RES	SI	5	12	60	16	Dott. Stefano Gasperin – Dott. Edoardo Rossi	€ 6.000,00	€ 0,00	
Q07	Algoritmi terapeutici	Identificazione dei segni/sintomi trigger • Conoscenza delle azioni/terapie indicate	8	5	Infermieri operanti nell'ambito dell'emergenza -urgenza extraospedaliera	RES	SI	2	10	20	6-8	Dott. Cristina Barbarino	€ 1.300,00		

Q08	PTC – Prehospital Trauma Care avanzato	Sviluppare le competenze teoriche e pratiche necessarie alla gestione di un trauma grave in ambito preospedaliero secondo un approccio sistematico e condiviso.	8	19	Medici SUEM, Pronto Soccorso, MEST Infermieri SUEM e Pronto Soccorso	res	si	4	12	48	19	inf Fabio Dal Zotto	€ 16.000,00			
Q09	Corso avanzato di gestione della sepsi e dello shock settico	Acquisizione di informazioni complesse e competenze pratiche secondo le più recenti LG e EBM; addestramento alla gestione di situazioni di emergenza mediante la simulazione ad elevata fedeltà	/	/	Medici delle UOC Ps-medicina- anestesia-geriatria-pneumologia degli OC di Belluno Feltre pieve di Cadore e Agordo	res	in corso di valutazione	1	30	30	10	Dott.ssa Luisa Borella Dott.ssa Alessia Casanova Borca	€ 1.200,00			

R. Dipartimento funzionale nefro-urologico														
R01	Rene e Gravidanza: insufficienza renale acuta e preeclampsia. Microangiopatia trombotica e sindrome HELLP	Riconoscere precocemente i segni clinici e laboratoristici e condividere le scelte terapeutiche. Collaborazione multidisciplinare: ginecologia e ostetricia, nefrologia, trasfusionale	3	6	U.O.C. Ostetricia e ginecologia: medici, ostetriche, infermiere. Feltre e Belluno U.O.C. Nefrologia: Medici, infermieri, Belluno U.O.C. Trasfusionale: Medici, tecnici, Belluno	res	si	2	15	30	4	dott. Andrea bandera	€ 0,00	
R02	Implementazione delle competenze della venipuntura eco – guidata delle fistole artero venose dei pazienti emodializzati	La formazione ha lo scopo di aumentare la conoscenza degli infermieri nell'utilizzo dell'ecografo per la punzione della FAV e rilevare precocemente eventuali problematiche della FAV	18	7	Infermieri Dialisi Belluno, Agordo e Pieve di Cadore Infermieri Dialisi Feltre	fsc	si	1	30	30	8 mesi	dott. Giordano Pastori	€ 0,00	
R03	Addestramento infermieri alla tecnica di Dialisi peritoneale	Formare il personale infermieristico del reparto NEURO-NEFRO alla pratica della dialisi peritoneale per pazienti ricoverati.	29	21	Infermieri reparto NEURO-NEFRO di Belluno	fsc	si	1	20	20	12 mesi	Dott.ssa Morena Giozzet	€ 0,00	
S. Dipartimento funzionale transmurale del farmaco														

T. Distretti di Belluno e Feltre														
T01	Sviluppare reti e sostenere comunità	Approfondire gli strumenti per leggere i bisogni e le risorse, costruire reti e partenariati, animare le reti, co-programmare, co-progettare, cogestire e valutare i progetti di welfare di comunità	/	/	Aree socio-sanitarie (UUOCC: Sociale, Disabilità e non autosufficienza, IAFC, Dipartimento di salute mentale, delle Dipendenze e della Prevenzione, Distretti)	res	no	1	15	15	18	Dott.ssa Francesca Bertoldi	€ 3.600,00	
T02	Dalla gestione dei sintomi refrattari alla sedazione palliativa	Diffondere la conoscenza della Sedazione Palliativa in tutti i setting assistenziali in cui si viene a trovare un malato affetto da patologia oncologica e non. Fornire strumenti, clinici, etici, organizzativi per una corretta valutazione e gestione della sedazione palliativa. Il partecipante al termine della sessione sarà in grado di: Gestire la sedazione palliativa rispetto al proprio ruolo professionale; Conoscere la differenza tra eutanasia e sedazione palliativa; Conoscere l'importanza della sedazione palliativa per la gestione dei sintomi refrattari; Gestire i sintomi della fase terminale di malattia; Proporre ed attuare la deprescrizione farmacologica e la rimodulazione assistenziale; Conoscere l'importanza della relazione e della condivisione del percorso di cura	21	8	Infermieri Medici Psicologi assistenti sociali OSS	RES	si	4	50	200	6	dott. Fornasier Giuseppe	€ 5.000,00	
T03	"Scrivere l'aiuto: come comunicare efficacemente nelle relazioni all'Autorità Giudiziaria" Formazione di II° livello e follow up	La formazione di II° livello è rivolta agli operatori e alle operatrici dei servizi tutela minori, consultori familiari, servizio età evolutiva che hanno frequentato il modulo base nelle 2 edizioni del 2024, per approfondire lo studio delle caratteristiche del testo, della costruzione delle storie e delle strategie per descrivere fatti, persone, luoghi e situazioni, per inserire nelle relazioni testimonianze e citazioni. Possibilità di supervisione tecnica rivolta ad un supporto pratico nel redigere un documento particolarmente complesso e "difficile". Questa modalità avrà il vantaggio immediato di aiutare gli operatori a chiudere la redazione di un testo particolarmente impegnativo in tempi molto più rapidi e secondo precise tecniche di scrittura efficace, di mettere in luce i propri ostacoli tecnici e psicologici e consolidare le tecniche apprese.	/	/	Educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili e terapeuti	RES	no	2	25	50	32	Marica Canova	€ 10.000,00	

T04	Gestire l'alta conflittualità familiare all'interno dei servizi per la famiglia e i minori	La formazione si pone l'obiettivo di rispondere all'esigenza emersa dal personale di essere costantemente aggiornato sulla metodologia di lavoro multidisciplinare nell'attività con i minori e le famiglie nell'ambito dell'attivazione di interventi complessi in situazioni altamente conflittuali. La formazione mira ad incrementare le conoscenze e ad identificare le strategie di lavoro clinico mediante l'individuazione di strumenti di lettura condivisi sull'agire professionale, l'acquisizione di competenze di gestione del caso all'interno del gruppo di lavoro e nel lavoro di rete, aumentare le competenze relazionali, comunicative e di problem solving.	22	13	Tutte le figure professionali UOC IAFC distretti di Belluno e di Feltre psicologi, medici, assistenti sociali, educatori, ostetriche, infermieri, puericultrice, assistente sanitaria, fisioterapiste, neuro psicomotriciste, logopediste	FSC	si	1	70	70	50	dott.ssa Cristina Micheluzzi	€ 12.000,00			
T05	La Mediazione familiare: quale possibilità di ricomposizione del conflitto	La riforma giuridica (cosiddetta Riforma Cartabia) ha introdotto importanti modifiche nel processo civile. I risvolti giurisprudenziali in materia di diritto di famiglia e di protezione e tutela dei minori richiedono un costante aggiornamento specifico tenuto conto dell'ampio spazio conferito alle ADR (Alternative Dispute Resolution). La Mediazione Familiare è indicata nella legge come possibilità per le parti in conflitto di rivolgersi ad un mediatore familiare ponendo in necessaria interlocuzione vari protagonisti all'interno della rete interistituzionale che vede coinvolti professionisti con specifiche competenze (Servizi, Tribunale Ordinario, Avvocati, Enti). La formazione si pone l'obiettivo di promuovere un aggiornamento professionale condiviso tra i vari operatori e contesti istituzionali anche in virtù del ruolo di coordinamento rivestito	/	/	Tutte le figure professionali UOC IAFC distretti di Belluno e di Feltre	RES	no	1	50	50	8	Lisa Dal Bo	€ 850,00			
T06	Diagnosi precoce in età evolutiva: la valutazione del bambino e la comunicazione efficace al genitore	Mettere il partecipante in grado di conoscere ed utilizzare all'interno della propria pratica professionale i concetti e le modalità della valutazione precoce dello sviluppo 0-6 e della comunicazione efficace con i genitori. In particolare modo il corso si propone di formare gli operatori sull'utilizzo delle scale di sviluppo Griffiths-III promuovendo una reale cooperazione interdisciplinare all'interno delle singole equipe. Parallelemente la formazione ha come obiettivo il miglioramento delle abilità comunicative dal momento della comunicazione della diagnosi ai genitori all'accompagnamento riabilitativo del minore, soprattutto nei casi di cronicità della patologia. L'efficacia dell'intervento in età evolutiva passa attraverso il lavoro con i genitori e per questo è fondamentale che anche loro siano sostenuti e guidati dagli operatori che hanno in cura i figli nel trovare modalità comunicative efficaci con i loro bambini coerentemente con le loro fasi evolutive e con la patologia clinica di cui sono affetti	12	13	Psicologi, neuropsichiatri infantili, fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti, educatori prof., pedagogisti, pediatri, terapisti occupazionali	RES	si	1	50	50	50	dott.ssa Cristina Micheluzzi	€ 9.000,00			

T07	La supervisione in equipe	La supervisione è una forma di riflessione e di comunicazione di carattere interdisciplinare e ha come scopo l'analisi e il miglioramento delle relazioni che intercorrono tra operatori e pazienti/familiari. -Obiettivo: utilizzare in modo adeguato la comunicazione in equipe gestendo i sentimenti negativi, senza pregiudizi, al fine di migliorare la qualità del lavoro svolto e la percezione dell'operatore	7	5	Infermieri, OSS, Assistente sociale, medici, Fisioterapista, psicologa	fsc	si	1	27	27	Da 01/01/2025 al 31/12/2025	Mazzarol Serena	€ 2.500,00	commissa man
T08	Percorso di definizione delle procedure assistenziali per la presa in carico dell'utente in Ospedale di Comunità	Al termine del corso il dipendente avrà partecipato alla definizione di procedure assistenziali che favoriscano la continuità assistenziale	2	7	Infermieri, OSS, fisioterapista, assistente sociale, medico	fsc	si	1	30	30	aprile 2025-dicembre 2025	Dott.ssa Cristina Bullo	€ 0,00	
T9	Favorire e mantenere le competenze tecnico assistenziale attraverso il training individualizzato	Acquisizione di competenze tecniche attraverso una check list prestabilita che risponde ai criteri osservazionali - esegue con supervisione ed esegue in autonomia	6	4	Infermiere Medico FKT	fsc	si	1	60	60	gennaio/dicembre 2025	Dott.ssa Katia Pagotto	€ 0,00	
T10	La corretta compilazione e interpretazione della scheda SvAMA	1. Acquisire conoscenze teoriche sulle diverse sezioni che compongono la scheda SvAMA; 2 . Acquisire conoscenze teoriche su scopo e funzioni SvAMA, tipologie e professionisti competenti alla compilazione;3.acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulla compilazione della sezione della SvAMA di propria competenza: scheda sanitaria, parte cognitivo-funzionale, scheda dei disturbi del comportamento, sezione sociale; 4. acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle valutazioni cognitivo- funzionali e sui disturbi del comportamento; 5. acquisire conoscenze sulla SvAMA sociale: quadro e riferimenti normativi ( Dgr del '98 su adozione scheda SvAMA; Dgr 2961 del 28/12/2012 e ultimo regolamento UVMD in vigore);6.acquisire conoscenze sui principali errori bloccanti che pregiudicano il caricamento della SvAMA nella relativa piattaforma; 7. acquisire conoscenze	9	19	MMG, infermieri, con priorità a quelli che operano nelle strutture e servizi territoriali, assistenti sociali, compresi quelli dei servizi sociali territoriali, psicologi ospedalieri e territoriali ( strutture intermedie)	res	si	6	25	150	4,5 ore	Dott ssa Lucia Dalla Torre e Dott. Marco Cristofolletti	€ 0,00	

T11	La persona disabile nel suo percorso di vita: competenze e strategie di lavoro per i professionisti dell'UO Disabilità parte 2	Sviluppo delle competenze comunicative con utenza, caregiver, colleghi; gestione delle crisi comportamentali della persona in condizione di disabilità; gestione emotiva e strategie auto protettive nel lavoro di cura con la persona in condizione di disabilità grave minore e adulta; conoscenza di nuove normative e di strumenti innovativi e approfondimento di quelli in uso per la formulazione del progetto di vita e della progettazione individualizzata nel lavoro con le persone in condizione di disabilità; incremento delle conoscenze degli applicativi	9	15	personale dell'UO disabilità e NA: assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, operatori socio sanitari	fsc	si	1	tutta unità operativa	tutta unità operativa	annuale	Dott.ssa Milena Guglielminetti	€ 7.000,00		di cui 1000 euro per spese trasferta docenti
T12	Medication review e deprescribing nei pazienti in carico ai servizi di cure domiciliari di tipo sanitario	Fornire le competenze per effettuare : ricognizione e riconciliazione terapeutica, medication review e deprescribing	3	6	Infermieri ADI e cure palliative, IFEC, MMG, medici UUOO Cure palliative	fsc	si	1	10	10	Anno 2025	Dr.ssa Federica Schievenin	€ 0,00		
T13	La dimissione protetta e la presa in carico del paziente fragile: nuovi strumenti di identificazione, segnalazione e valutazione.	Corretto utilizzo degli strumenti che permettono il percorso di dimissione protetta (informatizzazione degli strumenti di valutazione e dell'applicativo che permette il tracciamento del percorso), Uniformare le modalità operative e consapevolezza delle ricadute sulla filiera della dimissione Lo scopo è di presentare la nuova procedura aziendale, gli strumenti utilizzati e la rete dei servizi territoriali e ospedalieri coinvolti in questo processo.	9	6	Infermieri , medici assistenti sociali	fsc	si	1	50	50	Anno 2025	Debora Tormena	€ 0,00		
T14	Dimissione protetta ospedaliera: nuovi strumenti di identificazione, segnalazione e valutazione.	Lo scopo è di presentare la nuova procedura aziendale, gli strumenti utilizzati e la rete dei servizi territoriali e ospedalieri coinvolti in questo processo. Tutto questo renderà la comunicazione tra gli operatori della rete più organizzata e precisa a garanzia di un continuità assistenziale programmata e personalizzata	9	9	Infermieri , medici assistenti sociali	res	si	2	50	100		Debora Tormena	€ 0,00		

U. Dipartimento di Prevenzione															
U01	Esercitazione PANFLU - aggiornamento 2025	Rafforzare la capacità organizzativa di risposta ad una possibile emergenza di natura infettiva a potenziale pandemico attraverso l'analisi di scenari concreti applicabili al contesto aziendale, con aspetti pratici e meccanismi operativi di risposta.	20	30	Tutto il personale aziendale, sia inquadrato nell'area della dirigenza che nell'area del comparto.	res	si	1	50	50	8	dr. Sandro Cinquetti e dott.ssa Marica Battistin	€ 1.500,00		
U02	Potenziamento delle competenze per il personale sanitario coinvolto nelle sedute vaccinali e acquisizione di competenze specifiche per l'Infermiere vaccinatore	Conoscere le innovazioni in vaccinologia e nelle politiche vaccinali nazionali/regionali ed esercitare il triage pre-vaccinale e le buone pratiche vaccinali; revisionare l'attività vaccinale, in un'ottica di quality improvement; esercitare la capacità di gestione delle reazioni avverse a vaccino	20	30	assistenti sanitari e infermieri	fsc	si		60	60	Dal 15/3 al 15/12/2025	dr. Sandro Cinquetti e dr Nahuel Fiorito	€ 2.000,00		
U03	Le Malattie Sessualmente Trasmissibili: il ruolo del Dipartimento di Prevenzione	acquisire conoscenze e competenze specifiche per la prevenzione, promozione e sorveglianza delle malattie sessualmente trasmissibili	10	2	dirigenti medici, assistenti sanitari, infermieri, educatori professionali	res	si	1	50	50	5	dr Nahuel Fiorito e dott.ssa Serena Cian	€ 750,00		
U04	Water-borne diseases: attualità in ambito preventivo e normativa di settore	La matrice acquosa può veicolare agenti biologici, chimici e fisici, con potenziale impatto sulla salute umana. L'evento formativo si propone di: fornire una panoramica sull'epidemiologia delle principali water-borne diseases, anche correlate a malattie trasmesse da alimenti; analizzare la normativa di settore, con particolare riferimento ai contenuti del recente D. Lgs. 18/2023; fornire gli strumenti di base per la valutazione dei Water Safety Plans.	10	2	Tutto il personale di area sanitaria e tecnica, sia inquadrato nell'area della dirigenza che nell'area del comparto.	res	si	1	100	100	7	Vincenzo Marcotriggiano	€ 2.000,00		
U05	Le Malattie Trasmesse da Vettori: prevenzione e controllo	Il partecipante al termine del corso sarà in grado di: comprendere le caratteristiche biologiche e cliniche delle principali Malattie Trasmesse da Vettori (Dengue, West Nile, Zika, TBE); conoscere i principali vettori (tra cui zanzare, zecche, flebotomi, ecc.); conoscere ad applicare i principali metodi di disinfestazione, anche in riferimento ai rischi per gli operatori e alle necessarie misure di protezione individuale; conoscere la normativa vigente in materia.	10	2	Tecnici della Prevenzione, assistenti sanitari, infermieri, dirigenti medici e dirigenti veterinari	res	si	1	50	50	7	dott.Igor Campigotto	€ 750,00		

U06	Prevenzione Skin Cancer	Approfondire le informazioni riguardanti i tumori cutanei e le patologie legate all'esposizione al sole; Implementare le conoscenze e le competenze comunicative rivolte alla popolazione; Identificare obiettivi e sviluppare una strategia comune di diffusione di messaggi di salute	10	2	tutti gli operatori sanitari	res	si	1	50	50	5	dott. Alberto Lovat	€ 1.000,00			
U07	Data Management delle Survey dei programmi di screening oncologico ed utilizzo dell'applicativo statistico QlikView	Acquisire maggiore dimestichezza con l'applicativo QlikView per l'analisi statistica dei dati; rafforzare le competenze dei professionisti operanti all'interno della COS e perfezionare il proprio agire professionale nell'attività di rielaborazione statistica dei dati; rendere omogenea l'operatività dei professionisti operanti presso la COS che si occupano dell'analisi statistica delle Survey e del monitoraggio dei dati di copertura.	30	2	assistenti sanitari, infermieri e dirigenti medici	res	si	1	30	30	8	dott.ssa Chiara Canal	€ 2.000,00			
U08	Azioni esecutive ed attività consequenziali dell'Autorità Competente in materia di sicurezza alimentare	Aumentare le competenze circa l'applicazione della diffida contestualizzando le situazioni e/o casistiche per le quali sia prevista o meno l'applicazione di tale istituto	23	2	tecnici della Prevenzione, dirigenti medici, dirigenti veterinari, dirigenti biologi	res	si	1	50	50	7	dr Giovanni Andrea Sava e dott.ssa Monica Tissi	€ 1.700,00			
U09	L'intelligenza artificiale come strumento "ponte" tra medicina specialistica e medicina di prossimità	Sviluppare una conoscenza di base sui principi e sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Fornire esempi pratici di utilizzo dell'IA per migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza sanitaria. Aumentare la consapevolezza del personale sull'impatto delle tecnologie IA nei processi di cura e di amministrazione	17	28	dirigenti medici, dirigenti veterinari, dirigenti biologi, professionisti della salute e funzionari di tutte le aree ( sanitaria, socio-sanitaria, amministrativa e tecnica)	res	si	1	100	100	5	dr Sandro Cinquetti	€ 2.500,00			
U10	La gestione del sopralluogo giudiziario	L'evento formativo permetterà agli operatori: • di beneficiare di un'adeguata preparazione e dell'acquisizione della corretta metodologia per affrontare un sopralluogo giudiziario ; • di individuare eventuali rischi per gli operatori che intervengono sul campo.	6	4	dirigenti medici, infermieri, operatori socio- sanitari	fcs	si		20	20	Dal 15/3/2025 al 15/12/2025	dott. Matteo Sponga	€ 0,00			

U11	<b>Verba volant, scripta manent: la documentazione sanitaria come elemento di qualità dei servizi erogati</b>	Aggiornamento sulle buone modalità di compilazione della cartella clinica.	6	4	Direttori di UU.OO. e Direttori di Dipartimento, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO. Distretti.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore seconda metà novembre- prima metà dicembre 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00			
U12	<b>Responsabilità sanitaria, Sanità responsabile: il nuovo assetto normativo della responsabilità professionale sanitaria e le sue ricadute pratiche</b>	Condivisione con esperti del settore al fine di aumentare le conoscenze e la competenza sulla tematica della responsabilità professionale.	6	4	Direttori di UU.OO. e Direttori di Dipartimento, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO. Medici dei Distretti.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore seconda metà ottobre 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00			
U13	<b>Noli me tangere: il consenso informato alla luce delle recenti normative (legge 219/2017)</b>	Aumentare la conoscenza sull'importanza del consenso informato come parte integrante della documentazione sanitaria e del percorso di cure	6	4	Direttori di UU.OO. e Direttori di Dipartimento, medici ospedalieri e coordinatori di UU.OO.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore fine maggio 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00			
U14	<b>Il referto fra violenza e fragilità</b>	Miglioramento delle competenze di riconoscimento, gestione dei casi e segnalazione A.G.	6	4	UU.OO. Pediatria, Ginecologia, Psichiatria, Consulenti, Servizi disabilità età evolutiva e adulti, ossia le aree con pazienti più fragili.	res	si	1	Max 100	Max 100	4 ore fine febbraio 2025	dr. Matteo Sponga	€ 0,00			

V. Dipartimento salute mentale														
V01	Psicopatologia e disagio giovanile tra adolescenza ed età adulta. Dall'esordio alle condotte suicidarie.	Prevenzione della malattia mentale e del suicidio attraverso l'intercettazione del disagio nell'adolescenza e prima età adulta. Acquisizione di strumenti efficaci nel trattamento dei disturbi psichiatrici gravi e nella gestione delle condotte parasuicidarie e suicidarie. Collaborazione ed integrazione nella presa in carico tra aree di confine	22	11	MEDICI PSICHIATRI, PSICOLOGI, INFERMIERI, EDUCATORI PROFESSIONALI, OPERATORI SOCIOSANITARI, ASSISTENTI SOCIALI, TECNICI DELLA PIABILITAZIONE PSICHIATRICA, MEDICI DI MEDICINA GENERALE	res	si	1	80	80	15	Dott. Aldo Gatto	€ 3.000,00	di cui € 600 spese trasferita
V02	Disturbi del neurosviluppo e ADHD nell'adulto	Riconoscimento dei quadri clinici ascrivibili a D.N. e ADHD nell'adulto. Analisi delle traiettorie evolutive del minore con diagnosi di ADHD nella transizione all'età adulta. Quale intervento può strutturare il DSM	22	14	Medico, Psicologo, Infermiere, TeRP, Educatore Professionale, OSS, Ass. Sociale	res	si	1	80	80	7-8	dott.ssa Susanna Tison	€ 2.000,00	di cui € 500 spese trasferita
V03	Progettazione e programmazione dei percorsi e degli interventi riabilitativi nel paziente in carico al DSM	Implementare la conoscenza delle attuali tecniche riabilitative nel trattamento dei disturbi psichiatrici; favorire l'adeguata applicazione dei PDTA, delle strategie di recovery e riabilitazione da parte del personale del DSM; realizzare, ottimizzare e monitorare i PTRI dei pazienti complessi; implementare la conoscenza della DGR 1673/2018, della DGR 1512/2022 e della DGR 371/2022	22	11	Medico, Infermiere, O.S.S., Psicologo, Educatore Professionale, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Assistente Sociale	res	si	3	50	150	7-8	Dott.ssa Stefania Zambolin	€ 3.500,00	di cui € 500 spese trasferita
V04	Supervisione di casi clinici nella UO di psichiatria	Relazione Interpersonale Collaborazione nell'equipe multidisciplinare Comunicazione verbale e non verbale Conoscenze cliniche e psicologiche	22	11	Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, Educatore Professionali, Infermieri, O.S.S., TER P	res	si	4	40	160	7-8	Dott. Aldo Gatto	€ 4.500,00	di cui € 500 spese trasferita
W. Dipartimento delle dipendenze														
W01	"Dalla Creatività all'Autobiografia: arte come mezzo di cura e benessere"	Promuovere la consapevolezza del significato terapeutico e delle potenzialità riabilitative della creatività e dell'autobiografia, come strumenti di cura in grado di innescare un cambiamento. Apprendere alcune tecniche espressive artistiche e il metodo autobiografico e saperli applicare nei laboratori espressivo artistici, come forma di espressione di sé e di autoconoscenza.	22	28	Medici, infermieri , educatori prof.li, psicologi, assistenti sociali, oss	RES	si	1	30/35	30/35	30	Dott. Luigi Turco	€ 0,00	€ 4.000,00

W02	Trauma, dipendenza e genitorialità	Sviluppare competenze nella gestione di pazienti che presentano una storia traumatica e hanno sviluppato un Disturbo da uso di sostanze e sono al tempo stesso genitori. Condividere tra gli operatori del SerD una concettualizzazione del caso che favorisca prese in carico di maggiore efficacia.	22	14	Medici, psicologi, educatori professionali, infermieri, assistenti sanitari, assistenti sociali	fsc	si	1	36	36	Da marzo 2025 a giugno 2025 per un totale di 24 ore: 6 h di equipe per ogni SerD 2 h equipe Dipartimentale 16 h con formatore esterno	Dott.ssa Marta Visentin	spese docenza (stima € 2,000,00) anche con contributo fondo regionale Gioco d'Azzardo. X spese trasferta docenti (stima € 1000,00)		
W03	Prevenzione e trattamento delle dipendenze: il lavoro di rete.	Conoscenze generali su temi quali il rapporto pubblico-privato, il lavoro in rete nell'attuale contesto di welfare. Conoscenze generali relative alla Co-progettazione e la co-programmazione Conoscenze relative a strumenti specifici relativi all'attivazione di progettualità condivise (bandi, gare, delibere, gestione di finanziamenti...)	22	12	Dirigenti Medici, Psicologi Educatori, Assistenti sociali del Dipartimento delle Dipendenze	fsc	si		15	15	20	Chiara Egitto	€ 2.000,00		

Z. Area Tecnico Amministrativa														
Z01	Corso di formazione sulle soft skills	Negli attuali contesti lavorativi, caratterizzati da rapidi cambiamenti e da una crescente interconnessione, le competenze tecniche da sole non sono più sufficienti per garantire il successo professionale. E' fondamentale dotarsi di un insieme di competenze trasversali, note come soft skills, che comprendono la capacità di comunicazione, il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la problem solving e l'intelligenza emotiva. Il nostro progetto formativo si propone di sviluppare e potenziare queste abilità all'interno del nostro ufficio, creando un ambiente di lavoro più collaborativo ed efficiente. Attraverso questo corso di formazione i partecipanti avranno l'opportunità di apprendere tecniche e strategie pratiche che possono essere applicate immediatamente nel loro lavoro quotidiano. Credo che investire sullo sviluppo delle soft skills non solo migliorerà le performance individuali, ma arricchirà anche le dinamiche di team e contribuirà a creare una cultura aziendale più positive inclusiva. Insieme, possiamo intraprendere questo percorso di crescita.	/	/	Uoc contabilità e bilancio,Uoc controllo di gestione		no	1	10	10	2 giornate		€ 4.000,00	
Z02	L'introduzione dell'ia nei servizi controllo di gestione	L'obiettivo formativo è capire come l'intelligenza artificiale (IA), che sta rivoluzionando numerosi settori, e il campo del controllo di gestione non fa eccezione, possa aiutare a far emergere un potenziale inesplorato per trasformare l'analisi dei dati in decisioni strategiche, ottimizzando così la performance aziendale	/	/	Uoc controllo di gestione,Uoc contabilità e bilancio		no	1	10	10	3 giornate		€ 4.000,00	
Z03	Una visione integrata del Bilancio di Esercizio con il Piano Investimenti e il Bilancio preventivo	Fornire agli operatori una visione complessiva dell'attività del Servizio e dell'importanza dell'integrazione delle attività	/	/	Uoc contabilità e bilancio		no	1	18/20	18/20	3 giornate		€ 4.000,00	
Z04	Recupero crediti e nuovo tariffario	Aggiornare e approfondire la normativa	/	/	UOC DAO	RES/FAD	NO	2	20	40	8	Dott.ssa Cristina Bortoluzzi	€ 3.500,00	€ 0,00
Z05	Utilizzo di strumenti condivisi di carattere informatico	Rendere autonomo il personale della U.O. nel padroneggiare gli strumenti di carattere informatico che rendono possibile la condivisione del lavoro (google drive, utilizzo del software HR per la gestione della parte giuridica ed economica del personale) Miglioramento nell'utilizzo di excel.	/	/	Tutte le professionalità del servizio personale a gruppi	fsc	no	2	Massimo 30 persone N. 2 edizioni per ogni tema con un n. partecipanti da definire	60	Anno 2025	Dott.ssa Erika Rossi	€ 2.000,00	

Z06	Normativa nazionale regionale in materia di personale e elementi della contrattazione – II sistema delle fonti	Rafforzare le conoscenze e le competenze delle risorse assegnate rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in materia di personale, con particolare riferimento al D. lgs 165/2001. Ci si ripropone di fornire un quadro esauriente del sistema delle fonti, comprese quelle contrattuali, e della loro composizione, in modo da <u>condividere trasversalmente il medesimo</u>	/	/	Personale assegnato alle sezioni giuridica, presenza/assenze, previdenza e sezione economica	fsc	no	2	30	60	Anno 2025	Dott.ssa Erika Rossi	€ 2.000,00		
Z07	Aggiornamento normativo appalti beni e servizi D.Lgs 36/2023 compresa esecuzione del contratto	Aumentare le competenze dei partecipanti	/	/	ammi.vi provveditorato, tecnico e farmacia	res		4	60	240	8	dott. Marco Fachin	€ 4.000,00	commessa 900	
Z08	Tecniche di negoziazione negli approvvigionamenti di beni e servizi	Potenziare le capacità negoziali in particolare nell'ambito	/	/	Amm.vi responsabili di funzione e acquirenti	res		1	30	30	8	dott. Marco Fachin	€ 2.500,00	commessa 900	
Z09	Gli ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale negli appalti pubblici di forniture e servizi	Capire in quali fasi dei processi si approvvigionamento e di esecuzione contrattuale l'utilizzo della IA può portare benefici in termini di efficienza, efficacia e tempestività	/	/	Amm.vi responsabili di funzione e acquirenti	res		1	30	60	8	dott. Marco Fachin	€ 2.500,00	commessa 900	
Z10	Organizzazione e modalità di coordinamento		/	/	Amm.vi responsabili di funzione e acquirenti	res		10	25	250	8	dott. Marco Fachin	€ 20.000,00	commessa 900	
Z11	Il DM 77/2022 e la Missione 6 del PNRR	Competenze necessarie ad operare nella DAT	/	/	Amm.vi DAT	res		3	10	30	7	dott. Gianluca Romano	€ 0,00		
														<b>totale</b>	<b>€ 398.070,00</b>